

INVESTIMENTI  SVILUPPO

Bilancio 2007

INDICE

Parte I

Commento degli Amministratori sulla gestione 2007	pag	5
- Operazioni di quotazione		6
- <i>Quotazione Tessitura Pontelambro S.p.A. sul MAC</i>		6
- <i>Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.</i>		7
- Acquisto di partecipazioni		7
- <i>Finleasing Lombarda S.r.l.</i>		7
- <i>I Pinco Pallino S.p.A.</i>		8
- <i>Filatura Fontanella S.p.A.</i>		9
- <i>Warrant Investimenti e Sviluppo</i>		10
- Il Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.		11
- Andamento della gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.		12
- <i>Posizione Finanziaria Netta</i>		12
- Situazione patrimoniale e finanziaria della Società Capogruppo		13
- Andamento della gestione delle Società operative del Gruppo		15
- <i>Settore Tessile</i>		15
- <i>Settore Plastico</i>		16
- <i>Settore Consulenza aziendale</i>		21
- <i>Settore locazione finanziaria</i>		21
- Attività escluse dall'area di consolidamento		23
- <i>Partecipazione collegata: Filatura Fontanella S.p.A.</i>		23
- <i>Partecipazione collegata: I Pinco Pallino S.p.A.</i>		24
- <i>Partecipazione collegata: IPP Licensing s.r.l.</i>		24
- <i>Partecipazione collegata: Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.</i>		24
- <i>Andamento del titolo</i>		24
- <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>		25
- <i>Rapporti con parti correlate</i>		25
- <i>Operazioni inusuali</i>		26
- <i>Azioni proprie e di controllanti</i>		26
- <i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>		26
- <i>Piano Stock Option</i>		27
- <i>Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura</i>		27
- <i>Personale dipendente</i>		28
- <i>Emolumenti Amministratori e Sindaci</i>		28
- <i>Evoluzione prevedibile della gestione della Capogruppo</i>		28
- <i>Altre informazioni</i>		29
- <i>Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali</i>		29

Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance sull'adesione al codice di autodisciplina	30
- Proposta di deliberazione	32
Parte II	
Bilancio separato al 31 dicembre 2007	33
Premessa	34
Bilancio separato al 31 dicembre 2007	34
Prospetti contabili	
- Stato patrimoniale	35
- Conto economico	36
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	37
- Rendiconto finanziario	38
Nota Integrativa	
- Principi contabili e criteri di valutazione	40
- Principi generali	
1) <i>Perdite di valore</i>	40
2) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	40
3) <i>Attività immateriali</i>	41
4) <i>Attività finanziarie ed investimenti</i>	41
5) <i>Crediti commerciali ed altri crediti</i>	42
6) <i>Operazioni in valuta estera</i>	43
7) <i>Patrimonio Netto</i>	43
8) <i>Fondi per rischi ed oneri</i>	44
9) <i>Benefici a dipendenti</i>	44
10) <i>Debiti</i>	44
11) <i>Ratei e risconti</i>	44
12) <i>Conto economico - Ricavi</i>	45
13) <i>Conto economico - Costi</i>	45
14) <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	45
15) <i>Dividendi</i>	45
16) <i>Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli</i>	46
17) <i>Imposte sul reddito</i>	46
- Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio	46
- Rendiconto finanziario	47
- Note sullo Stato Patrimoniale	48
1) Stato Patrimoniale attivo	48
1.1 <i>immobilizzazioni materiali</i>	48
1.2 <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	49
1.3 <i>Partecipazioni</i>	49
1.4 <i>Attività non correnti destinate alla dismissione: partecipazioni</i>	54
1.5 <i>Crediti finanziari</i>	55
1.6 <i>Crediti tributari</i>	55
1.7 <i>Crediti commerciali e diversi</i>	56

1.8 Altre attività finanziarie correnti	56
1.9 Disponibilità liquide	58
2) Patrimonio netto	59
2.1 Capitale sociale	59
2.2 Riserve	60
2.3 Utili/Perdite portate a nuovo	61
2.4 Risultato netto del periodo	61
3) Stato Patrimoniale passivo	62
3.1 Debiti finanziari	62
3.2 Fondi per rischi e oneri correnti - non correnti	62
3.3 Debiti commerciali	63
3.4 Debiti tributari	64
3.5 Altre passività correnti	64
4) Note sul Conto Economico	66
Premessa	66
4.1 Ricavi	66
4.2 Costi per servizi	67
4.3 Costo del personale	67
4.4 Altri costi operativi	67
4.5 Accantonamenti e svalutazioni	68
4.6 Proventi finanziari	68
4.7 Oneri finanziari	69
4.8 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	69
5) Altre Informazioni	70
1 Risultato per azione	70
2 Posizione Finanziaria Netta	70
3 Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	71
4 Attività di ricerca e sviluppo	71
5 Elenco partecipazioni	71
6 Dettaglio ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	72
7 Rapporti con società correlate	74
8 Garanzie	75
9 Dipendenti	75
- Relazione del collegio sindacale	76
- Attestazione ai sensi art. 81 ter Regolamento CONSOB n. 11971 – Bilancio separato	81
- Relazione delle società di revisione	82

Parte III

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007

- Premessa	87
- Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007	87
- Stato patrimoniale consolidato	88
- Conto economico consolidato	89
- Rendiconto finanziario	90
- Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato	91
- Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto Consolidato	92
- Principi Contabili e criteri di valutazione	93
- Principi generali	93
1) Principi di consolidamento	93
2) Perdite di valore	94
3) Immobilizzazioni materiali	94
4) Avviamento	94
5) Altre attività immateriali	95
6) Leasing	95
7) Attività finanziarie ed investimenti	96
8) Rimanenze di magazzino	97
9) Crediti commerciali	97
10) Operazioni in valuta estera	97
11) Patrimonio netto	97
12) Fondi per rischi ed oneri	98
13) Benefici a dipendenti	98
14) Debiti	99
15) Ratei e risconti	99
16) Conto economico - Ricavi	99
17) Conto economico - Costi	99
18) Proventi ed oneri finanziari	99
19) Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli	100
20) Imposte sul reddito	100
- Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio	101
- Rendiconto finanziario	101
- Nuovi principi contabili	101
- Informativa di settore	103
- Settori di attività	103
- Conto economico	103
- Stato patrimoniale	104
- Schema secondario - settori geografici	104

<i>Note sullo stato patrimoniale</i>	105
1) Stato patrimoniale - attivo	105
1.1 <i>Immobilizzazioni materiali</i>	105
1.2 <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	106
1.3 <i>Partecipazioni in società collegate</i>	106
1.4 <i>Attività finanziarie</i>	107
1.5 <i>Crediti tributari</i>	107
1.6 <i>Rimanenze</i>	108
1.7 <i>Crediti commerciali e diversi</i>	108
1.8 <i>Crediti finanziari</i>	110
1.9 <i>Altre attività finanziarie correnti</i>	111
1.10 <i>Disponibilità liquide</i>	112
1.11 <i>Attività non correnti e passività destinate alla dismissione</i>	112
2) Stato patrimoniale - Patrimonio Netto	113
2 <i>Patrimonio Netto</i>	113
2.1 <i>Capitale sociale</i>	113
2.2 <i>Riserve</i>	113
2.3 <i>Utili portati a nuovo</i>	114
2.4 <i>Risultato netto del periodo</i>	114
2.5 <i>Patrimonio netto di terzi</i>	114
3) Stato patrimoniale - Passivo	116
3.1 <i>Debiti finanziari</i>	116
3.2 <i>Debiti tributari</i>	116
3.3 <i>Fondi per rischi e oneri correnti - non correnti</i>	117
3.4 <i>Altre passività non correnti</i>	119
3.5 <i>Debiti commerciali</i>	119
3.6 <i>Altre passività correnti</i>	120
4) Conto economico	121
<i>Premessa</i>	121
4.1 <i>Ricavi</i>	121
4.2 <i>Altri proventi</i>	122
4.3 <i>Acquisti di materie prime e di consumo</i>	122
4.4 <i>Costi per servizi</i>	123
4.5 <i>Costo del personale</i>	123
4.6 <i>Altri costi operativi</i>	124
4.7 <i>Accantonamenti e svalutazioni</i>	124
4.8 <i>Proventi/(Oneri) finanziari</i>	124
4.9 <i>Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate</i>	125
5) Altre informazioni	127
1 <i>Posizione Finanziaria Netta</i>	127
2 <i>I dipendenti del Gruppo</i>	128
3 <i>Rapporti con le società correlate</i>	128
4 <i>Partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo</i>	134
5 <i>Garanzie e fidejussioni</i>	134

<i>6 Compensi ed altre informazioni</i>	134
<i>7 Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione</i>	135

Allegati al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007

- Allegato 1 - Movimentazione attività materiali	137
- Allegato 2 - Movimentazione attività immateriali	138

Relazione della società di revisione	139
---	-----

Attestazione ai sensi art. 81 ter Regolamento CONSOB n. 11971- bilancio consolidato	143
--	-----

INVESTIMENTI E SVILUPPO
SPA

PROGETTO DI BILANCIO

SEPARATO E CONSOLIDATO

AL

31 DICEMBRE 2007

Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Sede legale in Milano – via Mozart n. 2
Capitale Sociale Euro 48.461.168,60 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 00723010153

www.investmentiesviluppo.it

Composizione degli organi sociali alla data del 31 dicembre 2007

Consiglio di Amministrazione

Carlo Gatto
Presidente (1)

Giovanni Natali
Amministratore Delegato

Daniele Discepolo (1,2,3,4)
Ernesto Auci (1,2,3,4)
Eugenio Creti (4)
Riccardo Ciardullo
Stefano Maria Setti (2,3,4)
Consiglieri

Collegio Sindacale

Lodovico Gaslini
Presidente

Federico Vigevani
Antonio Introini
Sindaci Effettivi

Federico Diomedea
Marco Gnocchi
Sindaci Supplenti

Comitato Investimenti

Mario Comana
Roberto Pisa
Salvatore Rubino
Membri Esterni

Società di Revisione

Mazars & Guérard S.p.A.

Note:

- 1- Membro del comitato per la Nomina
- 2- Membro del comitato per il Controllo Interno
- 3- Membro del comitato per la Remunerazione

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Milano, Via Mozart n. 2, alle ore 10,00 del giorno 28 aprile 2008 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2008, presso Hotel dei Cavalieri, Piazza Missori n. 1 – Milano, alle ore 11,00, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale (composizione e nomina del consiglio di amministrazione). Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica del numero dei componenti del consiglio di amministrazione e nomina di amministratori. Delibere inerenti e conseguenti.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea potrà farsi rappresentare a norma di legge. Avranno diritto di intervenire all'Assemblea, ai sensi dell'Articolo 8 dello Statuto, gli Azionisti titolari di azioni ordinarie che abbiano richiesto all'intermediario di effettuare la comunicazione prevista dalla normativa vigente a condizione che tale comunicazione sia stata ricevuta dalla Società almeno due giorni non festivi prima di ciascuna adunanza.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dallo statuto sociale della Società, nonché della composizione attuale del consiglio di amministrazione, i nuovi amministratori saranno nominati a maggioranza assoluta e non mediante il meccanismo del voto di lista.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni presso la sede legale in Milano, via Mozart n. 2 e presso la Borsa Italiana S.p.A. in Milano.

La relazione sull'adesione ai codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti sarà disponibile nei termini di regolamento sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it

Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

All'assemblea possono assistere esperti, analisti finanziari e giornalisti che a tal fine sono invitati a far pervenire richiesta di partecipazione almeno due giorni prima dell'adunanza in prima convocazione al seguente recapito: fax 02/76212233. Il presente avviso sarà altresì disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it

Milano, 26 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Gatto

COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2007

Signori Azionisti,

Il Bilancio consolidato del Gruppo, redatto con i criteri riportati nelle note di accompagnamento al bilancio, mostra un livello di ricavi di 36,1 milioni di euro (40,6 milioni di euro nell'esercizio 2006), una posizione finanziaria netta positiva e pari a 15,5 milioni di euro (positiva e pari a 29,0 milioni di euro nell'esercizio 2006) ed un utile netto di competenza di 1,2 milioni di euro (contro una perdita di 8,1 milioni di euro nell'esercizio 2006). Il patrimonio netto consolidato passa da 36,1 milioni di euro del 2006 ai 40,3 milioni di euro del 31 dicembre 2007. Il miglioramento dei mezzi propri è ancora più rilevante se si considera il solo bilancio di esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A. il cui patrimonio netto passa infatti da 40,6 milioni di euro del 31 dicembre 2006 ai 46,8 milioni di euro del 31 dicembre 2007.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 rappresenta il primo dopo l'attività di ristrutturazione, che ha portato alla chiusura della procedura di amministrazione controllata ed ha consentito di ottenere la riammissione del titolo alle negoziazioni, dopo l'operazione di aumento di capitale e di variazione dell'oggetto sociale. A completamento di tale fase il 19 dicembre 2007, la CONSOB, ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensile (cosiddetta *black list* Consob) ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98.

Con medesima comunicazione, l'autorità di vigilanza, chiedeva espressamente di integrare la relazione annuale con le seguenti informazioni:

- a) aggiornamento in merito alla predisposizione del nuovo piano industriale;
- b) investimenti effettuati nel periodo, con particolare riferimento alla loro natura e tipologia, nonché alle motivazioni a sostegno delle acquisizioni realizzate;
- c) profitti realizzati nel periodo a seguito della gestione degli assets detenuti nonché della eventuale cessione degli stessi;
- d) strategia perseguita in merito alla definizione degli investimenti previsti.

In merito al punto a), come annunciato al mercato in data 19 dicembre 2007, si precisa che, stante l'attuale situazione di mercato, si prevede di poter procedere alla redazione del nuovo Piano Industriale entro la fine del corrente esercizio (2008).

Per quanto attiene ai punti b) e d), nel corso dell'esercizio 2007, l'attività di investimento è stata rivolta a società di piccola e media dimensione (ricomprese, in linea di principio, tra quelle con fatturato tra Euro 20 e 200 milioni) senza esclusioni settoriali preventive, con priorità per aziende con significative aspettative di crescita del fatturato - soprattutto della redditività, acquisendo quote di partecipazione di minoranza nella Filatura Fontanella S.p.A. e nella I Pinco Pallino S.p.A., ossia in settori "maturi" in modo assolutamente marginale ed esclusivamente dove l'azienda target sia inserita in una nicchia ad alta marginalità e con barriere all'entrata di tipo tecnologico, stilistico e logistico tale da arginare o ridurre al minimo la concorrenza di Paesi Emergenti dell'Unione Europea o dell'Asia.

È stata altresì acquisita la totalità della partecipazione in Finleasing Lombarda S.p.A., settore strategico per il Gruppo Investimenti e Sviluppo.

La descritta strategia verrà perseguita anche nel corrente esercizio (2008) volgendo le attenzioni in ambito industriale su aziende ad alto potenziale di crescita e bassa concorrenza dai Paesi sopra citati. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo partecipazioni di maggioranza o minoranza

potrebbero essere ricercate nell'ambito dell'industria della "catena alimentare" e della "ristorazione", della consulenza aziendale in ambiti diversi e nelle "nuove tecnologie". La Società, in linea di principio, non ritiene prioritari e non considera strategici gli investimenti in aziende "start up" e in aziende con significativi problemi economici/finanziari e gestionali (i cosiddetti "turnaround"). Allo stato attuale l'Emittente non ritiene altresì strategici gli investimenti nel campo immobiliare.

Per quanto concerne i profitti realizzati nel periodo a seguito della gestione degli assets detenuti, di cui al punto c), si segnalano la plusvalenza conseguita dalla cessione di parte del pacchetto azionario della Tessitura Pontelambro S.p.A., per effetto dell'avvenuta quotazione al MAC (Mercato Alternativo del Capitale), nonché i dividendi percepiti dalla stessa. Per più dettagliate informazioni si rinvia ai successivi paragrafi della presente relazione.

Oggi Investimenti e Sviluppo ha iniziato la sua missione di holding di partecipazioni in aziende di piccole e medie dimensioni che, attraverso strategie alternative, innovative e di profilo opportunistico, utilizzando risorse proprie e di terzi ha come obiettivo un ritorno sul capitale investito superiore alla media del settore.

Come attività tipica di holding di partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha analizzato dossier di circa 70 target di potenziali acquisizioni. Sono state individuate sette società per le quali si è proceduto alla conduzione delle relative istruttorie necessarie per un'attenta e corretta valutazione economica, patrimoniale e finanziaria delle stesse, nonché utili a consentire un'attenta analisi del settore e del mercato in cui operano. Per tre di esse si è poi proceduto alla strutturazione e all'esecuzione dell'operazione di acquisizione. A supporto della fase istruttoria di valutazione degli investimenti, il Consiglio di Amministrazione, in data 16 Marzo 2007, ha nominato i membri del Comitato Investimenti, organo consultivo, nelle persone del Prof. Mario Comana, ordinario di Tecnica Bancaria, Dr. Roberto Pisa, Amministratore Delegato di Capital and Leadership Partners, e Dr. Salvatore Rubino, Amministratore Delegato di Sinergia Holding di Partecipazioni e Presidente della Sai Mercati Mobiliari SIM.

Operazioni di quotazione

Quotazione Tessitura Pontelambro S.p.A. sul Mercato Alternativo del Capitale

Nel corso del mese di giugno Investimenti e Sviluppo, dopo aver valutato positivamente le opportunità offerte dal nuovo segmento di mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha deciso di conferire a Centrobanca S.p.A. il mandato di sponsor e specialist per la quotazione della controllata Tessitura Pontelambro S.p.A. sul MAC (Mercato Alternativo del Capitale). Ai fini della quotazione sul Mercato, la società è stata valutata circa 11 milioni di euro, ante aumento di capitale, e l'ammissione delle azioni alle negoziazioni è avvenuta attraverso:

- (i) un aumento di capitale, riservato agli investitori istituzionali e professionali, di circa 3,8 milioni di euro con attribuzione ai nuovi soci dei diritti di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, e
- (ii) un'offerta di vendita di azioni direttamente da Investimenti e Sviluppo S.p.A..

Nell'ambito del collocamento sono state sottoscritte dal mercato 940.000 azioni di nuova emissione (pari al 62,67% dell'offerta globale) per un controvalore pari a 3,76 milioni di euro. Investimenti e Sviluppo S.p.A., socio al 100% prima del

collocamento, ha venduto 560.000 (equivalente al 37,33% dell'offerta globale) per un controvalore pari a 2,24 milioni di euro. La plusvalenza registrata è pari a circa 1,68 milioni di euro. Il flottante post quotazione è pari al 40,11% mentre a Investimenti e Sviluppo S.p.A. compete il 59,89% del capitale sociale.

La negoziazione delle azioni ha avuto inizio il giorno 17 settembre 2007, in concomitanza con l'avvio ufficiale del MAC e, in pari data, è stato sottoscritto e versato l'intero aumento di capitale. La Tessitura Pontelambro S.p.A. è stata la prima società ad approdare a questo mercato.

Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

In data 16 Maggio Investimenti e Sviluppo, in collaborazione con Eurinvest Finanza Stabile S.r.l. e MCM Holding S.p.A., ha costituito la Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., una investment company dedicata ad investimenti in piccole e medie aziende, localizzate nel Sud Italia, con l'obiettivo di supportarne lo sviluppo attraverso l'apporto di capitali e di conoscenze manageriali.

L'accordo dei soci fondatori di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. si poneva l'obiettivo di quotare la neo costituita società sull'apposito segmento MTF (Mercato Telematico dei Fondi) di Borsa Italiana S.p.A. attraverso un aumento di capitale sociale pari a 100 milioni di Euro oltre ad ulteriori 100 milioni di euro rivenienti da un successivo aumento di capitale a servizio dell'emissione di un warrant. I soci fondatori si erano altresì impegnati a sottoscrivere il capitale di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo per una quota fino a 5 milioni di euro ciascuno. Al fine di agevolare il processo di quotazione della collegata, considerato il periodo di difficoltà dei mercati borsistici, determinato dalla crisi innestata dai mutui subprime, la vostra società ha ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione ed al versamento di ulteriori 4 milioni raggiungendo una partecipazione complessiva pari al 17,70% del capitale sociale della partecipata; tale maggiore quota sottoscritta verrà liquidata al fine di coinvolgere nell'iniziativa il maggior numero possibile di investitori. L'offerta, da destinare all'aumento di capitale, ha raccolto complessivamente 49,7 milioni di euro. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 30 gennaio 2008.

Acquisto di partecipazioni

Nel seguito vengono indicate le principali informazioni riguardo le società sulle quali si è proceduto ad effettuare acquisizione di quote:

Finleasing Lombarda S.r.L.

La Società ha acquisito la totalità della partecipazione nella società Finleasing Lombarda S.p.A., azienda attiva nel campo della locazione finanziaria e iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari presso l'Ufficio Italiano Cambi, ad un valore complessivo di 9 milioni di euro. La società Finleasing Lombarda, presente da quasi 30 anni sul mercato finanziario, rappresenta, nel suo ambito competitivo, una realtà di piccole dimensioni ma con un portafoglio clienti di tipo residuale ad alta redditività relativa.

Al fine di supportare le esigenze finanziarie connesse allo sviluppo della Finleasing Lombarda S.p.A., in data 27 giugno 2007 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha stabilito di procedere all'aumento del Capitale Sociale da 4,4 milioni di euro fino a 9,4 milioni euro.

L'aumento di capitale sociale, integralmente sottoscritto da Investimenti e Sviluppo S.p.A., è attualmente ripartito in 9.400.000 azioni dal valor nominale di 1 euro. Al Consiglio di Amministrazione è stata concessa inoltre la facoltà di aumentare ulteriormente il Capitale Sociale fino ad un massimo di 5,6 milioni di euro da offrire eventualmente a terzi con sovrapprezzo. L'operazione è stata supportata da una perizia di stima del capitale economico della società.

Durante la stessa riunione del 27 giugno, l'assemblea dei soci ha modificato la data di chiusura dell'esercizio spostando la stessa dal 31 dicembre al 30 giugno di ogni anno. Il primo esercizio chiuso il 30 giugno 2007 è stato di soli sei mesi e renderà più celere l'iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.lgs. del Testo Unico Bancario (TUB); ora la società è iscritta all'elenco di cui all'art. 106 del TUB. Tale obiettivo risulta essenziale al fine del reperimento delle risorse finanziarie funzionali al sostegno delle azioni di crescita e di sviluppo del business.

I Pinco Pallino S.p.A.

In data 10 dicembre la Società ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione di una partecipazione pari al 30% della I Pinco Pallino S.p.A., azienda Bergamasca operante nel settore dell'abbigliamento di lusso per bambini, con un investimento complessivo di 3 milioni di euro.

L'operazione prevede altresì che, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2007, Investimenti e Sviluppo sottoscriva un prestito obbligazionario convertibile, emesso da I Pinco Pallino S.p.A., per un importo di un milione di euro. Nel caso di conversione la quota di possesso del capitale sociale salirà del 6,5%: complessivamente la quota di partecipazione detenuta da Investimenti e Sviluppo raggiungerebbe quindi il 36,5%.

L'apporto dei mezzi finanziari del nuovo socio permetterà a I Pinco Pallino S.p.A. di realizzare il programma di sviluppo ed espansione nel mercato di riferimento attraverso, anche, l'apertura di nuovi negozi, ed il consolidamento della posizione di leadership che dovrebbe sfociare nella quotazione in borsa entro i prossimi tre anni. La gamma prodotti include abbigliamento, calzature, borse ed accessori distribuiti con i seguenti marchi: I PINCO PALLINO, 1950 I PINCO PALLINO e I PINCO PALLINO BABY. La rete distributiva conta circa 40 monomarca in Italia, Francia, Germania, Svizzera, Russia, Giappone, Taiwan, Cina, Emirati Arabi, Bahrain e Kuwait, oltre alla presenza mondiale in più di 400 negozi multimarca e prestigiosi "department store".

L'investimento comprende altresì la costituzione della IPP Licensing S.r.l. dedicata alla valorizzazione del marchio. La compagine sociale della IPP Licensing s.r.l. rispecchia quella della I Pinco Pallino S.p.A..

Al fine di consentire lo sviluppo di licenze dei marchi I Pinco Pallino, in data 21 dicembre, la società ha proceduto al loro acquisto potendo fruire di tutti i diritti da essi derivanti, incluso quello di presentare corrispondenti domande di registrazioni in tutte le nazioni. Il valore della transazione è stato di 4,5 milioni a fronte di un valore peritato dei marchi, da due distinti esperti, sensibilmente superiore. Con lo stesso atto IPP Licensing s.r.l. ha concesso alla I Pinco Pallino S.p.A. il diritto di uso dei marchi per la durata di anni 30, in Italia e all'estero, al fine di poter produrre beni, commercializzarli in proprio o conto terzi, promuoverli, nonché l'utilizzo del marchio quale insegna di punti vendita e sub licenziare a terzi detti diritti.

Filatura Fontanella S.p.A.

In data 2 Marzo 2007 la Società ha stipulato un contratto finalizzato all'acquisizione di una quota di partecipazione di minoranza (circa il 17,86%), per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro, della Filatura Fontanella S.p.A.. L'azienda, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale per la qualità dei suoi prodotti, è attiva nel settore della produzione e commercializzazione di filati pettinati in pura lana e miste pregiate attraverso due siti industriali, uno nel Biellese ed il secondo in Romania.

Il valore che le parti hanno attribuito alla partecipazione detenuta da Investimenti e Sviluppo S.p.A. nel capitale sociale della Fontanella è stato determinato sulla base della seguente formula:

$$EV = (EBITDA \times (\text{moltiplicato}) 5 - (\text{detratta}) PFN) \times (\text{moltiplicato}) \%P$$

laddove

- EBITDA (Ebitda consolidato al 31 dicembre 2007) è stato assunto pari ad 8,3 milioni di euro;
- PFN (Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2007) è stata assunta negativa e pari a 30 milioni di euro.

In applicazione della formula che precede, al closing, la quota di partecipazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al capitale sociale della Società si è attestata, come già accennato, al 17,86%.

In una fase successiva erano previsti due aggiustamenti.

Il primo aggiustamento è avvenuto a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2006 ha determinato, per Investimenti e Sviluppo S.p.A., un incremento della quota di partecipazione al 21,20% senza alcun esborso finanziario.

Il secondo aggiustamento sarà effettuato in seguito all'approvazione del bilancio consolidato e certificato al 31 dicembre 2007 in funzione di due parametri: 1) EBITDA del 2007 e 2) ammontare della posizione finanziaria netta di fine esercizio 2007. L' Equity value della Partecipazione sarà rideterminato in relazione a:

- (i) una diminuzione del valore dell'Ebitda consolidata al 31 dicembre 2007 rispetto a quella assunta; ovvero
- (ii) ad un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2007 rispetto a quella assunta.

Il contratto prevede che nel caso in cui il socio di maggioranza, a seguito di tale conteggio, scenda al sotto del 75% lo stesso avrà diritto a riacquistare la partecipazione (pari al 21,20% del capitale sociale) esercitando il diritto di opzione di acquisto dell'intera quota detenuta da Investimenti e Sviluppo S.p.A. con contestuale pagamento del corrispettivo alla girata delle azioni. Investimenti e Sviluppo S.p.A., da parte sua, potrà esercitare l'opzione di vendita nel caso in cui la partecipazione dell'attuale socio di maggioranza dovesse scendere al di sotto

del 51% del capitale sociale a fronte di quanto versato (2,5 milioni di euro). In relazione a ciò l'articolo 5.3. del Contratto prevede l'obbligo per le parti di procedere ad un "aggiustamento" dipendente dall'effettivo valore dell'Ebitda e/o della Posizione Finanziaria Netta consolidata del gruppo facente accertata alla data del 31 dicembre 2007.

In particolare, per quanto qui rileva, si è previsto che, in ipotesi di una diminuzione dell'Equity value rideterminato secondo quanto detto più sopra, il socio di maggioranza dovrà obbligatoriamente procedere a cedere ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. un numero di azioni pari alla differenza tra quelle di proprietà e quelle maggiori che avrebbe dovuto possedere in ragione del minor valore dell'Equity value della partecipazione. Tale cessione dovrà avvenire a fronte del pagamento di un prezzo forfetariamente determinato e pari a un euro.

La clausola contenuta nell'Articolo 5.3. del contratto risponde appieno al principio dell'autonomia contrattuale in quanto, con la norma in commento, le parti hanno inteso regolamentare, anche, gli effetti che sarebbero derivati dal contratto qualora, alla scadenza del termine convenuto (i.e., chiusura dell'esercizio 2007), la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società fosse risultata differente rispetto a quella posta a base dei criteri utilizzati dalle stesse parti, al momento della sottoscrizione dello stesso contratto per determinare il valore dell'investimento.

In sostanza le controparti hanno accettato i "rischi" che sarebbero derivati, in termine vantaggio o meno economico dell'operazione, dalla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società accertata alla data del 31 dicembre 2007.

In particolare, per quanto riguarda il socio, questo ultimo ha espressamente assunto il rischio derivante da un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta e dell'Ebitda consolidati alla data del 31 dicembre 2007 e ne ha accettato l'obbligazione che da esso ne deriva. Con la conseguenza che, al verificarsi di determinate condizioni economiche della società alla data del 31 dicembre 2007, il socio di maggioranza è irrimediabilmente tenuto ad adempiere all'obbligo di cedere ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. un'ulteriore quota del capitale sociale della società (pari alla differenza tra quelle di proprietà di Investimenti e Sviluppo S.p.A. e quella maggiore che avrebbe dovuto possedere in ragione del minor valore dell'Equity value della partecipazione), a fronte del pagamento di 1 euro.

In data 20 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione della società Filatura Fontanella S.p.A. ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007. Da tale documento, a fronte di una perdita di periodo, pari a 1.673 migliaia di euro, il patrimonio netto consolidato è pari a 13.029 migliaia di euro, l'ebitda è positiva e pari a 2.318 migliaia di euro, mentre la posizione finanziaria netta è negativa e pari a 36.601 migliaia di euro.

Le aspettative relative alla chiusura dell'esercizio 2007 sono tali da far prevedere la conferma dei risultati negativi, anche per il secondo semestre, con la necessità delle controparti di addivenire ad un accordo entro breve come previsto dal contratto.

Warrant Investimenti e Sviluppo

Ritornando alla Vostra Società, in data 2 Luglio, Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 5362, ha disposto l'ammissione alla quotazione nel Mercato

Telematico Azionario, segmento Standard 1, dei warrant denominati “Warrant Azioni Ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2009”.

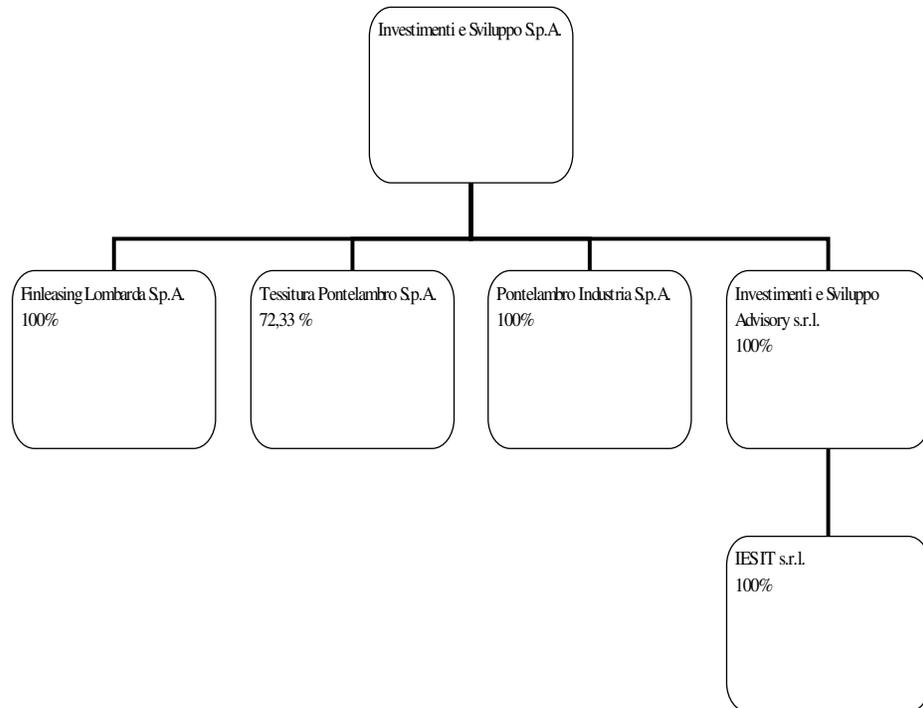
L’ammissione a quotazione di warrant azioni ordinarie di “Investimenti e Sviluppo 2006-2009”, ha avuto per oggetto complessivi n. 228.000.000 warrant attribuiti gratuitamente da Investimenti e Sviluppo S.p.A. ai soci in sede di offerta in opzione agli azionisti di azioni ordinarie come pubblicato con Prospetto Informativo in data 1 dicembre 2006.

Il prezzo di sottoscrizione che i possessori dei warrant “Investimenti e Sviluppo 2006-2009” dovranno pagare per l’esercizio dei diritti connessi a ciascun titolo è pari ad Euro 0,25 per azione (di cui Euro 0,20 quale valore nominale ed Euro 0,05 a titolo di sovrapprezzo azioni).

In data 19 Luglio 2007 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’inizio delle negoziazioni del warrant per il giorno successivo.

Il Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Nell’ organigramma qui riportato sono evidenziate le sole società che rientrano nel perimetro di consolidamento:



Durante l’esercizio 2007 la capogruppo ha partecipato al controllo e al coordinamento di Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, Tessitura Pontelambro S.p.A., Pontelambro Industria S.p.A. e della Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. Inoltre, oltre alle società presentate nell’organigramma di cui sopra,

sono state acquisite quote di minoranza delle seguenti società per le quali si darà ulteriore informativa nel seguito:

- I Pinco Pallino S.p.A. e IPP Licensing S.r.l.: entrambe partecipate al 30%
- Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.: partecipata al 17,7%
- Filatura Fontanella S.p.A.: partecipata al 21,20%
- Caleffi S.p.A.: partecipata al 4%

Andamento della gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Relativamente all'andamento del Gruppo si riportano di seguito i più significativi dati gestionali 2007 di natura economica raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Vendite Nette	36.115	40.582
Costi operativi	37.333	42.637
Altri ricavi / costi operativi	8.534	86
Ebitda	7.316	(1.969)
Ammortamenti e Svalutazioni	6.068	4.598
Risultato operativo	1.248	(6.566)
Proventi / Oneri Finanziari	1.060	(604)
Utile prima delle imposte	2.308	(7.171)
Utile di esercizio	1.246	(8.092)
Utile di pertinenza del Gruppo	1.031	(8.092)

L'esame della situazione economica del 2007 rispetto a quella 2006 evidenzia una riduzione di fatturato per via della cessione di un ramo di azienda (Cavaglià). Ha svolto un ruolo positivo la cessione di un immobile, ove è svolta l'attività della Pontelambro Industria, che ha generato una plusvalenza di 6,5 milioni di euro e la cessione delle quote della Tessitura Pontelambro (1,5 milioni di euro consolidati). Gli accantonamenti del periodo risentono principalmente di stanziamenti per 3 milioni di euro a fronte di contenziosi in essere. La gestione finanziaria è espressione del miglioramento della posizione finanziaria netta ed in particolare del aumento del capitale sociale della stessa Capogruppo.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Capitale immobilizzato	17.111	7.711
Capitale Circolante Netto	14.881	11.746
Altre attività / passività	(7.261)	(12.319)
Posizione Finanziaria Netta	15.534	28.986
Patrimonio Netto	40.265	36.123

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta è positiva e pari a 15,5 milioni di euro (positiva e pari a 29 milioni di euro al 31 dicembre 2006). La riduzione della posizione finanziaria netta è imputabile principalmente agli investimenti effettuati in partecipazioni.

Si segnala che una parte delle attività finanziarie è imputabile all'iscrizione a bilancio, tra i crediti finanziari, delle posizioni della Finleasing Lombarda nei confronti dei clienti per contratti di leasing finanziario.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Società Capogruppo

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2007 della Investimenti e Sviluppo S.p.A., raffrontata con quella al 31 dicembre 2006, è riportata in sintesi nel presente capitolo mentre per ulteriori dettagli si rimanda al bilancio separato della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2007. La perdita di 1.006 migliaia di euro (6.902 euro per l'esercizio 2006) risente, oltre che dell'avvio dell'operatività anche dei seguenti effetti:

- dividendi della Tessitura Pontelambro (1.400 migliaia di euro), e della plusvalenza derivante dall'operazione di quotazione della stessa partecipata Tessitura Pontelambro (1.680 migliaia di euro).
- accantonamenti a Fondi Rischi (700 migliaia di euro) e svalutazione di titoli componenti il portafoglio dell'attivo circolante (euro 437 mila);

I più significativi dati gestionali di natura economica 2007 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi	524	30
Costi operativi	(3.850)	3.534
Altri ricavi / costi operativi	1.261	(383)
Ebitda	(2.066)	(3.887)
Ammortamenti e Svalutazioni	719	3.018
Risultato operativo	(2.785)	(6.906)
Risultato prima delle imposte	(1.006)	(6.902)

Sintesi della posizione finanziaria e patrimoniale

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Capitale immobilizzato	40.219	10.171
Capitale Circolante Netto	28	(198)
Altre attività / passività	763	(3.019)
Posizione Finanziaria Netta	5.763	*33.683
Patrimonio Netto	46.773	40.638

* riclassificata secondo medesima metodologia utilizzata nel 2007

- le attività non correnti, di 40.219 migliaia di euro (euro 10.171 al 31 dicembre 2006), sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per effetto, in

particolare, delle acquisizioni di partecipazioni effettuate nel corso dell'esercizio;

- la riduzione della posizione finanziaria netta è imputabile agli investimenti effettuati in partecipazioni;
- l'aumento del patrimonio netto di 6.135 migliaia di euro (passato da 40.638 migliaia di euro di fine esercizio 2006 a 46.773 migliaia di euro di fine esercizio 2007), evidenzia l'aumento dei mezzi propri.

Andamento della gestione delle Società operative del Gruppo

Settore tessile

Tessitura Pontelambro S.p.A.

La Società produce tessuti prevalentemente in fibra naturale come lino e cotone proposti alle migliori firme di livello mondiale. Nella catena del valore dell'industria tessile, Tessitura Pontelambro è presente in tutte le fasi successive alla produzione delle fibre tessili e alla filatura: roccatura, orditura, tessitura e finissaggio. I tessuti prodotti sono destinati al settore dell'abbigliamento in generale, con un particolare riferimento alla fascia alta e alla camiceria.

I principali indici gestionali e patrimoniali sono i seguenti:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Margine operativo lordo / Ricavi	19,82%	21,51%
Risultato operativo / Ricavi	14,96%	16,45%
R.O.I. (Risultato operativo / Capitale investito netto)	23,41%	31,87%
Debt / Equity	0,14	0,48

I dati sintetici, di natura gestionale dell'esercizio 2007, raffrontati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	2007	2006
Ricavi	14.491	12.859
Altri ricavi	131	664
Costi operativi	11.724	10.614
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.898	2.909*
Ammortamenti e svalutazioni	710	685
Risultato operativo (EBIT)	2.188	2.224
Gestione finanziaria	(126)	(114)
Risultato ante imposte	2.062	2.110
Risultato netto	1.392	1.481

* L'EBITDA del 2006 comprende circa 500 mila euro relativi a proventi di natura straordinaria iscritti originariamente al di sotto del margine operativo lordo.

L'esercizio 2007 si è chiuso con un risultato positivo ante imposte di 2.062 migliaia di euro (2.110 migliaia di euro nell'esercizio 2006) dopo aver stanziato (come nel precedente esercizio) 0,7 milioni di euro per ammortamenti e accantonamenti.

I ricavi delle vendite sono aumentati di 1.632 migliaia di euro essendo stati 14.491 migliaia di euro nel 2007 e 12.859 migliaia di euro nel 2006. L'aumento del volume di affari è stato registrato sia a livello nazionale (euro 6.725 migliaia al 31 dicembre 2007 – euro 6.385 migliaia nel corrispondente periodo 2006), ma soprattutto a livello internazionale, ove è stato registrato un incremento di circa il 20% (euro 7.766 migliaia al 31 dicembre 2007 – euro 6.474 migliaia nel corrispondente periodo 2006)

L'incremento del fatturato è reso possibile anche dalla sostituzione di due vecchi telai con altrettanti di velocità superiore, effettuato nello scorso esercizio, che hanno consentito di aumentare la produzione interna e di mantenere il costo medio di produzione a livelli inferiori rispetto al costo di acquisto esterno.

Si riporta di seguito il dettaglio del fatturato suddiviso per area geografica:

	2007	2006
Mercato nazionale	6.725	6.385
Nazioni U.E.	3.385	3.119
Medio – Estremo Oriente	315	289
Nord America	3.791	2.745
Altre nazioni	275	321
Totale	14.491	12.859

Dal punto di vista della domanda nei principali mercati si segnala

- l'incremento del mercato nazionale (essendo passati da circa 6,4 milioni di euro di fatturato conseguito nell'esercizio 2006, a circa euro 6,7 milioni di fatturato relativi all'esercizio 2007), di circa il 5,3%;
- l'incremento del mercato statunitense (passato da circa 2,7 milioni di euro di fatturato, registrati nell'esercizio 2006, a circa 3,8 milioni di euro conseguiti nell'esercizio 2007) di circa il 40%;
- l'incremento delle nazioni europee (passato da circa 3,1 milioni di euro di fatturato, registrati nell'esercizio 2006, a circa 3,4 milioni di euro conseguiti nell'esercizio 2007) circa il 38%.

Tali risultati confermano il buon posizionamento sul mercato italiano ed estero raggiunto dalla Tessitura Pontelambro S.p.A., compreso il mercato americano, dove la società è riuscita a mantenere la propria posizione nonostante l'acuirsi dell'effetto negativo della svalutazione del dollaro rispetto all'euro.

I dati sopra esposti confermano una buona redditività e capacità di generare cassa dell'attività caratteristica, già evidenziata nella relazione semestrale, che ha consentito di pressoché azzerare l'indebitamento. I principali dati patrimoniali di sintesi sono i seguenti:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Capitale investito netto	9.347	6.978
Posizione finanziaria netta	3.686	(279)
Patrimonio netto	8.210	4.700

In sintesi la situazione di tesoreria può così riassumersi:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Depositi bancari e denaro	4.822	1.999
Immobilizzazioni finanziarie e altre partecipazioni minoritarie	1	1
Indebitamento finanziario		
- verso banche		1.142
- verso altri finanziatori	1.137	1.137
Disponibilità (indebitamento netto)	3.686	(279)

In data 1 settembre si è provveduto ad estinguere anticipatamente il finanziamento ottenuto, nel mese di dicembre 2004 dal "Pool Intesa" di euro 1,8 milioni con iscrizione ipotecaria sull'immobile di proprietà.

Per quanto attiene alla contestazione elevata dall'Agenzia delle Entrate alla Tessitura Pontelambro S.p.A., con riferimento all'anno di imposta 2004, si segnala che lo stesso Ente Impositore ha riconosciuto che l'imposta è soltanto "virtuale", dal momento che il maggior reddito contestato alla società, quand'anche se ne riconoscesse la debenza, verrebbe comunque ad essere assorbito dalle rilevanti perdite consolidate. Ciò premesso, nell'atto impositivo emesso ai fini Ires, l'Ufficio procede comunque alla contestazione dell'imposta "virtuale", poiché pur non sorgendo alcun debito per il tributo sarebbero irrogabili, nella tesi esposta e avversata dalla società, le corrispondenti sanzioni amministrative connesse alla violazione.

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti totali per circa 738 mila euro per i quali sono stati impiegati mezzi finanziari ordinari a breve termine; in particolare si è provveduto all'acquisto di un nuovo orditoio il cui valore ammonta a circa 370 mila euro, di ulteriori due nuovi telai, per un controvalore di circa 156 mila euro, e di una nuova roccatrice.

Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2007 ammontava a circa 2,7 milioni di euro (di cui circa 1,4 milioni di euro relativo all'esportazione), in flessione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (portafoglio totale di circa 3,8 milioni di euro, di cui circa 2,3 milioni di euro relativo all'esportazione) per effetto di una riduzione del portafoglio estero che, nell'esercizio 2006, era stato preventivamente acquisito.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2007 era di 75 unità, contro 76 unità al 31 dicembre 2006.

Si dà atto che la Società ha predisposto il DPS in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Settore plastico

Pontelambro Industria S.p.A.

Ad oggi la Società esplica la propria attività nel settore delle materie plastiche con la produzione di fogli in PVC calandrati e stampati sia plastificati che rigidi presso l'unità di Ponte Lambro.

I principali indici gestionali e patrimoniali sono i seguenti:

INDICI	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Margine operativo lordo / Ricavi	5,45%	-3,61%
Risultato operativo / Ricavi	-1,34%	-13,06%
R.O.I. (Risultato operativo / Capitale investito netto)	-3,09%	-52,00%
Debt / Equity	1,66	24,93

L'esercizio 2007 si è chiuso con un risultato netto positivo di 3.183 migliaia di euro (risultato netto negativo di 4.333 migliaia di euro nell'esercizio 2006), dopo aver accantonato imposte per euro 215 mila (euro 161 mila al termine dell'esercizio 2006).

Dall'esame dei dati gestionali si evidenzia che i ricavi netti sono pari ad euro 20.274 mila contro euro 25.610 mila dell'esercizio precedente (euro 17.238 mila se si scorporano i ricavi derivanti dalle due unità locali cedute) e il fatturato all'export ha inciso per il 41% circa, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente (28% circa), ma invariato, quale incidenza percentuale, se confrontato con i risultati dell'unità di Ponte Lambro.

	2007	2006
Ricavi caratteristici	20.274	25.611
Altri ricavi	899	2.569
Costi operativi	20.019	29.062
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.154	(882)
Ammortamenti e svalutazioni	1.438	2.799
Risultato operativo (EBIT)	(284)	(3.681)
Gestione finanziaria	(262)	(490)
Risultato netto delle attività cessate	6.594	
Accantonamento per cessione ramo di azienda	(2.650)	
Risultato ante imposte	3.398	(4.171)
Risultato netto	3.183	(4.333)
Risultato netto di competenza	3.183	(4.333)

Si precisa che la suddetta riclassificazione economica effettuata al fine di consentire una corretta valutazione dell'attività caratteristica aziendale, non considera tra i ricavi caratteristici la plusvalenza, di circa euro 6,5 milioni, iscritti a

tal fine tra la voce risultato netto delle attività cessate, realizzata in seguito alla cessione dell'immobile ove è effettuata l'attività manifatturiera, ma la evidenza nel risultato delle attività cessate, e non somma tra gli ammortamenti e le svalutazioni l'importo di 2,65 milioni di euro accantonati per il ramo di azienda, ceduto, di Cavaglià.

Si riporta di seguito il dettaglio del fatturato suddiviso per area geografica:

	2007	2006
Mercato nazionale	12.074	18.561
Nazioni U.E.	5.992	5.748
Medio – Estremo Oriente	374	199
Nord America	53	49
Altre nazioni	1.781	1.054
Totale	20.274	25.611

Tali risultati confermano che le operazioni straordinarie, poste in essere nel corso dell'esercizio 2006 e l'attività di ristrutturazione iniziata nel secondo semestre dell'esercizio 2005, hanno consentito di ridurre gradualmente, ed in misura consistente, l'indebitamento finanziario, nonché la rimozione delle cause strutturali che hanno determinato la formazione di risultati negativi negli esercizi precedenti.

In data 28 giugno è stato perfezionato l'atto di cessione dell'immobile sito in Comune di Ponte Lambro al prezzo di euro 7,5 milioni. Contestualmente al trasferimento è stato sottoscritto un contratto di locazione dell'immobile medesimo, assumendo Pontelambro Industria S.p.A. la veste di conduttore, della durata di anni sei con decorrenza dalla data del 1° luglio 2007 e con previsione di un tacito rinnovo del contratto di ulteriori sei anni. Il canone annuo è stato convenuto in 600 mila euro. Come già accennato dalla suddetta operazione straordinaria ha determinato la formazione di una plusvalenza pari ad euro 6,5 milioni circa.

La liquidità acquisita mediante la cessione dell'immobile ha consentito alla società di azzerare la propria esposizione debitoria nei confronti dei fornitori, nonché nei confronti degli istituti previdenziali e dell'erario.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è conclusa positivamente la controversia in essere con un cliente estero dal valore di 500 mila euro.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha potuto far fronte all'operatività quotidiana anche attraverso linee di credito che sono state riattivate già nell'esercizio 2006.

Occorre altresì segnalare che, nel corso dell'esercizio 2007, l'azionista Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha proceduto al versamento della quota residua di 800.000 euro a saldo dell'impegno assunto, al termine dell'esercizio 2006, di procedere ad una parziale copertura delle perdite accumulate negli ultimi esercizi, sino alla concorrenza di 2.000.000 euro.

Nota negativa dell'esercizio 2007 è stato il rapporto con Stabilimenti di Brandizzo S.r.l., acquirente del ramo di azienda di Cavaglià ceduto in data 27 ottobre 2006. L'inadempienza del cessionario e la responsabilità solidale del cedente hanno fatto sì che, per evitare che Pontelambro Industria S.p.A. fosse oggetto di atti pignoramento o altri provvedimenti giudiziari simili, quest'ultima procedesse al

pagamento di diversi debiti oggetto del contratto di cessione del ramo di azienda risultando, in tal modo, creditrice nei confronti di Stabilimenti di Brandizzo S.r.l.. Nel corso dell'anno si è proceduto ad un recupero parziale di quanto anticipato per conto della cessionaria del ramo di azienda e si è contribuito alla cessione della linea di calandratura installata presso l'unità operativa di Cavaglià – oggetto anch'essa del contratto di cessione del ramo di azienda – al fine di addivenire alla restituzione della fidejussione trattenuta da Leasint S.p.A.. Al termine dell'esercizio 2007 si è ritenuto comunque opportuno, stante la difficile situazione finanziaria in cui versa Stabilimenti di Brandizzo S.r.l., procedere ad un accantonamento rischi di euro 2,65 milioni a fronte del credito vantato da Pontelambro Industria S.p.A. nei confronti dell'acquirente del ramo di azienda di Cavaglià e dei potenziali rischi derivanti.

L'inadempienza di Stabilimenti di Brandizzo S.r.l. non ha consentito a Pontelambro Industria S.p.A. di migliorare la propria posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente. Alla data del 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario è evidenziato nella seguente situazione di tesoreria:

	31 dicembre 2007	31. dicembre2006
Depositi bancari e denaro	406	1.540
Immobilizzazioni finanziarie e altre partecipazioni minoritarie		
Indebitamento finanziario		
– verso banche	(3.836)	(4.643)
– verso altri finanziatori	(1.892)	(2.164)
Disponibilità (indebitamento netto)	(5.322)	(5.277)

I principali dati patrimoniali di sintesi sono i seguenti:

	31 dicembre 2007	31. dicembre2006
Capitale investito netto	9.184	7.079
Posizione finanziaria netta	(5.322)	(5.277)
Patrimonio netto	3.456	273

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 500 mila euro, interamente finanziati dall'attività, tesi principalmente al mantenimento in buono stato di manutenzione dei macchinari e degli impianti.

L'organico al 31 dicembre 2007 era di 112 unità, contro 114 unità al 31 dicembre 2006.

Nel corso dell'esercizio la società ha fatto ricorso, per l'unità locale di Ponte Lambro, all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria al fine di consentire una graduale ripresa della raccolta ordini e, di conseguenza, della produzione.

Nel corso dell'anno la società ha mantenuto in essere il processo di certificazione ambientale per lo stabilimento di Pontelambro.

Si dà atto che la Società ha predisposto il DPS in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Settore consulenza aziendale

Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l.

La controllata Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. fornisce l'assistenza e la consulenza all'Emittente, ed alle altre società del gruppo, nell'attività di due diligence tipiche delle operazioni di acquisizione di partecipazione, nel controllo di gestione e nel rapporto con gli Azionisti.

La società ha "sviluppato" nel corso del 2007, 15.671 ore di lavoro che hanno avuto, per il 56%, una destinazione interna di struttura (investor relations, attività amministrative, segreteria, ecc.) al Gruppo mentre per il 44% sono state effettuate attività operative (due diligence, attività amministrative, ecc.).

	ore	percentuale
Attività interne	8708,5	56%
attività esterne	6962,5	44%
totale	15671,0	100%

Il fatturato della società è pari a 1.417 migliaia di euro (1.297 migliaia di euro nel 2006) ed il risultato ante imposte è pari a 46 migliaia di euro (188 migliaia di euro nel 2006). Il risultato netto, a causa dell' Irap e delle riprese in aumento è pari a - 58 migliaia di euro (67 migliaia di euro nel 2006). Il patrimonio netto della società, al 31 dicembre 2007, è pari a 22 migliaia di euro (79 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

L'organico alla data del 31 dicembre 2007 era di quattro unità rimanendo invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente contando peraltro sul lavoro continuativo di quattro dei sei amministratori.

La società Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.L. detiene il 100% della partecipazione in IES IT Solutions s.r.l., società attiva nel campo della consulenza informatica che al 31 dicembre 2007 ha un fatturato pari a 199 migliaia di euro (123 migliaia di euro nel 2006). Il risultato netto è pari a 1 migliaio di euro (28 migliaia di euro nel 2006). Il patrimonio netto della società, al 31 dicembre 2007, è pari a 33 migliaia di euro. La società al 31 dicembre 2007 non presentava alcun dipendente.

Settore locazione finanziaria

Finleasing Lombarda S.p.A.

Finleasing Lombarda S.p.A. è stata acquisita il 18 aprile 2007 ad un valore di euro 9 milioni. La società è iscritta all'elenco di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993 del Testo Unico Bancario (TUB) ed è operativa nel mercato del leasing finanziario rivolto, in particolare, a piccole e medie realtà imprenditoriali.

In data 27 giugno 2007 l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, al fine di supportare le esigenze finanziarie connesse allo sviluppo della società, nonché di procedere all'iscrizione della società nell'elenco speciale ex art. 107 del TUB, ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale da euro 4,4 milioni ad euro 9,4 milioni interamente sottoscritto e versato da Investimenti e Sviluppo S.p.A.. Al Consiglio di Amministrazione di Finleasing Lombarda S.p.A. è stata concessa la facoltà di aumentare ulteriormente il capitale sociale fino ad un massimo di euro 5,6 milioni da offrire eventualmente a terzi con un sovrapprezzo.

Nel corso dell'ultimo semestre Finleasing Lombarda S.p.A. ha sostenuto una serie di investimenti incentrati alla predisposizione di una struttura tecnico-organizzativa e allo sviluppo di un sistema informativo conformi alle esigenze richieste da Banca d'Italia per i soggetti iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del TUB.

I principali dati economici di sintesi per il periodo di detenzione della partecipazione che decorre dal 18 aprile 2007 al 31 dicembre 2007 (così come essi partecipano al bilancio consolidato), sono i seguenti:

	18 aprile - 31 dicembre 2007
Vendite Nette	-
Costi operativi	1.625
Altri ricavi / costi operativi	463
Ebitda	(1.162)
Ammortamenti e Svalutazioni	415
Risultato operativo	(1.577)
Proventi / Oneri Finanziari	1.091
Risultato prima delle imposte	(486)
Risultato d'esercizio	(577)

	31.dicembre.2007	31.dicembre.2006
Capitale investito netto	35.374	29.581
Posizione finanziaria netta	27.869	11.468
Patrimonio netto	11.247	6.804

Mentre la posizione finanziaria netta, comprendente anche i crediti verso clienti per i canoni di leasing, è la seguente:

	31.dicembre.2007	31.dicembre.2006
Depositi bancari e denaro	338	70
Crediti verso clienti per canoni leasing	51.478	34.175
Immobilizzazioni finanziarie e altre partecipazioni minoritarie		4.365
Prestito obbligazionario	1.000	
Finanziamenti dalla controllante	23.127	18.412
Indebitamento finanziario	27.869	11.468
Disponibilità (indebitamento netto)	27.869	11.468

Fonti della provvista sono per ora i finanziamenti bancari a breve.

La situazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2007, rispetto a quella esistente al 31 dicembre 2006, è la seguente:

	31.dicembre.2007		31.dicembre.2006	
	Nr. contratti	Valore contratti	Nr. contratti	Valore contratti
Immobiliare				
Automezzi	141	5.044	159	5.296
Nautico	3	1.550		
Arredamenti alberghi, bar e ristoranti	623	30.145	726	35.149
Macchinari e attrezzature	532	25.786	621	22.986
Totale leasing	1.299	62.525	1.506	63.431
Finanziamenti	35	10.557	28	2.067
Totale	1.334	73.082	1.534	65-498

L'organico complessivo al 31 dicembre 2007 era di 19 unità, contro 10 unità al 31 dicembre 2006.

Nello scorso mese di febbraio 2008 è stato intrapreso un percorso di riorganizzazione del business al fine di realizzare il rilancio commerciale della Società.

Il nuovo modello di business in corso di definizione risponde maggiormente alle attuali esigenze della Società, tenuto anche conto del particolare momento di mercato che l'industria del leasing sta vivendo in Italia. Tale modello prevede, tra l'altro, una rimodulazione delle attività già pianificate dalla Società, unitamente ad una maggior articolazione della strategia di distribuzione basata su reti esterne di vendita.

Il processo di riorganizzazione, così come verrebbe delineato, renderebbe il capitale della Società ad oggi esistente superiore rispetto a quello necessario ad operare. Per tale ragione, nel caso in cui la Società decidesse di dare avvio a tale riorganizzazione, potrebbe rendersi opportuno proporre all'assemblea dei soci di ridurre il capitale ad oggi esistente comportando il venir meno dell'unico parametro che richiederebbe l'iscrizione della Società nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB.

Attività escluse dall'area di consolidamento

Partecipazione collegata: Filatura Fontanella S.p.A.

Il Gruppo Filatura Fontanella, nel primo semestre 2007 (ultimi dati disponibili) ha realizzato un fatturato consolidato di circa 24,1 milioni di euro con una perdita netta di circa 1,67 ed un' EBITDA positivo che sfiora i 2,7 milioni. La Posizione finanziaria netta del Gruppo (negativa e pari a 36,6 milioni di euro al 30 giugno 2007 contro 35 milioni del 31 dicembre 2006) evidenzia un lieve peggioramento riconducibile per lo più alla chiusura della posizione "IRS" che ha comportato un maggior indebitamento per circa 1,2 milioni di euro a fronte dell'azzeramento di un

rischio, almeno potenzialmente, maggiore. Al 30 giugno 2007 gli addetti complessivi erano 610 di cui 244 in Italia (dei quali però una settantina stabilmente in cassa integrazione) e 366 in Romania. Al 31 dicembre 2006 gli addetti del Gruppo erano 619 di cui 254 in Italia e 365 in Romania.

Partecipazione collegata: I Pinco Pallino S.p.A.

La società neo acquisita non ha ancora reso disponibili i dati di bilancio 2007. Il fatturato consolidato del 2006 è pari a 20,3 milioni di euro. La posizione consolidata al 31 dicembre 2006 è negativa e pari a 9,4 milioni di euro. Senza considerare, i negozi esteri, i dipendenti sono 72.

La gamma prodotti include abbigliamento, calzature, borse ed accessori distribuiti con i seguenti marchi: I PINCO PALLINO, 1950 I PINCO PALLINO e I PINCO PALLINO BABY.

La rete distributiva conta circa 40 monomarca in Italia, Francia, Germania, Svizzera, Russia, Giappone, Taiwan, Cina, Emirati Arabi, Bahrain e Kuwait, oltre alla presenza mondiale in più di 400 negozi multimarca e prestigiosi "department store".

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione della partecipazione le nuove risorse finanziarie fornite da Investimenti e Sviluppo saranno utilizzate per implementare il piano strategico di sviluppo della I Pinco Pallino S.p.A. che prevede, tra l'altro, ulteriori investimenti nella rete distributiva (retail e wholesale) con l'apertura di nuovi negozi monomarca in posti prestigiosi al mondo e corner dedicati in grandi magazzini e la brand extension tramite lo sviluppo di licenze.

Nell'ottica di tale processo, lo scorso mese di dicembre, la società ha proceduto alla cessione del marchio alla neo costituita IPP Licensing s.r.l. ad un valore di circa 4,5 milioni di euro a fronte di un valore peritato di 7 milioni di euro.

Partecipazione collegata: IPP Licensing s.r.l.

La società è stata costituita lo scorso 6 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2007 non presenta significativi valori di bilancio eccezion fatta per ciò che concerne l'operazione di cessione del marchio descritta in precedenza.

Partecipazione collegata: Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

La società è stata costituita in data 16 Maggio 2007 e presenta un risultato semestrale al 31 dicembre 2007 negativo e pari a circa 345 migliaia di euro in quanto non recepisce alcuna attività operativa. Il capitale sociale versato è pari a 1 milione di euro.

Andamento del titolo

In relazione alla situazione critica dei mercati finanziari anche il titolo Investimenti e Sviluppo S.p.A. dopo essere stato, per circa tre mesi, in linea con il prezzo di post aumento del capitale (0,20 Euro per azione), ha avuto un picco a fine aprile (euro 0,34 per azione) contestualmente all'acquisizione della società Finleasing Lombarda S.p.A. ed alla annunciata costituzione della società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A..

Successivamente il titolo ha avuto una flessione, con un minimo il 23 gennaio 2008 (0,125 per azione) legata all'andamento in ribasso del mercato borsistico. Alla data del 31 dicembre il titolo era quotato a euro 0,17 per azione (- 15 % rispetto al prezzo di aumento del capitale sociale), mentre alla data del 25 marzo è pari a 0,138 (-31% rispetto al prezzo di aumento del capitale sociale).



Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio il gruppo ha svolto attività di ricerca e sviluppo dedicata allo studio di nuove soluzioni per la produzione del foglio di pvc (al fine di valutare possibili combinazioni produttive a ridotto impatto ambientale) e nell'ambito dell'innovazione richiesta dalla moda, con particolare attenzione alle tendenze del mercato e al rinnovamento del prodotto.

Tutti i costi legati alla ricerca e sviluppo sono stati spesi.

Rapporti con parti correlate

Nell'individuazione delle controparti correlate fatto riferimento allo IAS 24 ed a quanto stabilito dall'allegato 3B del Regolamento degli Emittenti. I rapporti tra le società correlate hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale).

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono normalmente formalizzati da contratti.

Una disamina approfondita dei rapporti è inserita nelle note al bilancio consolidato.

Operazioni inusuali

Alla data del 31 dicembre 2007 non si segnalano operazioni inusuali compiute dal Gruppo. Le operazioni straordinarie legate alla riorganizzazione e rilancio del Gruppo sono adeguatamente evidenziate e commentate.

Azioni proprie e di controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

L'assemblea dei soci riunitasi in data 20 novembre 2007 ha autorizzato, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana, nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il consiglio di amministrazione ad acquistare azioni proprie, a condizione che sussistano, al momento dell'acquisto, riserve disponibili o utili distribuibili ai sensi di legge, fino al raggiungimento del limite del 10 per cento del capitale sociale, per un periodo di 18 mesi dalla deliberazione, nonché all'alienazione delle stesse senza alcun vincolo temporale ad un prezzo non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute precedenti l'operazione di vendita ed, in ogni caso, ad un valore non inferiore al valore di carico medio dell'azione in portafoglio.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 15 gennaio 2008 l'assemblea dei soci di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale di Euro 4,8 milioni a servizio del piano di stock option a favore di consiglieri, dipendenti, consulenti e collaboratori delle società del gruppo già approvato dall'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 20 novembre 2007.

In data 30 gennaio 2008, nel rispetto dell'accordo sottoscritto da Investimenti e Sviluppo S.p.A. con gli altri soci fondatori, si è concluso il processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – segmento Mercato Telematico dei Fondi – di azioni ordinarie e warrant della collegata Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. Le risorse finanziarie raccolte consentiranno di cogliere le opportunità di investimento in PMI del Sud Italia, in linea con l'obiettivo strategico della Investment Company neo costituita. La Vostra Società ha partecipato, nel rispetto degli impegni assunti, alla sottoscrizione ed al versamento di euro 4.666.700 per arrivare ad una partecipazione nel capitale dell'emittente post money pari ad euro cinque milioni. Al fine di agevolare il processo di quotazione della collegata, considerato il periodo di difficoltà dei mercati borsistici determinato dalla crisi innescata dai mutui subprime, i soci fondatori (ad eccezione di Eurinvest Finanza Stabile) hanno ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione di una ulteriore quota di ulteriori 4 milioni di euro ciascuna, raggiungendo una partecipazione complessiva pari al 17,7%, del capitale sociale.

L'offerta da destinare all'aumento di capitale ha così raccolto complessivamente 49,7 milioni di euro. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 30 gennaio 2008.

Piano Stock Option

L'assemblea dei soci, riunitasi in data 20 novembre 2007, ha approvato, tra l'altro, il piano di stock option a favore di consiglieri, dipendenti, consulenti e collaboratori delle società del gruppo.

In sede di approvazione del piano di incentivazione e del relativo regolamento di attuazione, l'assemblea dei soci ha deliberato che il prezzo di emissione delle azioni che verranno sottoscritte dai beneficiari del piano di incentivazione a fronte dell'esercizio delle opzioni non potrà essere inferiore ad Euro 0,25 per azione, pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni Investimenti e Sviluppo S.p.A. a seguito dell'esercizio dei "Warrant Azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo 2006-2009" emessi dalla società.

L'aumento di capitale, pari 4,8 milioni di euro, al servizio del piano di stock option è stato invece deliberato dall'assemblea dei soci riunitasi in data 15 gennaio 2008; pertanto, nessun effetto viene rilevato in sede di redazione del bilancio di esercizio 2007.

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2428 del codice civile art. 6) bis si evidenzia che la società monitora con costanza i rischi finanziari legati alla propria attività e delle società del gruppo e collegate ad esso.

Tali rischi sono riconducibili:

- al rischio di credito,
- al rischio del tasso d'interesse,
- al rischio di liquidità.

Da un punto di vista organizzativo la società ha fissato un primo sistema di identificazione e mappatura dei rischi, siano essi operativi, di Mercato e di Credito, che tende a migliorare la qualità e l'efficacia dei processi operativi.

1. Rischio di credito

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A., nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale – finanziario di più ampio respiro. In tale contesto il rischio di credito è dilazionato su alcune limitate posizioni che sono oggetto di costante monitoraggio. E' così contenuto il rischio di default della controparte, con conseguente perdita parziale o totale del capitale e degli interessi cumulati.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Alla data del 31 dicembre 2007 i crediti finanziari sono pari a circa 2 milioni di euro e non presentano evidenza di perdita di valore o non risultano in essere crediti in sofferenza, incaglio o scaduti.

La società e le sue controllate periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, effettuano un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con

l'obiettivo di individuare quelli che mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Per la determinazione del presumibile valore di recupero si utilizzano criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

2. Rischio del tasso d'interesse

Tutte le società del gruppo sono esposte al rischio relativo ai tassi d'interesse. Tutti i finanziamenti sono contratti a tassi variabili e non sono assistiti da contratti di copertura.

In relazione a tale rischio la società attua una politica di contenimento del rischio attraverso il costante monitoraggio delle posizioni a debito.

3. Rischio della liquidità

Attualmente tale rischio non presenta aspetti di particolare problematicità in quanto le disponibilità provenienti dall'aumento di capitale sociale e dalle operazioni straordinarie sono sufficienti a garantire la normale operatività del gruppo e la possibilità, quindi, di far fronte agli impegni con i fondi disponibili.

Le disponibilità liquide eccedenti sono allocate in investimenti su titoli a breve termine facilmente smobilizzabili.

Personale dipendente

Il personale dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2007 era di 213 unità. La capogruppo alla stessa data si attesta a 3 dipendenti.

	Gruppo			Capogruppo		
	2007	2006	Variazioni	2007	2006	Variazioni
Dirigenti	6	5	1	1	1	0
Quadri e Impiegati	68	51	17	2	1	1
Intermedi e Operai	139	140	(1)	0	0	0
	213	196	17	3	2	1

Emolumenti Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti per l'esercizio 2007 agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo che svolgono analoga funzione in imprese controllate consolidate, sono analiticamente indicati nelle note del bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999.

Evoluzione prevedibile della gestione della Capogruppo

Le strategie adottate dalle aziende controllate consentono di prevedere per l'esercizio 2008 un risultato positivo per il Gruppo Investimenti e Sviluppo.

Altre informazioni

A parte quanto indicato nelle note al bilancio, non sussistono contenziosi di alcun tipo tali da poter influire sulla gestione della Società .

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

In ossequio a quanto indicato all'art. 79 del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si segnala che gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione, Sindaci e componenti della Direzione Generale non detengono partecipazioni della Investimenti e Sviluppo S.p.A..

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

La relazione annuale sul sistema di corporate governance e sull'adesione al codice di autodisciplina, viene depositata a parte e verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge prescritti.

La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.investmentsviluppo.it.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'esercizio chiude con una perdita di 1.006.118 euro, come indicato all'inizio della relazione.

Vi invitiamo pertanto ad assumere la seguente

DELIBERAZIONE

L'Assemblea degli Azionisti:

- ascoltata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale,
- preso atto della Relazione della Società di Revisione,
- letto ed esaminato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con una perdita di 1.006.118 euro

DELIBERA

di approvare:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
- il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 che evidenzia una perdita di 1.006.118 euro, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- il riporto a nuovo della perdita di esercizio di euro 1.006.118.

Milano, 26 Marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dr. Carlo Gatto)

INVESTIMENTI E SVILUPPO
SPA

BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2007

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A.

Premessa

La Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano ed è iscritta nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 385/93 del Testo Unico della Legge Bancaria.

La Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società holding che detiene direttamente ed indirettamente partecipazioni e, a tal fine, è stato predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 al quale si rimanda per le informazioni relative al Gruppo.

Le principali attività della Società e delle sue controllate sono indicate nella Relazione sulla Gestione.

Bilancio separato al 31 dicembre 2007

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 di Investimenti e Sviluppo S.p.A., così come il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, è stato redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards". Il presente fascicolo di bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimentazioni del Patrimonio Netto
- Note Illustrative.

Le Note Illustrative sono costituite da:

- Capitolo A) Principi contabili e criteri di valutazione
- Capitolo B) Note sullo Stato Patrimoniale
- Capitolo C) Note sul Conto Economico
- Capitolo D) Altre Informazioni

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società Mazars & Guérard S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 4 maggio 2007, che ha attribuito alla stessa società la proroga dell'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

Stato patrimoniale
Investimenti e Sviluppo S.p.A.
(valori espressi all'unità di euro)

	Nota	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività			
Attività materiali	1.1	109.647	64.164
Attività immateriali	1.2	9.167	-
Partecipazioni	1.3	40.099.728	10.107.228
Crediti finanziari non correnti	1.5	1.056.189	11.962
Attività Finanziarie non correnti		-	-
Crediti tributari non correnti	1.6	-	-
Totale Attività non Correnti		41.274.731	10.183.354
Crediti commerciali e diversi	1.7	736.657	1.195.461
Crediti tributari correnti	1.6	908.726	570.417
Crediti finanziari correnti	1.5	1.051.593	-
Altre attività finanziarie correnti	1.8	13.682.418	488.250
Disponibilità liquide	1.9	9.335.987	33.994.345
Totale Attività Correnti		25.715.381	36.248.474
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.4	2.500.000	-
Totale Attività		69.490.112	46.431.828
Passività e patrimonio netto			
Capitale	2.1	48.461.169	47.650.550
Riserve	2.2	6.330.220	-
Utile (perdite) portate a nuovo	2.3	(7.012.334)	(110.416)
Risultato netto del periodo	2.4	(1.006.118)	(6.901.918)
Totale Patrimonio Netto		46.772.937	40.638.217
Debiti finanziari non correnti	3.1	9.464.288	-
Debiti tributari non correnti		-	-
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.2	1.253.534	2.854.978
Altre passività non correnti		-	-
Totale Passività Non Correnti		10.717.822	2.854.978
Debiti Finanziari correnti	3.1	9.898.739	800.000
Debiti Commerciali	3.3	708.527	1.420.024
Debiti Tributari	3.4	72.689	142.155
Fondi per rischi e oneri – correnti	3.2	700.000	-
Altre passività	3.5	619.398	576.454
Totale Passività correnti		11.999.353	2.938.633
Totale Passività		69.490.112	46.431.828

<u>Conto Economico</u> <u>Investimenti e Sviluppo S.p.A.</u> <i>(valori espressi all'unità di euro)</i>	Nota	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi	4.1	523.535	30.148
Altri Proventi	4.1	1.720.246	51.398
Totale		2.243.781	81.546
Acquisti materie prime e di consumo		-	-
Costi per servizi	4.2	3.524.314	3.478.102
Costo del Personale	4.3	326.152	55.422
Altri costi operativi	4.4	459.415	434.974
Costi Operativi		4.309.881	3.968.498
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		(2.066.100)	(3.886.952)
Accantonamenti e Svalutazioni	4.5	700.000	3.000.000
Ammortamenti	4.5	19.117	18.331
Risultato operativo (EBIT)		(2.785.217)	(6.905.283)
Proventi Finanziari	4.6	2.745.638	34.095
Oneri Finanziari	4.7	966.183	30.730
Utile (perdita) su cambi		(356)	
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		1.779.099	3.365
Risultato ante imposte		(1.006.118)	(6.901.918)
Imposte sul reddito	4.8	-	-
Risultato Netto		(1.006.118)	(6.901.918)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 – 31 dicembre 2007)

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2005	Variazioni (delibera assembleare 28/4/2006)	Aumento del capitale	Destinazione del risultato precedente	Risultato : Utile (Perdita)	31/12/2006
Capitale	13.110	(10.260)	44.801	-	-	47.651
Riserva legale	377	(377)	-	-	-	0
Altre riserve	2.540	(40)	(2.500)	-	-	
Utili (perdite) a nuovo	(10.123)	10.677	-	(665)	-	(111)
Utili (perdite) netto esercizio	(665)	-	-	665	(6.902)	(6.902)
Patrimonio netto	5.239	0	42.301	0	-6.902	40.638

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2006	Variazioni	Aumento del capitale	Destinazione del risultato precedente	Risultato : Utile (Perdita)	31/12/2007
Capitale	47.651		810			48.461
Riserva legale	0					0
Altre riserve	0	6.328	2			6.330
Utili (perdite) a nuovo	(111)			(6.902)		(7.013)
Utili (perdite) netto esercizio	(6.902)			6.902	(1.006)	(1.006)
Patrimonio netto	40.638	6.328	812	0	(1.006)	46.772

L'importo di 6,3 milioni di euro (voce "Altre Riserve") è imputabile all'effetto della valutazione a fair value della partecipata Tessitura Pontelambro S.p.A. per quanto riguarda la disamina dei movimenti di Patrimonio Netto si rimanda, comunque, alla nota 2 dello stato patrimoniale.

Rendiconto finanziario

(valori espressi all'unità di euro)

	2007	2006
Attività operativa		
Risultato netto dell' esercizio	(1.006.118)	(6.901.918)
<i>Rettifiche per :</i>		
Quota utile e perdita di collegate		
Proventi da attività di investimento	1.400.000	
Oneri finanziari	966.183	30.730
Incrementi / (Decrementi) negli accantonamenti	700.000	
Svalutazione crediti		
Imposte correnti sul reddito		
Imposte differite(anticipate)		
Plusvalenze / (Minusvalenze) immobilizzazioni		
Svalutazione / (Rivalutazione) immobilizzazioni		3.000.000
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	18.284	18.331
Ammortamento altre attività immateriali	833	
Flussi di cassa dell' attività operativa prima della variazione capitale circolante		
(Incrementi)/decrementi nei crediti	1.858.805	(1.184.081)
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze		
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	(261.459)	962.906
Dispobilità liquide generate dall' attività operativa		
Incrementi/(decrementi)dei fondi rischi ed oneri	(1.601.444)	(1.002.239)
Incrementi/(decrementi) TFR		
Incrementi/(decrementi) passività(attività) fiscali		
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	(385.344)	(209.886)
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività operativa		
	(1.110.259)	(5.286.157)
Attività di investimento		
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita	(8.497.242)	50.636
(Incrementi) delle immobilizzazioni:		
- Materiali	(45.483)	(50.665)
- Immateriali	(9.167)	
- Finanziarie	(24.229.437)	(300.000)
- Altri		

Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:		
- Materiali		
- Immateriali		
- Finanziarie	3.059.878	
- Altri		
Altre variazioni delle immobilizzazioni:		
- Materiali	(18.283)	(18.331)
- Immateriali	(833)	
- Finanziarie	(203.185)	
- Altri		(3.000.000)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(41.063.508)	(3.318.360)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	17.167.367	(164.743)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	(2.095.821)	(11.962)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	7.140.838	42.300.550
Incrementi/(Decrementi) strumenti derivati		
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al fair value	(4.696.926)	(488.250)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	17.515.458	41.635.596
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(24.658.309)	33.031.079
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell'esercizio	33.994.295	963.216
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio	9.335.987	33.994.295

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2007 è stato redatto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") e alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Ad eccezione di quanto riportato nel capitolo "Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio", i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio separato sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. A tal fine tutti i prospetti presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Nel seguito sono descritti i principi contabili adottati con riferimento alle più importanti voci del bilancio.

1) Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, è stimato il valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

2) Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Solo i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

Le attività detenute a mezzo di contratti di *leasing* finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico dell'esercizio.

3) Attività immateriali

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita. Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificata, è probabile che generi benefici economici futuri ed inoltre il suo costo possa essere determinato attendibilmente. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Un'immobilizzazione immateriale è contabilmente eliminata al momento della dismissione e qualora non si attendano ulteriori benefici.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "*pro-rata temporis*", in cinque esercizi a decorrere dall'entrata in funzione del bene.

4) Attività finanziarie ed investimenti

La Società classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- partecipazioni;
- attività finanziarie valutate al fair value (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a Conto Economico);
- titoli obbligazionari.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie, abbiano perso valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate per le quali è possibile determinare in maniera attendibile lo specifico valore sono espresse utilizzando, come criterio di valutazione, il loro fair value. I fair value degli investimenti quotati equivalgono all'ultimo prezzo negoziato prima della chiusura dell'esercizio. Le valutazioni

successive del fair value di tali partecipazioni sono imputate in una specifica riserva di patrimonio netto.

Le partecipazioni in società controllate per le quali non è possibile stabilire in maniera attendibile lo specifico valore sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il criterio del costo al netto delle possibili perdite di valore.

Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio o con maggior frequenza, qualora si reputi possibile una perdita di valore.

Nel bilancio separato le società collegate sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni in società controllate e collegate destinate alla dismissione sono iscritte in una voce separata come attività oggetto di dismissione. Tali partecipazioni non sono escluse dal bilancio consolidato in quanto entrano le attività e passività in specifiche linee valutate al minore tra il costo e il fair value, al netto dei costi di dismissione.

Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie comprendono i finanziamenti concessi e i titoli detenuti fino a scadenza e sono incluse nelle attività non correnti, tranne quelle che hanno scadenza entro 12 mesi che sono riclassificate a breve. I finanziamenti concessi sono caratterizzati da incassi determinabili con scadenze fisse e la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle fino alla scadenza.

Le attività finanziarie, compresi i depositi cauzionali che sono detenuti sino alla scadenza, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore.

Titoli obbligazionari

Gli altri strumenti rappresentativi di impieghi di liquidità a breve sono valutati al costo di acquisto.

5) Crediti commerciali ed altri crediti

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale e sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il valore attuale dei futuri flussi di cassa attualizzati con un idoneo tasso d'interesse.

Crediti commerciali a breve termine

I crediti commerciali a breve termine sono iscritti a bilancio secondo la valutazione del costo ammortizzato corrispondente al valor nominale al netto di svalutazioni per perdite.

6) Operazioni in valuta estera

I criteri di conversione delle poste in valuta, adottati dal Gruppo sono di seguito riepilogati:

- i ricavi e costi connessi ad operazioni in valuta vengono rilevati a conto economico al cambio del giorno in cui si effettua l'operazione;
- le attività e passività monetarie in valuta, escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni valutate al costo, sono valutate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, imputando la variazione a conto economico;
-
- eventuali significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio vengono rilevate nella nota integrativa.

7) Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta tutto quello che resta delle attività dopo aver dedotto tutte le passività. Come grandezza residuale esso presenta le seguenti suddivisioni:

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della società.

Riserve

Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate ma sono raggruppate nell'unica voce "riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserva da sovrapprezzo azioni: la riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Riserve - Riserva di rivalutazione: la riserva si genera nel caso di contabilizzazione delle proprie attività secondo il modello della rideterminazione (fair value) invece che secondo il criterio del costo storico. La differenza tra il valore contabile netto del bene ed il *fair value* del bene è rilevata in questa riserva.

Riserve - Riserva legale: la riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

Perdite/Utili accumulati

La voce generalmente esposta separatamente nello schema dello stato patrimoniale accoglie:

- tutti i risultati accumulati dalla Società al netto dei dividendi erogati agli azionisti;
- i trasferimenti dalle altre riserve del patrimonio quando si liberano dal vincolo al quale sono sottoposti,
- l'effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e delle correzioni di errori.

8) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

9) Benefici a dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

10) Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti. Il debito per imposte si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio corrente.

11) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio.

I debiti e i crediti per interessi di competenza nei confronti degli istituti finanziari, relativi alle posizioni di fine anno e non ancora presenti negli estratti conto degli stessi istituti, sono ivi contabilmente imputati.

I debiti verso dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive sono direttamente imputati tra i debiti verso il personale.

12) Conto economico - Ricavi

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

(a) Vendite di beni: le vendite di beni sono contabilizzate quando la società ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.

(b) Vendita di servizi: le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

13) Conto economico - Costi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesi nell'esercizio. I costi di sviluppo sono capitalizzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica e comunque in base a quanto previsto dai principi contabili.

I costi relativi a servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio. Le spese di riparazione e manutenzione relative alle immobilizzazioni materiali vengono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

I costi per canoni di locazione operativa sono iscritti a quote costanti in base alla durata contrattuale. I costi diretti iniziali sostenuti in sede di negoziazione e di stipulazione di una locazione operativa sono aggiunti al valore dei beni locati e riconosciuti a quote costanti in base alla durata del contratto.

14) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza temporale sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso d'interesse effettivo.

Gli interessi includono gli oneri e i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

I proventi e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari e dalle differenze cambio alla chiusura dell'esercizio sono inclusi nel conto economico in base ai criteri di cui sopra.

15) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il pagamento.

I dividendi che provengono da utili cumulati prima dell'acquisizione della società erogante sono portati a riduzione del valore della stessa partecipazione.

16) Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli

I proventi e gli oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, eventualmente imputando a conto economico anche le variazioni di fair value precedentemente imputate a patrimonio netto.

17) Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

Le imposte correnti sono determinate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude le componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che la Società si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale (*'balance sheet and liability method'*). Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale alla compensazione delle imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;

- schema di conto economico: lo IAS 1 La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e precedenti presentano una diversa classificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché degli altri prospetti fondamentali (rendiconto finanziario e movimentazione del patrimonio netto consolidato). L'obiettivo è stato quello di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società in seguito alla diversa operatività della stessa.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Note sullo Stato Patrimoniale

Se non altrimenti indicato i valori indicati nelle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

1) STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota 1.1 Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce, al netto dei relativi fondi, è la seguente:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Impianti e macchinari	8	10
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	101	53
Totale	110	64

Nella tabella che segue è evidenziata la movimentazione delle varie categorie di beni nel corso del 2007.

	Costo			Fondo			Residuo
	01-gen-06	Variazioni	31-dic-07	01-gen-06	Variazioni	31-dic-07	
Altri Beni	114	64	178	61	16	77	101
Impianti e macchinari	12	0	12	2	2	4	8
Attrezz in.li e comm	3	0	3	2	0	2	1
TOTALE	129	64	193	65	18	83	110

Gli incrementi più significativi hanno riguardato costi per l'acquisto di mobili ed impianti per l'allestimento dei nuovi uffici di via Mozart, 2. Il trasferimento, che è avvenuto il giorno 17 marzo 2007, non ha comportato significative dismissioni di cespiti.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa. La vita dei beni è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote d'ammortamento economico-tecniche attualmente utilizzate sono le seguenti:

- impianti e macchinari	15%
- attrezzature industriali e commerciali	15%
- altri beni	12-20%

La Società, nel corso dell'anno, non ha acquisito beni a mezzo di contratti di leasing finanziario.

Nota 1.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende unicamente i costi, sostenuti nel corso dell'esercizio, per l'acquisizione del software necessario alla gestione delle procedure relative al registro delle persone rilevanti di cui all'art. 155 bis del d.lgs 58/98. Il costo dell'acquisto della licenza è pari a 10 mila euro, a fronte di ammortamenti per 1 migliaia di euro.

Nota 1.3 Partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Le valorizzazioni e le partecipazioni sono meglio evidenziate nel prospetto che segue:

	Pontelambro Industria S.p.A.	Tessitura Pontelambro S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l.	Finleasing Lombarda S.p.A.	Totale
Valori al 31 dicembre 2006	7.007.840	2.799.388	300.000	--	10.107.228
Variazioni es. 2007:					
- Cessione quote		559.878			559.878
- Acquisizioni		2.253.450		9.000.000	11.253.450
- Versamenti in c/capitale				5.000.000	5.000.000
- Svalutazioni					
- Altri incrementi		6.327.040		193.500	6.520.540
- Riduzione per distribuzione dividendi				198.000	198.000
Valori al 31 dicembre 2007	7.007.840	10.820.000	300.000	13.995.500	32.123.340

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
(ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile n. 5)

Società	Quota di possesso %	Capitale Sociale	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2007	Valore di bilancio	Differenza Patr. Netto Valore di carico
DIRETTE						
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.						
Via IV Novembre 5 CUGGIONO (MI)	100	-	-	-	-	-
Tessitura Pontelambro S.p.A.						
Via C. Cattaneo 18 ERBA (CO)	72,33	1.870.000	1.392.569	8.210.399	10.819.999	(4.881.418)
Pontelambro Industria S.p.A.						
Piazza del Popolo 1 COMO	100	2.000.000	3.182.774	3.456.399	7.007.840	(3.551.441)
Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l						
via Mozart n. 2 MILANO	100	10.000	(57.587)	21.717	300.000	(278.283)
Finleasing Lombarda S.p.A.						
Via C. Porta n. 1 MILANO	100	9.400.000	(409.274) *	11.247.399	13.995.500	(2.748.101)
					32.123.339	(11.459.243)

* risultato semestrale riferito al periodo 01.07.2007 – 31.12.2007, in quanto la società chiude l'esercizio al 30 giugno

I valori di patrimonio netto al 31.12.2007 sono quelli risultanti dai bilanci delle società controllate.

Pontelambro Industria S.p.A.

La valutazione della partecipazione nella Pontelambro Industria S.p.A. è stata mantenuta uguale al valore corrisposto in sede di acquisto (il cui importo risulta già al netto degli ulteriori oneri sostenuti dalla controllante per la copertura delle perdite), valutando che il valore per cui risulta iscritta a bilancio esprima il suo fair value.

I risultati conseguiti nell'esercizio 2007 consentono di sostenere che le perdite realizzate negli esercizi trascorsi non sono state causate da elementi strutturali tali da intaccare la consistenza patrimoniale della partecipata e che, pertanto, i risultati negativi sono stati determinati in misura consistente da oneri non ripetitivi, le cui ragioni, che ne hanno determinata l'insorgenza, sono già state rimosse o erano da ricondursi all'attività di riorganizzazione e ristrutturazione ad oggi terminata.

L'attuale situazione societaria permette di affrontare con serenità il mercato ancora stazionario e consente di rispettare piani e programmi tesi al recupero, in un arco di esercizi futuri molto ravvicinati, delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e di redditività, il tutto facilitato da impianti tecnologicamente aggiornati.

Tali conclusioni sono altresì confermate dall'impairment test sviluppato sui piani e sui programmi futuri approvati dal Consiglio di Amministrazione della controllata. I presupposti applicati nella valutazione della partecipata sono invariati rispetto a quelli impiegati nello scorso esercizio.

Tessitura Pontelambro S.p.A.

Gli eventi più significativi della voce di bilancio sono legati alla quotazione della Tessitura Pontelambro S.p.A., il cui collocamento si è concluso in data 3 agosto 2007.

L'avvio delle quotazioni è avvenuto in data 17 settembre 2007 (corrispondente anche al primo giorno di attività del Mercato Alternativo del Capitale).

Il Prezzo dell'offerta delle azioni è stato fissato corrispondente a 4,00 euro. Nell'ambito del collocamento sono state sottoscritte dal mercato 940.000 azioni di nuova emissione (pari al 62,67% dell'offerta globale) per un controvalore pari a 3,76 milioni. Investimenti e Sviluppo S.p.A., socio al 100% prima del collocamento, ha venduto 560.000 (equivalente al 37,33% dell'offerta globale) per un controvalore pari a 2,24 milioni di euro, ricavandone una plusvalenza pari a 1,7 milioni di euro circa.

Nel corso del quarto trimestre, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha acquistato sul mercato numero 570.000 azioni rivendendone numero 105.000, come evidenziato nella seguente tabella:

Data	Descrizione operazione	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	Prezzo di negoziazione	Controvalore dell'operazione
11-ott-07	Acquisto	90.000		4,30	387.000,00
12-ott-07	Acquisto	30.000		4,40	132.000,00
12-ott-07	Acquisto	15.000		4,40	66.000,00
17-ott-07	Acquisto	45.000		4,40	198.000,00
19-ott-07	Acquisto	15.000		4,39	65.850,00
24-ott-07	Vendita		75.000	4,60	345.000,00
26-ott-07	Acquisto	30.000		4,50	135.000,00
26-ott-07	Acquisto	15.000		4,54	68.100,00
09-nov-07	Vendita		30.000	4,20	126.000,00
21-dic-07	Acquisto	240.000		5,00	1.200.000,00
27-dic-07	Acquisto	90.000		5,05	454.500,00
Totale azioni negoziate		570.000	105.000		

A seguito di questi movimenti sul mercato la controllante Investimenti e Sviluppo S.p.A. deteneva, alla data del 31 dicembre 2007, numero 2.705.000 azioni, pari al 72,32% del capitale sociale, come riepilogato nella tabella seguente:

		Valore operazione	Numero azioni	Percentuale di possesso
Valore iniziale di bilancio		2.799.388	2.800.000	100,00%
Vendita quota azionaria sul mercato (IPO)		559.878	560.000	20,00%
Partecipazione detenuta post aumento di capitale e quotazione sul mercato		2.239.510	2.240.000	59,89%
Differenza da valutazioni Fair Value alla data del 31 dicembre 2007		6.720.490		
Valutazione delle azioni a Fair Value alla data del 31 dicembre 2007 *	a	8.960.000		
Acquisto nuove azioni avvenuto post quotazione sul mercato e ancora in essere alla data del 31 dicembre 2007		2.253.450	465.000	12,43%
Differenza da valutazioni Fair Value alla data del 31 dicembre 2007		(393.450)		
Valutazione delle azioni a Fair Value alla data del 31 dicembre 2007 *	b	1.860.000		
Valorizzazione partecipazione esistente alla data del 31 dicembre 2007 al Fair Value	a + b	10.820.000	2.705.000	72,326%

* la valutazione corrispondente ad euro 4,00 per azione è stata rilevata dal listino ufficiale del MAC (Mercato Alternativo del Capitale) e corrisponde al prezzo dell'ultimo contratto negoziato nel mese di dicembre 2007.

Come si evince dalla sopra esposta tabella, il fair value della partecipazione è espresso dal prezzo dell'ultimo contratto negoziato nel mese di dicembre 2007 sul sistema di scambi organizzato ove è quotata la società.

Nel corso del mese di gennaio 2008 sono state acquistate sul mercato ulteriori numero 60.000 azioni ad un valore medio di 4,8 euro a titolo.

Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.

La partecipazione nella Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. non è stata adeguata in quanto la stessa rappresenta "intangibile assets" del gruppo. L'Emittente ritiene che detta controllata sia strategica al business dell'intero gruppo e che, pertanto, il prezzo pagato riflette le aspettative circa la probabilità che i futuri benefici economici attesi incorporati nell'attività affluiranno al Gruppo.

Finleasing Lombarda S.p.A.

La partecipazione nella Finleasing Lombarda S.p.A. non è stata oggetto, in sede di redazione del bilancio, di un nuovo processo di valutazione essendo stata acquisita lo scorso 18 aprile 2007 ed avendo proceduto lo scorso mese di giugno ad effettuare l'aumento di capitale di cinque milioni. Il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione risulta altresì congruo secondo lo studio realizzato da un perito terzo indipendente.

Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione

Tra le partecipazioni è indicata anche quella nell'Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo il cui valore è stata azzerato in occasione della redazione del bilancio relativo all'esercizio 2004.

Partecipazioni in società collegate

Le valorizzazioni e le partecipazioni sono meglio evidenziate nel prospetto che segue:

	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	I Pinco Pallino IPP S.p.A.	Licensing S.r.l.	Totale
Valori al 31.12.2006	--	--	--	--
Variazioni es. 2007:				
- Acquisizioni				--
- Versamento per costituzione società	333.300		30.000	363.300
- Versamenti in c/aumento di capitale	4.666.700	2.946.000		7.612.700
- Altri incrementi				--
- Altri decrementi				--
Valori al 31.12.2007	5.000.000	2.946.000	30.000	7.976.000

Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

Alla data del bilancio il capitale sociale della società collegata era sottoscritto, oltre che da Investimenti e Sviluppo S.p.A per il 33,33%, da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (al 33,33%) e da MCM Holding S.p.A. (per il residuo 33,34%). Nell'ambito del progetto di quotazione della Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., ogni controparte ha concordato di partecipare all'aumento di capitale fino al

raggiungimento dell'importo di 5 milioni di euro per ogni soggetto. L'importo effettivamente versato alla data di riferimento del bilancio era pari a 333 migliaia di euro (si veda per ulteriori informazioni il capitolo relativo alle Altre Passività). La perdita maturata dalla società nel periodo considerato è pari a 114 mila euro e è stata considerata non durevole e pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione.

I Pinco Pallino S.p.A. e IPP Licensing S.r.l.

Le società collegate I Pinco Pallino S.p.A, IPP Licensing S.r.l. sono valutate al costo, anziché secondo la metodologia del Patrimonio Netto, in quanto per la prima l'acquisizione è avvenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio, e non sono pertanto disponibili le informazioni necessarie alla predisposizione della valutazione a Patrimonio Netto, mentre la seconda è di nuova costituzione.

Nota 1.4 Attività non correnti destinate alla dismissione: partecipazioni

Nel Marzo 2007 la Società ha acquisito una quota di partecipazione della Filatura Fontanella S.p.A. pari a circa il 17,86%, per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro.

L'operazione prevedeva due aggiustamenti del valore della partecipazione essendo stato calcolato, lo stesso, su valori convenzionali del patrimonio netto e dell'EBITDA. Il primo aggiustamento, come da accordi, è stato effettuato successivamente all'approvazione del bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2006 del gruppo Fontanella e ha determinato un incremento della quota di partecipazione dal 17,86% al 21,20%. Il secondo aggiustamento sarà perfezionato in seguito all'approvazione del bilancio consolidato e certificato al 31 dicembre 2007 e in funzione di due parametri : 1) EBITDA e 2) ammontare della posizione finanziaria netta. In data 20 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione della società Filatura Fontanella S.p.A. ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007. Da tale documento emerge una perdita di periodo di 1.673 migliaia di euro, un patrimonio netto consolidato di 13.029 migliaia di euro, un' EBITDA di periodo di 2.318 migliaia di euro e una posizione finanziaria netta negativa pari a 36.601 migliaia di euro. Alla luce pertanto dei risultati negativi emersi, e delle proiezioni degli stessi, è volontà del management di procedere alla dismissione delle azioni della società (a tal fine si rimanda a quanto evidenziato nel Commento degli Amministratori sulla gestione), è per questo motivo che la partecipazione è stata classificata tra le attività non correnti destinate alla dismissione.

Nota 1.5 Crediti finanziari

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Depositi cauzionali	32	12
Finanziamento IPP Licensing S.r.l.	24	-
Crediti finanziari – I Pinco Pallino S.p.A.	1.000	-
Totale crediti finanziari non correnti	<u>1.056</u>	<u>12</u>
Crediti finanziari vs Finleasing Lombarda S.p.A.	1.000	-
Ratei attivi su depositi bancari	52	-
Totale crediti finanziari correnti	<u>1.052</u>	<u>-</u>

In data 31 dicembre 2007 è stato concesso un finanziamento alla società I Pinco Pallino S.p.A.; relativamente allo stesso finanziamento è in predicato la conversione in prestito obbligazionario a medio termine nonché la definizione dei termini contrattuali.

Il finanziamento concesso alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A. pari ad 1 milione di euro, si riferisce ad un'apertura di credito, nei confronti della società, per un importo massimo di 5,0 milioni di euro al fine di procurare alla stessa, adeguate risorse finanziarie a sostegno della propria attività. L'apertura del finanziamento ha validità dal 1 novembre 2007 al 31 dicembre 2008. Il rimborso del finanziamento deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2008. Gli interessi riconosciuti alla società Investimenti e Sviluppo S.p.A. sono calcolati e pagati in via posticipata in base al tasso di interesse Euribor a tre mesi maggiorato di un punto percentuale.

Nota 1.6 Crediti tributari

La voce comprende i seguenti importi:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Crediti tributari – non correnti	-	-
Crediti tributari – correnti	909	570
Totale	<u>909</u>	<u>570</u>

L'importo relativo a crediti tributari correnti si riferisce alle seguenti posizioni:

	<u>31 dicembre 2007</u>
Erario conto IVA	781
Erario: ritenute su interessi	122
Altri crediti	6
Totale	<u>909</u>

Il credito Iva è prevalentemente imputabile alle prestazioni di servizi legate operazioni di aumento del Capitale Sociale e quotazione. Sarà recuperato, nel breve termine, tramite compensazioni con altre imposte.

Nota 1.7 Crediti commerciali e diversi

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2007 comparata con il corrispondente importo al 31 dicembre 2006:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Crediti vs clienti	-	-
Azionisti conto sottoscrizione	-	1.112
Ratei e risconti attivi	30	16
Crediti verso professionisti	-	30
Altri crediti	28	1
Investimenti e Sviluppo Holding S.p.A.	-	36
Crediti vs società controllate	618	-
Crediti vs società collegate	32	-
Anticipi a fornitori	29	-
Totale	<u><u>737</u></u>	<u><u>1.195</u></u>

I crediti verso il Gruppo sono di seguito dettagliati:

	<u>31 dicembre 2007</u>
Crediti vs società controllate	
Investimenti e sviluppo Advisory	55
Tessitura Pontelambro S.p.A.	538
Pontelambro Industria S.p.A.	15
Finleasing Lombarda S.p.A.	10
Totale	<u><u>618</u></u>
Crediti vs società collegate	
Investimenti e Sviluppo Mediterraneo	32
Totale	<u><u>650</u></u>

Le posizioni creditorie sono ritenute esigibili e pertanto non si è proceduto a stanziare alcuna posta rettificativa.

Nota 1.8 Altre attività finanziarie correnti

Le attività in oggetto, i cui valori sono rappresentati dalla tabella, sono relativi ad investimenti in titoli azionari di società quotate ed obbligazionari, detenuti con l'obiettivo di ottenere un utile attraverso dividendi, cedole o attraverso l'attività di negoziazione.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Titoli obbligazionari	8.497	0
Titoli azionari	5.185	488
Totale	13.682	488

La valutazione dei titoli oggetto di investimento avviene, ove possibile, assumendo come base di riferimento le quotazioni di borsa alla data del 31 dicembre 2007. I titoli obbligazionari sono emessi da primari istituti di credito.

L'analisi del portafoglio titoli obbligazionari alla data del 31 dicembre 2007 è fornita dalla seguente tabella:

Titoli obbligazionari Creval	5.996
Titoli obbligazionari BNL	2.501
Totale	8.497

I titoli obbligazionari sono, quasi totalmente, posti a garanzia di affidamenti in conto corrente.

La valutazione dei titoli alla data di chiusura evidenza utili da valutazione (comprensivi anche dei warrant Creval attribuiti gratuitamente) per 64 migliaia di euro e perdite da valutazione per 491 migliaia di euro.

	Valutazione del titolo alla data del bilancio	Valore di acquisto	Utile / (Perdita)
Bioera S.p.A.	487	488	(1)
Caleffi S.p.A.	1.873	1.915	(42)
Cape Live Aor Burani Designer Holding	228	263	(35)
Safwood	629	715	(86)
Raffaele Caruso	231	207	24
Screen Service	101	100	1
Sopaf S.p.A.	431	521	(90)
Fiat (priv)	317	380	(63)
Dea	73	77	(4)
Neochimicki	32	59	(28)
Alapis	204	226	(22)
Creval	109	79	30
Screen Service	78	107	(29)
Totale	392	474	(82)
	5.185	5.611	(427)

Una valutazione del portafoglio titoli più aggiornata (12 marzo 2008) evidenzia un ulteriore peggioramento netto pari a 1,1 milioni di euro. Tale ulteriore perdita non è

riflessa nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 in quanto, come prescritto dallo IAS 10, rappresentativa di un evento successivo alla data di riferimento del bilancio.

La tabella seguente riporta la valutazione degli stessi titoli ad una data più recente da cui si evince un peggioramento di ulteriori 1,1 milioni di euro.

	Valutazione del titolo alla data del 12 marzo 2008	Valore di acquisto	Utile / (Perdita)
Bioera S.p.A.	436	488	(53)
Caleffi S.p.A.	1.310	1.915	(605)
Cape Live Aor	183	263	(80)
Burani Designer Holding	564	715	(151)
Safwood	195	207	(12)
Raffaele Caruso	99	100	(1)
Screen Service	284	521	(237)
Sopaf S.p.A.	308	380	(72)
Fiat (priv)	48	77	(28)
Dea	26	59	(34)
Neochimicki	185	226	(42)
Alapis	103	79	24
Creval	71	107	(35)
Screen Service	258	474	(216)
Totale	4.070	5.611	(1.542)

Nota 1.9 Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari e postali determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Depositi bancari	9.332	33.993
Denaro e valori in cassa	4	1
Totale	9.336	33.994

La voce comprende la liquidità di cassa ed i depositi bancari a breve termine.

I conti bancari sono liberi da vincoli, fatta eccezione per un deposito di 1.250 migliaia di euro a fronte di una linea di credito, concessa dagli stessi Istituti, finalizzata agli acquisti di quote di partecipazioni .

2) PATRIMONIO NETTO

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Capitale	48.461	47.651
Riserve	6.330	0
Utile (perdite) portate a nuovo	(7.012)	(111)
Risultato netto del periodo	(1.006)	(6.902)
Totale Patrimonio Netto	46.773	40.638

L'aumento del patrimonio netto è imputabile principalmente agli effetti contrapposti derivanti dalla valutazione a *fair value* dei titoli della Tessitura Pontelambro S.p.A. e del risultato negativo dell'esercizio 2007.

Nota 2.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale della Società risultava essere pari a 47.650.550 euro suddiviso in 238.252.752 azioni ordinarie del valore unitario di 0,20 euro.

La cessione in Borsa dei diritti di opzione inoptati (dal 15 gennaio 2007 al 19 gennaio 2007) ha portato alla sottoscrizione di ulteriori 3.997.248 nuove azioni. Il 13 febbraio 2007 la Società ha depositato, presso il Registro delle Imprese, l'attestazione del nuovo capitale sociale ammontante ad euro 48.450.000, composto da 242.250.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,20, con godimento 1 gennaio 2006. A seguito del successivo esercizio di alcuni warrant, al 31 dicembre 2007, il capitale sociale interamente versato e sottoscritto è pari a euro 48.461.168,60 ed è costituito da 242.305.843 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,2 ciascuna.

Composizione del capitale sociale

Le azioni rappresentative del capitale sociale non hanno diritti, privilegi e vincoli particolari di alcun tipo. Come previsto dallo IAS 1, con riferimento a ciascuna categoria di azioni costituenti il capitale sociale, si forniscono le seguenti informazioni.

Riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2006 ed il numero di azioni in circolazione al 31 dicembre 2007

	31/12/2006	Aumento capitale sociale	Esercizio dei Warrant	31/12/2007
Azioni ordinarie emesse	238.252.752	3.997.248	55.843	242.305.843
Meno: azioni proprie	-	-	-	-
Azioni ordinarie in circolazione	<u>238.252.752</u>	<u>3.997.248</u>	<u>55.843</u>	<u>242.305.843</u>

- Le azioni in circolazione all'inizio dell'esercizio erano 238.252.752 (per un controvalore di 47.650.550 euro).
- In data 22 gennaio 2007 si è concluso l'aumento del capitale sociale e sono state sottoscritte ulteriori 3.997.248 azioni (per un controvalore di 799.450 euro).
- Nel secondo semestre del 2007 sono stati esercitati warrant per 55.845 azioni (per un controvalore per 11.169 euro).
- Il capitale sociale al 31 dicembre 2007 è, pertanto, composto da 242.305.843 azioni per un valore di 48.461.169 euro.

Lo statuto della Società prevede che il capitale possa essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio o aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

Non esistono titoli azionari della Società possedute, direttamente o indirettamente, tramite società controllate o collegate.

Nota 2.2 Riserve

Al 31 dicembre 2007 l'importo si riferisce a:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Riserva di rivalutazione	6.328	-
Riserva sovrapprezzo azioni	2	-
Totale Patrimonio Netto	<u>6.330</u>	<u>-</u>

La Riserva di rivalutazione deriva esclusivamente dalla rideterminazione al Fair Value della partecipazione Tessitura Pontelambro S.p.A. (si veda a tal proposito Nota 1.3) ed in particolare :

da valutazione di titoli azionari in portafoglio	6.721
da valutazione titoli oggetto di acquisti nel corso del 2007	<u>(393)</u>
Riserva di rivalutazione Fair Value	<u>6.328</u>

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto il valore nominale.

Nota 2.3 Utili/Perdite portate a nuovo

Al 31 dicembre 2007 la voce di patrimonio netto connessa agli utili e alle perdite portati a nuovo risulta così composta:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Utili portati a nuovo	-	-
Perdite portate a nuovo	(7.012)	(111)

La variazione avvenuta nel corso dell'esercizio è imputabile alla registrazione della risultato del 2006.

Nota 2.4 Risultato netto del periodo

Il risultato netto del periodo è pari ad una perdita di 1.006 migliaia di euro contro una perdita, al 31 dicembre 2006 di euro 6.902 migliaia di euro. Il risultato base per azione è pari a euro -0,004 (al 31 dicembre 2006, -0,03 euro per azione), l'utile diluito per azione è pari a -0,002 (al 31 dicembre 2006, -0,015 euro per azione).

3) STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nota 3.1 Debiti finanziari

La voce comprende i seguenti importi:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Istituti bancari	9.464	-
Altri finanziamenti	-	-
Totale debiti finanziari non correnti	9.464	-
Istituti bancari	5.186	800
Altri finanziamenti	-	-
Debiti verso collegate	4.713	-
Totale debiti finanziari correnti	9.899	800
Totale indebitamento finanziario	19.363	800

I finanziamenti concessi sono a tasso variabile (Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread concordato di volta in volta) e sono totalmente o parzialmente garantiti da pegno sui titoli della società target, per la cui acquisizione della partecipazione è stata richiesta la linea di credito, o dal Prestito Obbligazionario come in precedenza accennato.

Si segnala che non esistono finanziamenti aventi scadenza superiore ai cinque anni. Il debito verso le Società collegate corrisponde all'importo che Investimenti e Sviluppo S.p.A. si è impegnata a versare nell'ambito del progetto aumento del capitale sociale e quotazione della Società les Mediterraneo S.p.A.

Il management ritiene che il valore dei finanziamenti erogati approssima il *fair value* degli stessi.

Nota 3.2 Fondi per rischi e oneri correnti – non correnti

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Fondi non correnti:		
Fondo per rischi ed oneri	1.244	2.854
Fondo TFR e similari	10	1
Totale	1.254	2.855
Fondo correnti		
Fondo oneri legali	700	-
Totale	700	-

Il fondo per rischi ed oneri è pari a 1.244 migliaia di euro (2.854 al 31 dicembre 2006) ed è relativo all'ammontare stanziato per l'anticipato scioglimento della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e della sua conseguente messa in liquidazione. La liquidazione della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. fu stabilita il 21 gennaio

2005. La Holding, in quanto azionista unico, assunse la responsabilità della copertura al 100% dei debiti commerciali contratti entro il 31 dicembre 2003 e nei confronti degli istituti di credito, a cui erano state rilasciate lettere di garanzia per affidamenti dagli stessi concessi alla Industria Centenari e Zinelli S.p.A. per scoperti di conto corrente. L'evoluzione del fondo rischi stanziato è evidenziata nella seguente tabella:

<i>Valore al 31 dicembre 2005</i>	<i>3.800</i>
Accantonamento per spese procedurali e sopravvenienze passive	1.000
Utilizzo per rimborso lettere di patronage	1.946
<i>Valore al 31 dicembre 2006</i>	<i>2.854</i>
Utilizzo per rimborso lettere di patronage	84
Utilizzo per rimborso Fornitori ante 2004	1.239
Utilizzo per spese procedurali e sopravvenienze passive	287
<i>Valore al 31 dicembre 2007</i>	<i>1.244</i>

Gli importi in oggetto non sono stati attualizzati in quanto non rappresentano potenziali debiti a medio/lungo termine.

Il Trattamento di Fine Rapporto dovuto a tutti i dipendenti della Società è pari a 10 migliaia di euro.

La passività si basa sulla valutazione di un attuario indipendente il quale, a sua volta, poggia le proprie valutazioni dei parametri relativi considerata la composizione dell'organico (dirigenti/impiegati) e in funzione di possibili incrementi retributivi e tasso di rotazione dell'organico oltre che sull'andamento storico e prospettico di tali variabili.

E' in corso un procedimento contro una impresa partecipata che implicherà un esborso previsto (costi vari, perdite ed oneri legali) la cui migliore stima iscritta nella voce Fondo oneri legali è pari ad un massimo di 700 mila euro. Le informazioni richieste dallo IAS 37 non sono qui fornite in quanto gli amministratori ritengono che ciò potrebbe inficiare l'andamento delle trattative con la controparte. Gli amministratori sono confidenti che l'esito delle trattative sarà comunque favorevole alla Società.

Nota 3.3 Debiti commerciali

La voce è così composta:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Debiti verso fornitori	490	1288
Debiti verso fornitori – fatture da ricevere	219	132
Totale	<u>709</u>	<u>1.420</u>

Così ulteriormente dettagliabili:

	<u>31 dicembre 2007</u>
Investimenti e Sviluppo Advisory	7
Pontelambro Industria	27
Investimenti e Sviluppo IT	<u>25</u>
Debiti verso Società Controllate	<u>59</u>
Debiti verso Società Controllanti	<u>131</u>
Debiti verso fornitori – terzi	300
Fatture da ricevere fornitori terzi	219
Totale	<u><u>709</u></u>

La voce si riferisce a prestazioni effettuate da fornitori operativi.

Nota 3.4 Debiti tributari

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Debiti tributari – non correnti	-	-
Debiti tributari – correnti	<u>73</u>	<u>142</u>
Totale	<u><u>73</u></u>	<u><u>142</u></u>

I debiti tributari si riferiscono a posizioni tributarie scaturite nell'ambito di rapporti professionali di collaboratori, dipendenti e consulenti.

Nota 3.5 Altre passività correnti

La voce è così composta:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Debiti previdenziali	32	14
Debiti v.so personale – retribuzioni	28	13
Debiti v.so amministratori-emolumenti	97	96
Debiti v.so sindaci-emolumenti	52	48
Altri Debiti breve termine	405	405
Ratei passivi	<u>5</u>	<u>0</u>
Totale	<u><u>619</u></u>	<u><u>576</u></u>

I debiti verso amministratori sono relativi alla quota parte di emolumenti maturata nel periodo non ancora erogata. I debiti verso personale per retribuzione comprendono le competenze da liquidare, i debiti per ferie, mensilità aggiuntive e permessi maturati e non goduti.

La voce altri debiti (iscritta nell'esercizio 2006 nella voce debiti tributari) si riferisce

al debito sorto nei confronti della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali maturate da quest'ultima e cedute nell'ambito del "consolidato fiscale".

4) Note sul Conto Economico

Premessa

I prospetti di dettaglio del conto economico dell'esercizio 2007 presentano, ai fini comparativi, i dati del corrispondente periodo dell'anno 2006.

Come già in precedenza illustrato, si desidera evidenziare che il conto economico del 2006 presentava una suddivisione dei costi per destinazione. Tale suddivisione non è stata reputata in grado di fornire un'adeguata rappresentazione della nuova attività della Società e pertanto si è preferito fornire una suddivisione dei costi per natura. Si è quindi reso necessario riclassificare le voci del conto economico del 2006 al fine di renderli omogenei con quelli dell'esercizio 2007.

Se non altrimenti indicato, i valori delle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

Nota 4.1 Ricavi

Ricavi

L'ammontare dei ricavi della Società è stato di 524 migliaia di euro contro 30 migliaia di euro del 2006.

	esercizio 2007	esercizio 2006
Ricavi per servizi	71	-
Altri ricavi	453	30
Ricavi	<u>524</u>	<u>30</u>

Si precisa che nella voce "altri ricavi" è compreso un importo di 452 migliaia di euro relativi a perdite fiscali delle Capogruppo cedute alla partecipata Tessitura Pontelambro per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

Le vendite sono attualmente concentrate in Italia.

Altri Proventi

L'ammontare del esercizio 2007 è di 1.720 migliaia di euro contro i 51 mila euro del 31 dicembre 2006.

	esercizio 2007	esercizio 2006
Recupero altri costi e servizi	38	-
Altri ricavi operativi	1.680	51
Sopravvenienze attive	2	-
Altri Proventi	<u>1.720</u>	<u>51</u>

La voce “altri ricavi operativi” si riferisce alla plusvalenza derivante dalla cessione di quote della Tessitura Pontelambro S.p.A., nell’ambito del vasto progetto di quotazione al Mercato Alternativo del Capitale.

Nota 4.2 Costi per servizi

Al 31 dicembre 2007 sono pari a 3.524 mila euro (3.478 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La voce è composta da:

	esercizio 2007	esercizio 2006
Spese bancarie	149	8
Costi revisione e certificazione	20	49
Consulenze informatiche	81	14
Consulenze amministrative	966	760
Altre consulenze	259	36
Spese legali	418	164
Costi permanenza in borsa	457	1.804
Affitti passivi	185	48
Emolumenti amministratori	554	309
Altri servizi	435	286
Totale	3.524	3.478

Si evidenzia un incremento delle spese bancarie dovuto al ricorso al finanziamento ad istituti di credito e ai costi sostenuti per l’attività di trading.

L’ammontare degli oneri di consulenza (amministrativo, legale e vari) è imputabile principalmente alla maggiore attività svolta per la potenziale acquisizione di partecipazioni.

Nota 4.3 Costo del personale

Al 31 dicembre 2007 sono pari 326 migliaia di euro. La voce è composta da:

	esercizio 2007	esercizio 2006
Salari e stipendi	226	37
Oneri sociali	76	13
Accantonamento TFR e altri fondi	22	1
Altri costi del personale	2	4
Totale	326	55

Nota 4.4 Altri costi operativi

L’importo al 31 dicembre 2007 è di 459 migliaia di euro contro i 435 migliaia di euro del 31 dicembre 2006. L’importo comprende principalmente sopravvenienze passive (101 migliaia di euro) a fronte di costi di competenza di passati esercizi e imposte non sul reddito (165 migliaia di euro) e da voci residuali parcellizzate.

Nota 4.5 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>esercizio 2007</u>	<u>esercizio 2006</u>
Ammortamenti immob. immateriali	1	-
Ammortamenti immob. materiali	18	18
Totale	<u>19</u>	<u>18</u>
Accantonamenti e Svalutazioni	700	3.000
Totale	<u>719</u>	<u>3.000</u>

Si rimanda, per quanto riguarda gli ammortamenti, alle note 1.1 ed 1.2.
L'importo di 700 migliaia di euro è connesso a quanto detto alle note relative ai fondi rischi (nota 3.2).

Nota 4.6 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a 2.746 migliaia di euro e sono così composti:

	<u>esercizio 2007</u>	<u>esercizio 2006</u>
Interessi attivi su finanziamenti imp. controllate MLT	8	-
Dividendi su partecipazioni imp. Controllate	1.400	-
Utile valutazione titoli	333	-
Interessi bancari	403	34
Altri ricavi finanziari da imp. controllate	25	-
Altri ricavi finanziari	577	-
Totale	<u>2.746</u>	<u>34</u>

Gli interessi attivi pari a 8 migliaia di euro, si riferiscono ai proventi attivi derivanti dal prestito obbligazionario della controllata Finleasing Lombarda S.p.A.

I dividendi sono stati distribuiti dalla società controllata Tessitura Pontelambro S.p.A.

L'utile sulla valutazione titoli è relativo: all'adeguamento ai valori di mercato dei titoli azionari in portafoglio (64 migliaia di euro), proventi da trading su titoli azionari in portafoglio (169 migliaia di euro), gestione patrimoniale (63 migliaia di euro) ed altri derivanti da dividendi riguardanti titoli in portafoglio (37 migliaia di euro).

Gli altri ricavi finanziari si riferiscono principalmente a interessi su titoli obbligazionari detenuti in portafoglio (297 migliaia di euro) e a diritti di opzione (267 migliaia di euro).

Nota 4.7 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a 966 migliaia di euro e sono così composti:

	esercizio 2007	esercizio 2006
Interessi verso banche	327	31
Perdite su titoli	639	-
Oneri Finanziari	<u>966</u>	<u>31</u>

Gli interessi passivi si riferiscono al ricorso all'indebitamento verso il sistema finanziario.

La perdita/utile sulla valutazione titoli si riferisce al diverso valore di mercato dei titoli azionari detenuti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2007 (491 migliaia di euro). Si aggiungono perdite da attività di trading su titoli azionari (86 migliaia di euro), nonché perdite maturate dalla gestione patrimoniale (62 migliaia di euro).

Nota 4.8 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

La società nel periodo d'imposta evidenzia perdite fiscali sia ai fini IRES che IRAP. Il risultato fiscale ha potuto beneficiare delle consistenti riprese in diminuzione dal reddito relative (i) ai dividendi incassati dalla controllata Tessitura Pontelambro S.p.A. e (ii) dalla plusvalenza realizzata dalla cessione di parte delle quote di partecipazione, essendo la partecipata detenuta da oltre 18 mesi.

Non sono stati versati acconti di imposta durante l'anno avendo maturato delle perdite fiscali anche nell'esercizio precedente.

Non si rilevano imposte anticipate di competenza dell'esercizio.

5) Altre Informazioni

1) Risultato per azione

Relativamente a quanto stabilito dallo IAS 33 si desidera qui fornire il risultato per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati

<i>Dati espressi in euro</i>	<u>esercizio 2007</u>	<u>esercizio 2006</u>
Risultato dell'esercizio	(1.006.118)	(6.901.918)
Azioni ordinarie	242.305.843	238.252.752
Risultato per azione	-0,004	-0,028

Effetto della diluizione

<i>Dati espressi in euro</i>	<u>esercizio 2007</u>	<u>esercizio 2006</u>
Risultato dell'esercizio	(1.006.118)	(6.901.918)
Azioni ordinarie	242.305.843	238.252.752
Warrant	227.944.157	228.000.000
Risultato per azione diluito	-0,002	-0,015

2) Posizione Finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è data dalla differenza tra i debiti finanziari, indipendentemente dalla scadenza temporale, le attività finanziarie a breve e le disponibilità liquide. Ai fini della definizione della posizione finanziaria netta si fa rinvio a quanto indicato sull'argomento nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Descrizione	2007	2006*
A. Cassa	4	1
B. Altre disponibilità liquide	9.332	33.994
C. Titoli detenuti per la negoziazione	13.682	488
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	23.018	34.483
E. Crediti finanziari correnti	1.052	
F. Debiti bancari correnti	5.186	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti	4.713	
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	9.899	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	14.171	34.483

K. Attività finanziarie non correnti	1.000	-
L. Crediti finanziari non correnti	56	-
M. Debiti bancari non correnti	9.464	
N. Obbligazioni emesse		
O. Altri debiti non correnti		
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	9.464	
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	8.408	
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	5.763	34.483

*Come da Bilancio pubblicato al 31 dicembre 2006

3) Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda alla relazione sulla Gestione al bilancio separato e consolidato.

4) Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura di società attiva nel settore finanziario non vengono svolte attività di ricerca e sviluppo.

5) Elenco partecipazioni

Capogruppo	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Milano - Italia	48.461.169	0,2		Holding	31/12

Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Milano - Italia	48.461.169	0,2		Holding	31/12
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	Milano - Italia	10.000	-	100%	Advisory	31/12
Pontelambro Industria S.p.A.	Pontelambro (Como) - Italia	2.000.000	8	100%	Industriale	31/12
Tessitura Pontelambro S.p.A.	Erba (Como) - Italia	1.870.000	0,5	72,32%	Tessitura	31/12
Finleasing Lombarda S.p.A.	Milano - Italia	9.400.000	1	100%	Finanziaria	30/06

Elenco delle partecipazioni indirette consolidate integralmente	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo IT S.r.l.	Milano - Italia	15.000	-	100%	Servizi informatici	31/12

Elenco partecipazioni in società collegate valutate col metodo del costo	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.*	Napoli - Italia	1.000.000	1	33,33%	Holding	30/06
I Pinco Pallino S.p.A.	Entratico (Bergamo) - Italia	500.000	1	30%	Moda	31/12 31/12
I Pinco Pallino Licensing S.r.l.	Entratico (Bergamo) - Italia	100.000	-	30%	Moda	31/12
Fontanella S.p.A.	Masserano (Biella) - Italia	10.045.000	0,49	21,20%	Filatura	
* Situazione alla data del 31/12/2007						

6) Dettaglio ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

- Oltre a quanto indicato nello IAS 1 nonché negli altri principi contabili internazionali si evidenziano come previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate distintamente nelle voci di riferimento.

Stato patrimoniale.

	Nota	31 dicembre 2007	Di cui- Rapporti con correlate	%
<i>(valori in migliaia di euro)</i>				
Attività				
Attività materiali	1.1	110		
Attività immateriali	1.2	9		
Partecipazioni	1.3	40.100		
Crediti finanziari non correnti	1.5	1.056	1.000	94,70%
Crediti tributari non correnti	1.6	-		
Totale Attività non Correnti		41.275	1.000	2,42%
Crediti commerciali e diversi	1.7	737	650	88,20%
Crediti tributari correnti	1.6	909		
Crediti finanziari correnti	1.5	1.051	1.024	97,34%
Altre attività finanziarie correnti	1.8	13.682		
Disponibilità liquide	1.9	9.336		
Totale Attività Correnti		25.715	1.674	6,51%
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.4	2.500		
Totale Attività		69.490	2.674	3,85%

	Nota	31 dicembre 2007	Di cui- Rapporti con correlate	%
Passività e patrimonio netto				
Capitale	2.1	48.461		
Riserve	2.2	6.330		
Utile (perdite) portate a nuovo	2.3	(7.012)		
Risultato netto del periodo	2.4	(1.006)		
Totale Patrimonio Netto		46.773		
Debiti finanziari non correnti	3.1	9.464		
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.2	1.254		
Altri passività non correnti		-		
Totale Passività Non Correnti		10.718		
Debiti Finanziari correnti	3.1	9.899	4.713	47,61%
Debiti Commerciali	3.3	708	131	18,48%
Debiti Tributari	3.4	73		
Fondi per rischi e oneri	3.2	700		
Altre passività	3.5	619		
Totale Passività Correnti		11.999	4.844	40,37%%
Totale Passività		69.490	4.844	6,97%

Conto Economico

<i>(valori in migliaia di euro)</i>		Esercizio 2007	Di cui- Rapporti con correlate	%
Ricavi	4.1	524	71	13,55%
Altri Proventi	4.1	1.720		
Totale Fatturato		2.244	71	3,16%
Acquisti materie prime e di consumo		0		
Costi per servizi	4.2	3.524	723	20,51%
Costo del Personale	4.3	326		
Altri costi operativi	4.4	459		
Costi Operativi		4.310	723	16,78%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		(2.066)		
Accantonamenti e Svalutazioni	4.5	700		
Ammortamenti	4.5	19		
Risultato operativo (EBIT)		(2.785)		
Proventi Finanziari	4.6	2.745	33	1,20%
Oneri Finanziari	4.7	966		
Utile (perdita) su cambi				
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		1.779	33	1,85%
Risultato ante imposte		(1.006)		
Imposte sul reddito	4.8			
Risultato Netto		(1.006)		

Le informazioni relative al 31 dicembre 2006 sono state omesse, in quanto le relazioni erano scarsamente significative e principalmente imputabili a:

- crediti finanziari verso altre società del gruppo 827 migliaia di euro;
- debiti commerciali infragruppo pari a 134 migliaia di euro;
- debiti verso la controllante per 36 migliaia di euro.

I costi sostenuti e relativi a società del gruppo erano pari a 208 migliaia di euro mentre gli oneri verso la controllante pari a 30 migliaia di euro.

Tra gli altri costi operativi 402 mila euro relativi a oneri per rinuncia al credito maturato nei confronti della controllata Pontelambro Industria.

7) Rapporti con società correlate

Per informazioni dettagliate relative ai rapporti infragruppo si rimanda alle note di accompagnamento al bilancio consolidato. Nell'individuazione delle controparti correlate fatto riferimento allo IAS 24 ed a quanto stabilito dall'allegato 3B del

Regolamento degli Emittenti. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale). Nel seguito si evidenziano i principali rapporti della Investimenti e Sviluppo S.p.A. et con socà del Gruppo e a esso correlate.

Attività di consulenza

Nel corso del 2007 Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha svolto attività di consulenza nei confronti della Tessitura Pontelambro S.p.A. Si tratta di attività professionali propedeutiche alla quotazione sul mercato alternativo del capitale (55 migliaia di euro) e di riaddebito costi per fideiussione (16 migliaia di euro).

Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. effettua diverse attività nei confronti della Investimenti e Sviluppo S.p.A.. Si tratta di attività di consulenza direzionale, Investor Relations, consulenza amministrativa, finanziaria e human resources. L'ammontare dei compensi maturati nel 2007 è stato pari a 559 mila euro.

Attività finanziaria

Nel mese di dicembre 2007, la società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha concesso alla società Finleasing Lombarda S.p.A. un finanziamento oneroso di 1 milione di euro a breve termine. Il tasso d'interesse è variabile ancorato all'Euribor.

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha concesso un finanziamento di 24 mila euro alla società IPP Licensing S.r.l. nell'ambito del piano di acquisizione e riorganizzazione del Gruppo I Pinco Pallino S.p.A.

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha concesso un finanziamento di 1 milione di euro a medio lungo termine alla società I Pinco Pallino S.p.A.

Locazione

Fino alla data del 14 marzo 2008 l'attività di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stata svolta negli spazi di via Statuto 2/4 e di via San Damiano, 4 a Milano tali uffici erano messi a disposizione rispettivamente da Eurinvest Investimenti S.p.A. (50 migliaia di euro) e da Eurinvest Finanza Stabile S.r.l. (90 migliaia di euro). Le due società sono soggetti correlati alla società Investimenti e Sviluppo Holding S.r.l.

8) Garanzie

Sono state rilasciate fidejussioni e a favore di imprese controllate come segue:

- 1) Tre milioni di euro nei confronti di Interbanca S.p.A., a favore della società.
- 2) Finleasing lombarda S.p.A. Sei milioni di euro nei confronti del locatore della Pontelambro Industria S.p.A..

9) Dipendenti

Nei due anni considerati la Società presenta la seguente situazione riguardante la forza lavoro:

	esercizio 2007	esercizio 2006
Dirigenti	1	1
Impiegati	2	1
Totale	3	2

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2007

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

Investimenti e Sviluppo S.p.a.

Sede legale in Milano **Via Statuto n.2/4** VIA MOZART n.2

Registro Imprese di Milano n.00723010153

Capitale Sociale al 31 dicembre 2007 € 48.461.168,60

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2007
all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98 e
dell'art. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ritiene in primo luogo di evidenziare che quello trascorso è stato il primo anno completo in cui la Società ha svolto la propria attività di holding di partecipazioni e in cui si è altresì implementata l'organizzazione del governo societario come illustrato nella relazione redatta ai sensi dell'art.124 bis del D.Lgs. 58/98.

Il Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 26 marzo 2008 e del 9 aprile 2008 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 comunicando, ai sensi dell'art. 2429 C.C., detti documenti e la relazione sulla gestione al Collegio Sindacale.

La deliberazione del secondo Consiglio di amministrazione si è resa necessaria per integrare la relazione e la nota integrativa di alcune informazioni e per rettificare l'utile del bilancio consolidato da € 1,360 milioni a € 1,246 milioni.

L'iter di approvazione del bilancio da parte del consiglio di amministrazione ha comunque permesso al collegio di avere le informazioni utili in tempi ritenuti congrui per la stesura della corrente relazione.

Il risultato dell'esercizio del bilancio separato risulta negativo per € 1,0 milione di euro e a tale risultato hanno contribuito il margine operativo lordo negativo per 2,0 milioni di euro, l'accantonamento al fondo spese future per una partecipata di 0,7 milioni di euro e il saldo positivo della gestione finanziaria di € 1,7 milioni.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sui bilanci, separato e consolidato, ricordiamo che a norma del D.lgs. 58/98 essi sono affidati alla Società di revisione Mazars & Guerard S.p.a. alle cui relazioni Vi rinviamo e nelle quali non vengono evidenziati rilievi e richiami d'informativa.

La perdita del presente esercizio, sommata a quelle rinviate a nuovo, non comporta effetti civilistici stante l'importo del patrimonio netto della Società.

Vi informiamo che in merito all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo l'opera di vigilanza di questo organo di controllo è stata svolta in ottemperanza alla normativa vigente e secondo i "principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di rilievo economico e patrimoniale effettuate, per cui ci siamo assicurati che queste non fossero imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza compiuta non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio non ha rilevato l'esistenza nel corso dell'esercizio di operazioni atipiche od inusuali.

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio Sindacale evidenzia che la Società, come esplicitato nella relazione sulla gestione, ha reso servizi di modesta entità alle società controllate, e ha ricevuto prestazioni professionali essenzialmente dalla partecipata Investimenti e Sviluppo Advisory Srl coerentemente con le motivazioni che ne avevano consigliato l'acquisizione.

Si rileva altresì che la Società ha erogato finanziamenti a proprie controllate che appaiono inerenti all'attività di una holding di partecipazione.

Con riferimento alla valutazione delle partecipazioni in bilancio gli amministratori hanno illustrato, in una apposita tabella della propria relazione, le differenze tra i valori di bilancio e il patrimonio netto delle singole partecipazioni, motivando le ragioni che hanno consigliato il mantenimento del valore di bilancio nei casi in cui quest'ultimo sia superiore al patrimonio netto.

Dalla documentazione a disposizione, il presente Collegio sindacale rileva che nel corso dell'esercizio 2007 la Società di revisione non ha ricevuto altri incarichi oltre al controllo contabile, salvo aver emesso la relazione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di Capitale Sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2442 c.6 C.C. e dell'art 158 c.1 D.Lgs. n.58/98 per l'assemblea straordinaria del 19 novembre 2007, e che nessun mandato è stato conferito a soggetti legati in qualche modo a detta società .

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha formulato la proposta ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 58/98 per il conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2012.

Si segnala che il Collegio Sindacale ha effettuato n. 8 riunioni, oltre ad aver partecipato a n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 7 riunioni dei Comitati.

Con riferimento al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno, si rileva che la Società nel corso dell'anno ha adeguato i regolamenti di funzionamento dei comitati in sintonia con la maggiore dimensione del gruppo e nel rispetto del codice di autodisciplina predisposto da Borsa Italiana Spa. Il sistema amministrativo e contabile appare affidabile ed atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tale evidenza è confermata dal contenuto dei verbali della società di revisione, con la quale è stato svolto un sistematico scambio di informazioni.

Il Collegio Sindacale ha accertato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'effettiva indipendenza dei consiglieri indipendenti.

Si ritengono adeguate le disposizioni impartite alle società controllate anche con riferimento a quanto disposto dall'art.114 c.2 del TUF.



Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 ed alle proposte di delibera formulate dal consiglio di amministrazione per quanto riguarda la destinazione della perdite dell'esercizio.

Si evidenzia inoltre che il Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 26 marzo 2008 e del 9 aprile 2008 ha altresì approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e la relazione sulla gestione; il bilancio consolidato ha evidenziato un risultato netto di € 1,246 milioni.

Il controllo del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127.

Il bilancio consolidato si riferisce all'aggregato risultante dal consolidamento del bilancio della società capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.a. e dei bilanci delle società controllate ad eccezione della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo che è stata esclusa dall'area di consolidamento.

Il bilancio consolidato, con le risultanze ed informazioni trasmesse dalle controllate alla controllante che ne costituiscono il presupposto per la sua formazione, è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione Mazars & Guerard S.p.a., alla cui relazione Vi rinviamo, e per quanto di propria competenza il collegio lo ritiene conforme alla normativa di legge e ai principi contabili internazionali nella formazione, nella determinazione dell'area di consolidamento, nella scelta dei principi di consolidamento e delle procedure adottate e nella strutturazione delle poste del bilancio.

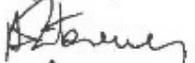
Milano 11 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

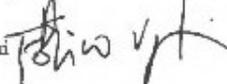
Dott. Lodovico Gaslini



Rag. Antonio Introini



Dott. Federico Vigevari



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Natali e Alessandro Cella, rispettivamente, Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Investimenti e Sviluppo S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.lgs n. 38 / 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

26 marzo 2008

Giovanni Natali
Amministratore Delegato

Alessandro Cella
Dirigente Preposto

BILANCIO SEPARATO
al 31 dicembre 2007

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Relazione della società di revisione
sul
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007
ai sensi
dell'Art.156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Relazione della società di revisione
sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007
ai sensi dell'Art.156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58

Data di emissione rapporto	: 10 aprile 2008
Numero rapporto	: CCN/cpt - Rap. 266/08

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N° 58**

Agli Azionisti della
Investimenti e Sviluppo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

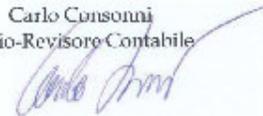
Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 10 aprile 2008

Mazars & Guérard S.p.A.

Carlo Consonni
Socio-Revisione Contabile



Mazars & Guérard
CORSO DI PORTA VENEZIA, 15 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 25 10 - FAX: +39 02 58 25 14 28 - www.mazars.it

S.p.A. - CAPITALE SOCIALE EUROPEO € 2.442.000,00 - IMPOSTA € 2.400.000,00 - SEDE LEGALE: Corso Venezia, 15 - 20122 MILANO
P.A. N. 125237 - COD. FISC. N. 01207030969 - P. IVA 05002571505 - AUTOREGISTRAZIONE N. 1.166136 - RISK-RATING: Brevetto CONFAR, CL 681267
AGGIORNAMENTO INQUADRO A 24/11/2007 CON DELIBERA CONSIGLIO N° 1088/003.1902/0001
SEDE: MILANO - BOLOGNA - FIRENZE - LUGANO - NAPOLI - PALERMO - PALERMO - ROMA - TORINO - UFFICE



BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2007

IL GRUPPO INVESTIMENTI E SVILUPPO

Premessa

Il Gruppo Investimenti e Sviluppo fa capo alla società holding Investimenti e Sviluppo S.p.A. Per tale Società, è stato predisposto il relativo bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007; a tale documento si rimanda per le informazioni relative alla Società stessa.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards". Il presente fascicolo di bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimentazioni del Patrimonio Netto
- Note Illustrative.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati scelti schemi di bilancio simili a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio in quanto si reputa che questi forniscano un'adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di gruppo.

Le Note Illustrative sono costituite da:

- Capitolo A) Principi contabili e criteri di valutazione
- Capitolo B) Note sullo Stato Patrimoniale
- Capitolo C) Note sul Conto Economico
- Capitolo D) Altre Informazioni

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione che è unica per il bilancio separato e consolidato.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società Mazars & Guérard S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 4 maggio 2007, che ha attribuito alla stessa società la proroga dell'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

Stato patrimoniale consolidato (valori in migliaia di euro)

	<u>Note</u>	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività			
Attività materiali	1.1	6.630	7.391
Attività immateriali	1.2	2.620	320
Partecipazioni in società collegate	1.3	7.862	-
Crediti finanziari non correnti	1.8	27.393	45
Attività Finanziarie	1.4	4	4
Crediti tributari – non correnti	1.5	0	0
Crediti tributari – imposte differite	1.5	361	18
Totale Attività non Correnti		44.870	7.778
Rimanenze	1.6	8.517	8.177
Crediti commerciali e diversi	1.7	14.145	13.249
Crediti tributari – correnti	1.5	1.591	902
Crediti finanziari correnti	1.8	11.062	-
Altre attività finanziarie correnti	1.9	13.682	488
Disponibilità liquide	1.10	14.905	37.569
Totale Attività Correnti		63.902	60.385
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.11	4.187	986
Totale Attività		112.959	69.149
Passività e patrimonio netto			
Capitale	2.1	48.461	47.651
Riserve	2.2	419	-
Utile (perdite) portate a nuovo	2.3	(11.919)	(3.436)
Risultato netto del periodo	2.4	1.031	(8.092)
Patrimonio di Gruppo		37.992	36.123
Capitale di Terzi	2.5	2.058	
Risultato di Terzi	2.5	215	
Totale Patrimonio Netto		40.265	36.123
Debiti finanziari non correnti	3.1	19.984	4.194
Debiti tributari non correnti	3.2	102	403
Debiti Tributari per imposte differite	3.2	296	932
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.3	6.702	7.095
Altri passività non correnti	3.4	362	-
Totale Passività Non Correnti		27.446	12.624
Debiti Finanziari correnti	3.1	29.637	4.524
Debiti Commerciali	3.5	7.781	9.680
Debiti Tributari	3.2	2.216	1.923
Fondi per rischi e oneri	3.3	775	-
Altri passività	3.6	2.947	4.275
Totale Passività Correnti		43.356	20.402
Passività destinate alla dismissione	1.11	1.892	-
Totale Passività		112.959	69.149

Conto economico consolidato

	<i>Note</i>	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi	4.1	36.115	40.582
Altri Proventi	4.2	9.706	1.451
Totale		45.821	42.033
Acquisti materie prime e di consumo	4.3	15.530	18.433
Costi per servizi	4.4	13.295	14.820
Costo del Personale	4.5	8.508	9.383
Altri costi operativi	4.6	1.173	1.365
Costi Operativi		38.506	44.001
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		7.316	(1.968)
Accantonamenti e Svalutazioni	4.7	3.898	1.553
Ammortamenti	4.7	2.170	3.045
Risultato operativo (EBIT)		1.248	(6.566)
Proventi Finanziari	4.8	3.374	52
Oneri Finanziari	4.8	2.192	614
Utile (perdita) su cambi		(122)	(41)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		1.060	(604)
Risultato ante imposte		2.308	(7.170)
Imposte sul reddito			
Imposte correnti	4.9	1.535	882
Imposte anticipate	4.9	8	40
Imposte differite	4.9	(481)	
		1.062	922
Risultato Netto		1.246	(8.092)
Risultato di Pertinenza di Terzi		215	-
Risultato di Pertinenza del Gruppo		1.031	(8.092)
<i>Risultato per azione di Pertinenza del Gruppo</i>		<i>0,0051</i>	<i>(0,033)</i>
<i>Risultato per azione diluito di Pertinenza del Gruppo</i>		<i>0,0026</i>	<i>(0,017)</i>

<i>Rendiconto finanziario</i>	2007	2006
Attività operativa		
Risultato netto dell' esercizio	1.246	(8.092)
<i>Rettifiche per :</i>		
Oneri finanziari	2.192	614
Incrementi (decrementi) negli accantonamenti	3.483	366
Svalutazione crediti	300	187
Imposte correnti sul reddito	1.552	883
Imposte differite(anticipate)	(490)	39
Plusvalenze (minusvalenze) immobilizzazioni	(6.650)	(23)
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni		1.000
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2.143	3.001
Ammortamento altre attività immateriali	27	43
Flussi di cassa dell' attività operativa prima della variazione capitale circolante	3.803	(1.982)
(Incrementi)/decrementi nei crediti	(1.197)	1.935
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(339)	1.360
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	(2.864)	(5.023)
Disponibilità liquide generate dall' attività operativa	(597)	(3.710)
Incrementi/(decrementi)dei fondi rischi ed oneri	(3.227)	(2.599)
Incrementi/(decrementi) TFR	124	
Incrementi/(decrementi) passività(attività) fiscali	(1.940)	(947)
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	(395)	632
Disponibilità liquide nette derivanti dall 'attività operativa	(6.035)	(6.624)
Attività di investimento		
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita	(8.497)	51
(Incrementi) delle immobilizzazioni:		
- Materiali	471	2.627
- Immateriali	(2.273)	35
- Finanziarie	(10.476)	(300)
- Altri	(101)	(4.651)
Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:		
- Materiali	2.247	6.584
- Finanziarie	(312)	
- Altri	145	3.685
Altre variazioni delle immobilizzazioni:		
- Materiali	417	13.412
- Immateriali	(53)	(337)
- Finanziarie	2.302	300
- Altri	3.671	6.371
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(16.619)	7.238
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	40.200	(7.553)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	(38.411)	866
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	2.058	
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di Gruppo	840	42.301
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al fair value	(4.697)	(488)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria	(10)	35.125
Incrementi/(decrementi) disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(22.664)	35.740
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell 'esercizio	37.569	1.829
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio	14.905	37.569

Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato

Variazione del patrimonio al 31 dicembre 2006	31/12/2005	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni (delibera assembleare 28/4/2006)	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	31 /12/2006
Capitale emesso	13.110			44.801	(10.260)				47.651
Altre riserve	3.544			(7.500)	(417)		595	3.778	
Utili (perdite) non distribuiti	(9.528)				10.677		(1.259)	400	290
Utili indivisi	(988)						(3.561)	823	(3.726)
<i>Utile (perdite) indivisi</i>	<i>(10.516)</i>				<i>10.677</i>		<i>(4.820)</i>	<i>1.223</i>	<i>(3.436)</i>
Utili (perdite) netto esercizio	(4.225)		(8.092)				4.225		(8.092)
Patrimonio netto di Gruppo	1.913		(8.092)	37.301				5.001	36.123
Capitale/riserva di terzi									
Risultato di terzi									
Patrimonio netto di terzi	0								
Patrimonio netto totale	1.913		(8.092)	37.301				5.001	36.123

Variazione del patrimonio al 31 dicembre 2006	31/12/2006	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	31/12/2007
Capitale emesso	47.651			810					48.461
Altre riserve		416		3					419
Utili (perdite) non distribuiti	290						(6.902)		(6.612)
Utili indivisi	(3.726)				(360)	(31)	(1.190)		(5.307)
<i>Utile (perdite) indivisi</i>	<i>(3.436)</i>				<i>(360)</i>	<i>(31)</i>	<i>(8.092)</i>		<i>(11.919)</i>
Utili (perdite) netto esercizio	(8.092)		1.031				8.092		1.031
Patrimonio netto di Gruppo	36.123	416	1.031	813	(360)	(31)			37.992
Capitale/riserva di terzi					2.058				2.058
Risultato di terzi			215						215
Patrimonio netto di terzi					2.058				2.273
Patrimonio netto totale	36.123	416	1.246	813	1.698	(31)			40.265

Per quanto riguarda la disamina dei movimenti di Patrimonio Netto si rimanda alla nota 2 e seguenti dello stato patrimoniale.

Prospetto di Raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto Consolidato

	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio della controllante Investimenti e Sviluppo S.p.A.	46.773	(1.006)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	(8.841)	4.033
Ripresa svalutazione partecipazioni	2.000	
Dividendi Intra gruppo		(1.400)
Svalutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(114)	(114)
Plusvalenza su partecipazioni cedute	223	(223)
Imposte differite	(102)	11
Effetto IFRS	326	(55)
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio consolidato	40.265	1.246
Di cui terzi	2.273	215

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio consolidato del gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2007 è stato redatto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") ed alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), ed adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono coerenti, non solo con quelli adottati per la predisposizione del bilancio separato della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2007 ma anche con quelli applicati al bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Non tutte le società del gruppo sono tenute a redigere il bilancio d'esercizio seguendo i principi contabili internazionali e, a tal fine, si è provveduto all'omogeneizzazione tramite idonee scritture di adeguamento effettuate a livello consolidato.

Si riportano di seguito i principi contabili ed i criteri di valutazione che sono stati utilizzati per la redazione della situazione patrimoniale e del conto economico.

1) Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della società capogruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A., e delle imprese sulle quali la stessa esercita il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale ma sugli aspetti sostanziali: si ha il controllo di un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa in modo da ottenere benefici dalla attività di quest'ultima. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Se esistenti le quote di interessenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio.

Come già riportato sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allinearne i criteri utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Qualora società controllate, consolidate integralmente, fossero destinate alla vendita, verrebbero classificate in accordo con quanto stabilito da IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite verrebbero classificate in una unica voce, definita "Attività non correnti destinate alla dismissione", le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in una unica linea

dello stato patrimoniale, nella sezione delle “Passività destinate alla dismissione”, ed il relativo margine di risultato verrebbe riportato nel conto economico nella linea “Risultato delle attività destinate alla dismissione”.

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono elisi;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate ma relativi ad utili maturati prima dell'acquisizione sono portati a riduzione del valore della partecipazione e trattati di conseguenza;
- se esistenti, le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

2) Perdite di valore

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

3) Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per

cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo, con vite utili differenti sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Il valore dei terreni non è oggetto di ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Solo i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico dell'esercizio.

4) Avviamento

L'avviamento derivante dall'aggregazione di imprese non è assoggettato ad ammortamento, ma a test di *impairment* annuale o più frequentemente se vi sono indicatori di possibili perdite di valore.

5) Altre attività immateriali

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita. Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificata, è probabile che generi benefici economici futuri ed inoltre il suo costo può essere determinato attendibilmente. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Un'immobilizzazione immateriale è contabilmente eliminata al momento della dismissione e qualora non si attendano ulteriori benefici.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "*pro-rata temporis*", in cinque esercizi a decorrere dall'entrata in funzione del bene.

6) Leasing

Il contratto di locazione è classificato come contratto di leasing finanziario ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire, nella sostanza, tutti i rischi ed i benefici della proprietà al locatario.

Il Gruppo come locatore

Gli importi dovuti dai locatari a seguito di contratti di leasing finanziario sono rilevati come crediti per l'importo dell'investimento del Gruppo nei beni locati. I proventi finanziari sono imputati ai vari periodi in modo da riflettere un rendimento periodico costante sull'investimento netto residuo del Gruppo.

I crediti finanziari emergenti dalla locazione dei beni sono rilevati al valore nominale ridotto di un'appropriata svalutazione per riflettere la stima sulla perdita su crediti.

Il Gruppo come locatario

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico dell'esercizio.

7) Attività finanziarie ed investimenti

Il Gruppo classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- partecipazioni;
- attività finanziarie valutate al fair value (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a Conto Economico),
- titoli obbligazionari.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata ad ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettivo evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore.

Le partecipazioni in società controllate per le quali è possibile determinare in maniera attendibile lo specifico valore sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il loro fair value. I fair value degli investimenti quotati si basano sui prezzi di offerta correnti. Le valutazioni successive del fair value di tali partecipazioni sono imputate in una specifica riserva di patrimonio netto.

Le partecipazioni in società controllate per le quali non è possibile stabilire in maniera attendibile lo specifico valore sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il criterio del costo al netto delle possibili perdite di valore.

Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio o con maggior frequenza se si reputa possibile una perdita di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto redatto secondo ai principi contabili internazionali. Secondo tale metodo tali partecipazioni sono rilevate nello stato patrimoniale al costo rettificato per registrare la quota spettante all'investitore degli utili e delle perdite maturati successivamente all'acquisto.

Le partecipazioni in società controllate e collegate destinate alla dismissione sono iscritte in una voce separata come attività oggetto di dismissione. Tali partecipazioni non sono escluse dal bilancio consolidato ancorché entrano le attività e passività in specifiche linee valutate al minore tra il costo e il fair value al netto dei costi di dismissione.

Le partecipazioni collegate detenute per la vendita sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

Le altre attività finanziarie, che non sono classificate come crediti, comprendono i finanziamenti concessi ed i titoli detenuti fino a scadenza. Sono inclusi nelle attività non correnti tranne quelle con scadenza entro 12 mesi che sono riclassificate a breve.

I finanziamenti concessi sono caratterizzati da incassi determinabili con scadenze fisse e la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle fino alla scadenza. Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo. Gli altri strumenti rappresentativi di impieghi di liquidità a breve sono valutati al costo di acquisto.

8) Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato in base al metodo FIFO e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende i costi diretti delle materie prime, del personale e gli altri costi che sono stati sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Le materie prime, i prodotti finiti, i pezzi di ricambio e altri materiali di consumo obsoleto o a lento rigiro vengono svalutati, con riferimento alla possibilità di utilizzo e al valore di realizzo.

9) Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto di una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. A conto economico sono iscritte appropriate svalutazioni quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati.

10) Operazioni in valuta estera

I criteri di conversione delle poste in valuta, adottati dal Gruppo sono di seguito riepilogati:

- le attività e passività monetarie in valuta, escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni valutate al costo, sono valutate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, imputando la variazione a conto economico;
- i ricavi e costi connessi ad operazioni in valuta vengono rilevati a conto economico al cambio del giorno in cui si effettua l'operazione;
- eventuali significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio vengono rilevate nella nota integrativa.

11) Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta tutto quello che resta delle attività dopo aver dedotto tutte le passività. Come grandezza residuale esso presenta le seguenti suddivisione:

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della società.

Riserve

Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate ma sono raggruppate nell'unica voce "riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserva da sovrapprezzo azioni: la riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Riserve - Riserva di rivalutazione: la riserva si genera nel caso di contabilizzazione delle proprie attività secondo il modello della rideterminazione (fair value) invece che secondo il criterio del costo storico. La differenza tra il valore contabile netto del bene ed il *fair value* del bene è rilevata in questa riserva.

Riserve - Riserva legale: la riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

Perdite / Utili accumulati

La voce generalmente esposta separatamente nello schema dello stato patrimoniale accoglie:

- tutti i risultati accumulati dalla Società al netto dei dividendi erogati agli azionisti;
- i trasferimenti dalle altre riserve del patrimonio quando si liberano dal vincolo al quale sono sottoposti;
- l'effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e delle correzioni di errori.

12) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

13) Benefici a dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati nell'esercizio in cui si manifestano.

14) Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Il debito per imposte si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio corrente.

15) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio.

16) Conto economico - Ricavi

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

(a) Vendite di beni: le vendite di beni sono contabilizzate quando la società ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.

(b) Vendita di servizi: le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

17) Conto economico - Costi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi di pubblicità sostenuti sono spesi nell'esercizio. I costi di ricerca e sviluppo sono capitalizzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica e comunque in base a quanto previsto dai principi contabili.

I costi relativi a servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio. Le operazioni intragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Le spese di riparazione e manutenzione relative alle immobilizzazioni materiali vengono caricate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

I costi per canoni di locazione operativa sono iscritti a quote costanti in base alla durata contrattuale. I costi diretti iniziali sostenuti in sede di negoziazione e di stipulazione di una locazione operativa sono aggiunti al valore dei beni locati e riconosciuti a quote costanti in base alla durata del contratto.

18) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza temporale sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso d'interesse effettivo.

Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

I proventi e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari e dalle differenze cambio alla chiusura dell'esercizio sono inclusi nel conto economico in base ai criteri di cui sopra.

19) Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli

I proventi e gli oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, eventualmente imputando a conto economico anche le variazioni di fair value precedentemente imputate a patrimonio netto.

20) Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

Le imposte correnti sono determinate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude le componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che il Gruppo si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale (*'balance sheet and liability method'*). Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal Gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità;
Il Gruppo ha scelto come criterio di classificazione la suddivisione delle voci tra correnti e non correnti;
- schema di conto economico: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il Gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e precedenti presentano una diversa classificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché degli altri prospetti fondamentali (rendiconto finanziario e movimentazione del patrimonio netto consolidato). In presenza di rigide norme relative alla presentazione dei dati contabili, l'intento è stato pertanto quello di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Non vi sono particolari impatti sul rendiconto finanziario derivanti dal passaggio ai principi contabili internazionali se non quelli derivanti dagli effetti di tale passaggio sulle voci patrimoniali ed economiche, come descritto nell'appendice "Transazione IFRS".

Nuovi principi contabili

Alla data di emissione del presente bilancio annuale non si sono ancora conclusi i processi di omologazione di alcuni nuovi principi contabili che potrebbero avere effetto sul bilancio del Gruppo.

Il 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – "Segmenti Operativi" che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – "Informativa di settore".

Questo nuovo principio contabile richiede che le società basino la propria informativa di settore su quegli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative. Il nuovo principio richiede l'identificazione dei segmenti operativi in base alla reportistica esistente utilizzata dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

Il 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – "Oneri finanziari" che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per la quale trascorre un sostanziale periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita.

Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

Il 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS19 – “Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura” che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008.

L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani.

INFORMATIVA DI SETTORE

Settori di attività

Le attività operative del Gruppo Investimenti e Sviluppo e le relative strategie sono articolate per linea di prodotto che, a tal fine, individua il criterio primario di segmentazione ai fini dell'informativa per settore d'attività, come richiesta espressamente dallo las 14. Nel presente capitolo sono riportati i principali risultati economici e patrimoniali per settore di attività:

- settore tessile,
- settore materie plastiche,
- settore leasing,
- altro.

Le attività svolte dalla Capogruppo non sono state ripartite, tra i vari settori, in quanto dedicate ad attività operative (servizi generali ed amministrativi) comuni al Gruppo.

Conto economico

	<u>Tessile</u>		<u>Materie plastiche</u>		<u>Leasing</u>		<u>Altro</u>		<u>Intercompany</u>		<u>Totale</u>	
	<u>2007</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2006</u>
Vendite a terzi	14.491	12.859	20.274	25.611			2.044	1.264	(694)	(168)	36.115	39.566*
Altri ricavi operativi	131	664	7.493	2.569	539		1.627	128	(83)	(894)	9.707	2.467*
Costi operativi	11.724	10.614	20.019	29.062	1.701		5.840	5.051	(777)	(726)	38.506	44.001
Ebitda di settore	2.898	2.909	7.748	(882)	(1.162)		(2.168)	(3.659)		(336)	7.316	(1.968)
Costi comuni non allocati												
Ebitda di Gruppo											7.316	(1.968)
Ammortamenti	703	680	1.383	2.313	43		41	28		24	2.170	3.045
Svalutazioni	7	5	2.705	486	372		700	3.040	114	(1.978)	3.898	1.553
Utile operativo da attività in funzionamento (EBIT)	2.189	2.224	3.660	(3.681)	(1.577)		(2.909)	(6.727)	(114)	1.618	1.248	(6.566)
Oneri/Proventi finanziari	(126)	(114)	(262)	(490)	1.091		1.756	0	(1.400)		1.060	(604)
Utile ante imposte	2.063	2.111	3.398	(4.171)	(486)		(1.153)	(6.727)	(1.400)	1.618	2.421	(7.170)
Imposte sul reddito	671	629	215	161	91		95	132	(11)		1.062	922
Utile da attività in funzionamento	1.392	1.482	3.183	(4.332)	(577)		(1.249)	(6.859)	(1.503)	1.618	1.246	(8.092)
Utile di terzi	215										215	
Utile del Gruppo	1.177	1.482	3.183	(4.332)	(577)		(1.249)	(6.859)	(1.503)	1.618	1.031	(8.092)

Stato patrimoniale

	Tessile		Materie plastiche		Leasing		Altro		Intercompany		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Immobilizzazioni	2.660	2.626	3.733	4.438	55		40.366	10.244	(29.588)	(9.597)	17.226	7.711
Posizione commerciale	3.516	5.147	10.471	6.475	(131)		590	155			14.446	11.777
Altre attività / passività	(1.644)	(2.794)	(5.416)	(5.362)	(102)		448	(4.195)	(113)		(6.827)	(12.351)
Posizione Finanziaria Netta	3.678	(279)	(5.332)	(5.277)	11.752		5.425	34.542	11		15.534	28.986
Patrimonio Netto	8.210	4.700	3.456	274	11.574		46.829	40.746	(29.690)	(9.597)	40.379	36.123
Di cui terzi									2.273		2.273	
Patrimonio Netto del Gruppo											38.106	36.123
Investimenti	738	462	596	255	118	-	171	55			1.623	772

Schema secondario – settori geografici

	Fatturato*		Costo per l'acquisto di attività materiali e immateriali		Attività per area geografica: crediti commerciali e finanziari	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Mercato nazionale	20.147	25.886			37.038	9.030
Nazioni U.E.	9.377	9.031			3.392	2.683
Medio – Estremo Oriente	689	670			227	156
Nord America	3.844	2.794			257	976
Altre Nazioni	2.058	1.185			801	404
	36.115	39.566*	1.623	772	41.715	13.249

*Al fine di omogeneizzare i dati relativi al fatturato per settori anno 2006 sono stati riclassificati prendendo a riferimento i bilanci delle società controllate. Alcuni valori non presenti nel fatturato sono stati totalizzati negli altri proventi.

Il Gruppo non è esposto direttamente a rischi significativi ed anomali di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

STATO PATRIMONIALE

Se non altrimenti indicato i valori indicati nelle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

1) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Nota 1.1 Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce, al netto dei relativi fondi, è la seguente:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Terreni	151	151
Fabbricati	535	794
Impianti e macchinario	4.692	5.448
Attrezzature industriali e commerciali	745	714
Altri beni	507	284
Totale	<u>6.630</u>	<u>7.391</u>

In allegato alla presente relazione è inserito il prospetto delle variazioni delle voci nel periodo considerato (*Allegato 1*).

Le immobilizzazioni materiali si sono decrementate, in valore assoluto, di 761 migliaia di euro rispetto al periodo precedente e ciò nonostante l'allargamento dell'area di consolidamento, che ha comportato una variazione netta di 1.768 migliaia di euro. La riduzione della voce è imputabile al significativo peso degli ammortamenti dell'esercizio (2.143 migliaia di euro) superiori agli investimenti dell'esercizio.

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti per 1.439 migliaia di euro che hanno principalmente riguardato le categorie impianti e macchinari (829 migliaia di euro) e attrezzature industriali (326 migliaia di euro).

Negli importi evidenziati sono inoltre compresi 38 migliaia di euro di beni acquisiti a mezzo di contratti di leasing finanziario di cui non si fornisce ulteriore dettaglio stante la scarsa significatività dell'importo.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote d'ammortamento economico-tecniche attualmente utilizzate a livello di Gruppo sono le seguenti:

- fabbricati industriali	3-6%
- impianti e macchinari	10-15%
- attrezzature industriali e commerciali	25-30%
- altri beni	12-25%

Nota 1.2 Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce, al netto degli ammortamenti, è la seguente:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<u>Avviamento</u>		
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	292	292
Finleasing Lombarda S.p.A.	2.259	0
Totale Avviamento	2.551	292
Software	63	28
Altre immobilizzazioni immateriali	6	0
Totale	2.620	320

In allegato alla presente relazione è inserito il prospetto delle variazioni delle voci nel periodo considerato (*Allegato 2*).

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

Il valore dell'avviamento della partecipazione nella Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. è stata mantenuto in quanto la partecipazione rappresenta "intangible assets" del gruppo. La capogruppo ritiene che detta controllata sia strategica al business dell'intero gruppo e che, pertanto, il prezzo pagato rifletta le aspettative circa la probabilità che i futuri benefici economici attesi incorporati nell'attività affluiranno al Gruppo.

Il valore dell'avviamento della partecipazione Finleasing Lombarda S.p.A. è supportato dalla valutazione della partecipazione effettuata da un perito indipendente.

Il Gruppo nell'ambito del progetto di riorganizzazione e permanenza in Borsa ha acquistato nuovi prodotti software per gestire la normale operatività delle aziende e, oltre che per rispondere alle richieste degli organismi di controllo (v. Consob e Banca d'Italia).

Nota 1.3 Partecipazioni in società collegate

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Partecipazione in IES Mediterraneo S.p.A.	4.886	-
Partecipazione in I Pinco Pallino S.p.A.	2.946	-
Partecipazione in IPP Licensing S.r.l.	30	-
Totale	7.862	-

Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

Alla data del bilancio il capitale sociale della società collegata era suddiviso, oltre che da Investimenti e Sviluppo S.p.A per il 33%, da Eurinvest Finanza Stabile

S.p.A., per il 33% e da MCM Holding S.p.A. per il residuo 34%. Nell'ambito del progetto di quotazione della Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. ogni controparte ha concordato di partecipare all'aumento di capitale fino al raggiungimento dell'importo di 5 milioni di euro.

L'importo effettivamente versato alla data di riferimento del bilancio era pari a 333 migliaia di euro.

La valutazione in bilancio della società collegata, effettuata secondo la metodologia del patrimonio netto, sconta la perdita di periodo (pari a 345 migliaia di euro), al 31 dicembre 2007, pari a 114 migliaia di euro di competenza del Gruppo.

I Pinco Pallino S.p.A. e IPP Licensing S.r.l.

In data 10 dicembre 2007 è stata rilevata una quota di minoranza del 30% della società I Pinco Pallino S.p.A. pari ad un importo di 2.946 migliaia di euro.

Nell'ambito di tale operazione è stata costituita la società IPP Licensing Srl che ha come oggetto sociale l'acquisizione di marchi e la valorizzazione degli stessi. Attualmente la società detiene i marchi del Gruppo; anche per tale partecipazione la quota di possesso è del 30%.

Le società collegate I Pinco Pallino S.p.A e IPP Licensing S.r.l. sono valutate al costo in quanto, la prima è stata acquisita in prossimità della chiusura dell'esercizio (e pertanto non sono disponibili le informazioni necessarie alla predisposizione della valutazione al Patrimonio Netto) mentre la IPP Licensing S.r.l è di recente costituzione.

Nota 1.4 Attività finanziarie

La voce comprende i seguenti importi:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Altre partecipazioni	4	4
Totale	<u>4</u>	<u>4</u>

Tra le altre partecipazioni non ci sono variazioni rispetto al periodo precedente. Si tratta di una partecipazione detenuta in una utility locale.

Nota 1.5 Crediti tributari

La voce comprende i seguenti importi:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Crediti tributari – imposte differite	361	18
Crediti tributari – non correnti	0	0
Crediti tributari – correnti	1.591	902
Totale	<u>1.952</u>	<u>920</u>

La voce crediti tributari non correnti è rappresentata delle imposte differite di competenza del Gruppo. L'incremento è imputabile principalmente all'allargamento dell'area di consolidamento ed in particolare all'effetto scaturente dalla svalutazione dei crediti della società Finleasing Lombarda S.p.A. (261 migliaia di euro).

L'importo relativo a crediti tributari correnti si riferisce alle seguenti posizioni:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Erario: IRES	53	71
Erario: IRAP	159	162
Erario: IVA	1.236	526
Altri crediti	143	143
Totale	<u>1.591</u>	<u>902</u>

Nota 1.6 Rimanenze

Le rimanenze rappresentano beni materiali prodotti di proprietà disponibili alla vendita. Sono inoltre registrate, tra le rimanenze, la merce in viaggio e presso terzi in conto lavorazione.

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Rimanenze di prodotti finiti	3.762	3.846
Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	<u>2.104</u>	<u>1.804</u>
Totale	<u>5.866</u>	<u>5.650</u>
Rimanenze di materie prime	2.651	2.527
Totale	<u>8.517</u>	<u>8.177</u>

Le rimanenze sono aumentate rispetto al periodo precedente passando dai precedenti 8.177 migliaia di euro agli attuali 8.517 migliaia di euro.

L'incremento delle rimanenze (340 migliaia di euro) è principalmente imputabile all'aumentato volume delle scorte della società Pontelambro Industria, a fronte della riduzione delle rimanenze della Tessitura Pontelambro che ha ottimizzato il turnover riducendole dell'8% (circa 300 migliaia di euro in meno rispetto al 2006).

Nota 1.7 Crediti commerciali e diversi

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2007 comparata con il corrispondente importo al 31 dicembre 2006:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Crediti derivanti dalla vendita di beni	11.716	11.804
Crediti derivanti da prestazione di servizi	-	-
Crediti verso società collegate	186	-
	<u>11.902</u>	<u>11.804</u>
Fondo svalutazione crediti	(702)	(404)
Totale crediti commerciali	<u>11.200</u>	<u>11.400</u>
Altri crediti	2.945	1.849
Totale	<u><u>14.145</u></u>	<u><u>13.249</u></u>

L'ammontare dei crediti è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso società collegate sono relativi all'attività di advisory svolta a favore della Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 702 migliaia di euro nel periodo oggetto di esame con un incremento di 298 migliaia di euro rispetto al dicembre 2006.

La movimentazione del fondo è la seguente:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2006	<u>404</u>
accantonamento di periodo	298
utilizzo di periodo	-
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2007	<u><u>702</u></u>

La voce relativa agli Altri crediti è così dettagliabile:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Note credito da ricevere	-	101
Fornitori conto anticipi	456	89
Versamenti da azionisti per sottoscrizione capitale sociale	-	1.112
Altri crediti (commerciali e minori)	2.159	135
Ratei e risconti attivi vari	330	69
Crediti verso factor	-	343
Totale	<u><u>2.945</u></u>	<u><u>1.849</u></u>

Nella voce altri crediti, sono compresi i crediti nei confronti del cessionario del ramo d'azienda di Cavaglià per 1.718 migliaia di euro. La parte rimanente sono crediti residuali.

La voce ratei e risconti è così composta:

Ratei attivi	138
Risconti attivi	192
Totale	<u>330</u>

Nella voce ratei attivi sono allocati gli interessi su canoni leasing (134 migliaia di euro). I Risconti attivi sono principalmente connessi ad anticipi di spese per manutenzioni.

Nota 1.8 Crediti finanziari

Nella voce crediti finanziari sono contenuti in particolare i crediti verso clienti della società Finleasing Lombarda S.p.A. per contratti di leasing finanziario.

La suddivisione in breve e lungo termine è evidenziata nella presente tabella:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Crediti finanziari a lungo termine	27.393	45
Crediti finanziari a breve termine	11.062	-
Totale	<u>38.455</u>	<u>45</u>

Crediti finanziari a lungo termine

Relativamente alla durata dei crediti a lungo termine:

1-5 anni	<u>26.264</u>
Oltre 5 anni	<u>1.129</u>
Crediti finanziari a lungo termine	<u>27.393</u>

I crediti finanziari a lungo termine sono così suddivisi:

	<u>31 dicembre 2007</u>
Crediti finanziari leasing e altri	26.330
Finanziamenti verso società collegate	1.024
Cauzioni	<u>39</u>
Totale	<u>27.393</u>

Crediti finanziari a breve termine

I crediti finanziari a breve termine sono così suddivisi:

	<u>31 dicembre 2007</u>
Crediti finanziari leasing e altri	13.105
Fondo svalutazione crediti leasing	<u>(2.107)</u>
Crediti finanziari leasing	<u>10.998</u>
Ratei e risconti attivi	<u>64</u>
Totale	<u><u>11.062</u></u>

In data 31 dicembre è stato concesso un finanziamento alle società I Pinco Pallino S.p.A. e "IPP Licensing S.r.l." per rispettivamente 1 milione di euro e 24 mila di euro. Il finanziamento concesso alla I Pinco Pallino S.p.A., entro l'esercizio 2008, dovrebbe essere convertito in un prestito obbligazionario convertibile, integralmente sottoscritto da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a condizioni ancora da stabilirsi.

Complessivamente i crediti finanziari relativi ai contratti di leasing a lungo termine ammontano a 26.330 migliaia di euro, mentre i crediti a breve termine sono pari a 13.105 migliaia di euro (10.998 migliaia di euro al netto del fondo svalutazione). Tali crediti sono assistiti da garanzie reali per circa 16 milioni di euro e/o garanzie personali per circa 25 milioni di euro. Il Fondo svalutazione dei crediti finanziari è illustrato nella tabella seguente:

Fondo svalutazione crediti leasing al 18 aprile 2007	170
Fondo rischi – crediti finanziari leasing	1.585
Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2006	<u>1.755</u>
Accantonamento di periodo	352
Utilizzo di periodo	<u>-</u>
Fondo svalutazione Crediti al 31 dicembre 2007	<u><u>2.107</u></u>

I ratei attivi sono relativi al rateo di interesse sulle obbligazioni ed è pari a 52 migliaia di euro.

Nota 1.9 Altre attività finanziarie correnti

Le attività in oggetto, i cui valori sono rappresentati dalla tabella, sono relativi ad investimenti in titoli azionari di società quotate ed obbligazionari, detenuti al fine di ottenere un utile attraverso dividendi, cedole o attraverso l'attività di negoziazione.

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Titoli obbligazionari	8.497	-
Titoli azionari:		
- Bioera S.p.A.	487	488
- Caleffi S.p.A.	1.873	-
- Burani Designer Holding S.p.A.	629	-
- Altri minori	<u>2.196</u>	<u>-</u>
Totale	<u><u>13.682</u></u>	<u><u>488</u></u>

La valutazione dei titoli oggetto di investimento avviene, ove possibile, assumendo come base di riferimento le quotazioni di borsa alla data del 31 dicembre 2007. I titoli obbligazionari si riferiscono a prestiti di primari istituti di credito.

Nota 1.10 Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari e postali determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Depositi bancari	14.866	37.561
Denaro, assegni e valori in cassa	39	8
Totale	<u>14.905</u>	<u>37.569</u>

Nota 1.11 Attività non correnti e passività destinate alla dismissione

Al 31 dicembre 2006 l'importo (986 migliaia di euro) è relativo al valore di libro dei cespiti dell'immobile della società Pontelambro Industria S.p.A. ceduto nel corso del 2007 ad un valore di 7.500 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2007 l'importo tra le attività destinate alla dismissione è pari a 4.187 migliaia di euro e sono così suddivise:

- Partecipazione collegata Fontanella	2.500
- Immobile Finleasing	1.687

Per quanto riguarda la partecipazione in Fontanella S.p.a., alla luce dei risultati negativi emersi e delle proiezioni degli stessi risultati, è volontà del management di procedere alla dismissione delle azioni della società (a tal fine si rimanda a quanto evidenziato nel Commento degli Amministratori sulla gestione).

Nel corso del 2007 la Direzione del Gruppo ha deciso di porre in vendita l'immobile ove svolge la propria attività la società controllata Finleasing Lombarda S.p.A. ed il cui valore a bilancio è pari a 1.687 migliaia di euro. Tale immobile è stato utilizzato nell'ambito di un'operazione di lease-back. Il valore del finanziamento concesso è pari a 1.892 migliaia di euro.

2) STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO

Nota 2 Patrimonio netto

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Capitale	48.461	47.651
Riserve	419	-
Utile (perdite) portate a nuovo	(11.919)	(3.436)
Risultato netto del periodo	<u>1.031</u>	<u>(8.092)</u>
Patrimonio di Gruppo	<u>37.992</u>	<u>36.123</u>
Capitale di terzi	2.058	-
Risultato dei terzi	<u>215</u>	-
Capitale di Terzi	<u>2.273</u>	-
Totale Patrimonio Netto	<u><u>40.265</u></u>	<u><u>36.123</u></u>

L'aumento del patrimonio netto è imputabile principalmente al risultato positivo pari a 1.246 migliaia di euro (di cui 215 migliaia di competenza di terzi) e all'aumento di capitale per l'esercizio dei diritti warrant (circa 813 migliaia di euro).

Nota 2.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale della Società risultava essere pari a 47.650.550 euro suddiviso in 238.252.752 azioni ordinarie del valore unitario di 0,20 euro.

Il ritiro in Borsa dei diritti di opzione non esercitati (dal 15 gennaio 2007 al 19 gennaio 2007) ha portato alla sottoscrizione di ulteriori azioni e al 31 dicembre 2007, il capitale sociale interamente versato e sottoscritto è pari a euro 48.461.169 ed è costituito da 242.305.843 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,2 ciascuna.

Nota 2.2 Riserve

Al 31 dicembre 2007 le riserve sono così costituite:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
First Time Application	416	-
Sovrapprezzo azioni	3	-
Altre riserve	<u>419</u>	<u>0</u>

La riserva First Time Application (FTA) si riferisce alla prima applicazione dei principi contabili internazionali per le società neo acquisite. Tale riserva è generata, principalmente, da una diversa suddivisione temporale delle provvigioni

maturate nei confronti degli agenti (263 migliaia di euro). La riserva preesistente è stata assorbita dalle perdite maturate nel passato.

Il sovrapprezzo azioni è la quota residua di 0,05 derivante dall'esercizio degli warrant (prezzo di esercizio 0,25 per azione).

Nota 2.3 Utili portati a nuovo

Al 31 dicembre 2007 tale riserva è così composta:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Utili (Perdite) a nuovo	(6.612)	290
Utili indivisi (riserva di consolidamento)	(5.307)	(3.726)
Utili indivisi	<u>(11.919)</u>	<u>(3.436)</u>

Riserva Utili (Perdite).

Si dettaglia la movimentazione della stessa nel periodo oggetto della presente:

Importo della riserva al 31 dicembre 2006	<u>290</u>
Risultato al 31 dicembre 2006 Capogruppo	<u>(6.902)</u>
Importo al 31 dicembre 2007	<u>(6.612)</u>

Riserva di consolidamento.

Si dettaglia la movimentazione della stessa nel periodo oggetto della presente:

Importo al 31 dicembre 2006	<u>(3.726)</u>
Storno rivalutazione fabbricati controllate e variazione area di consolidamento	(232)
Rettifiche su anno 2006	(31)
Somma degli utile (perdita) controllate	(1.190)
Altre variazioni	(128)
Importo al 31 dicembre 2007	<u>(5.307)</u>

Nota 2.4 Risultato netto del periodo

Il risultato netto del periodo è pari a 1.246 migliaia (di cui 1.031 migliaia di euro di competenza del Gruppo) contro una perdita, al 31 dicembre 2006 di euro 8.092 migliaia di euro. L'utile base per azione è pari a euro 0,0051 (al 31 dicembre 2006, -0,03 euro per azione).

Nota 2.5 Patrimonio netto di terzi

Rispetto al bilancio del 31 dicembre 2006 il patrimonio netto evidenzia la presenza di soci terzi: si tratta della quota parte di patrimonio netto, ceduto al mercato, nell'ambito della quotazione della Tessitura Pontelambro. L'utile delle terze

controparti (215 migliaia di euro) è calcolato pro-quota in funzione della data di quotazione.

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Capitale di terzi	2.058	-
Risultato dei terzi	215	-
Patrimonio di terzi	<u>2.273</u>	<u>-</u>

3) STATO PATRIMONIALE -PASSIVO

Nota 3.1 Debiti finanziari

La voce comprende i seguenti importi:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Istituti bancari	17.072	662
Altri finanziamenti	2.912	3.532
- di cui altri finanziamenti oltre 5 anni	1.441	1.701
Totale debiti finanziari non correnti	19.984	4.194
Istituti bancari	24.798	3.793
Altri finanziamenti	118	731
Debiti finanziari verso collegate	4.713	-
Finanziamenti per leasing	8	-
Totale debiti finanziari correnti	29.637	4.524
Totale indebitamento finanziario	49.621	8.718

L'aumento dei debiti finanziari è imputabile principalmente all'allargamento dell'area di consolidamento e dell'aumentata operatività. Il Gruppo originario in sé ha infatti beneficiato dell'effetto positivo derivante dall'aumento del Capitale Sociale.

I finanziamenti concessi al Gruppo sono normalmente a tasso variabile (Euribor a 90 giorni sommato ad uno spread concordato di volta in volta a seconda della tipologia del prestito) e non hanno scadenza oltre i cinque anni. Parte dei finanziamenti contratti nel corso del semestre sono garantiti (5 milioni di euro) da pegno su titoli azionari Finleasing Lombarda S.p.A.

I debiti finanziari verso le società collegate sono relativi all'impegno che la capogruppo si è assunta nella sottoscrizione di 5 milioni di capitale nella neo quotata IES Mediterraneo S.p.A. (al netto dei 333 migliaia di euro già versati in fase di costituzione della società).

Il management ritiene che il valore dei finanziamenti erogati approssima il *fair value* degli stessi.

Nota 3.2 Debiti tributari

I debiti tributari non correnti sono così suddivisi:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti Tributari per imposte differite	296	932
Debiti tributari	102	403
Totale	398	1.335

Le imposte differite a medio lungo termine del 2006 si riferivano essenzialmente ad accantonamenti per imposte legate agli ammortamenti anticipati (928 migliaia di euro). Con l'affrancamento della riserva ammortamenti anticipati effettuata dalla controllata Tessitura Pontelambro, la stessa ha utilizzato il fondo imposte differite rilevando un recupero di imposte pari a 294 migliaia di euro a fronte di un'imposta sostitutiva pari a 112 migliaia di euro. Alla data del 31 dicembre 2007 residuano 296 migliaia di euro che si riferiscono alle imposte stimate sugli ammortamenti anticipati a sola rilevanza fiscale che si renderanno indeducibili negli esercizi futuri per la controllata Pontelambro Industria S.p.A.

Nei debiti tributari sono allocate le imposte relative alle scritture di consolidamento pari a 102 migliaia di euro.

I debiti tributari correnti sono così suddivisi:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Erario: IRES	1.114	67
Erario: IRAP	442	59
Erario: IVA	21	400
Altri debiti	639	1.397
	<u>2.216</u>	<u>1.923</u>

I debiti tributari correnti al 31.12.2007 ammontano a 2.216 migliaia di euro, rispetto alla consistenza al 31.12.2006 di 1.923 migliaia di euro, sono aumentati di 293 migliaia e rappresentano essenzialmente il debito del Gruppo per IRES e IRAP, calcolate sulla base dei prevedibili redditi imponibili emergenti dai bilanci civilistici, al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e dei crediti d'imposta.

Tale voce comprende inoltre il debito del Gruppo verso l'Erario per IRPEF dipendenti e autonomi e per l'IVA. La consistente riduzione è da individuare nell'azzeramento della posizione debitoria scaduta nei confronti dell'erario della controllata Pontelambro Industria S.p.A., regolarizzata mediante ravvedimenti operosi effettuati nel primo semestre 2007.

Nota 3.3 Fondi per rischi e oneri correnti – non correnti

Fondi non correnti

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Fondi per rischi ed oneri	4.372	4.293
Fondo TFR e similari	2.330	2.802
Totale	<u>6.702</u>	<u>7.095</u>

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- 1.243 migliaia di euro (2.853 al 31 dicembre 2006) connessi all'ammontare dell'anticipato scioglimento della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e della sua conseguente messa in liquidazione;
- 2.931 migliaia di euro a fronte di rischi nei confronti di contenziosi sorti per la cessione del ramo d'azienda di Cavaglia. Nel corso dell'anno tale Fondo si è ridotto complessivamente di 700 migliaia di euro a seguito, principalmente, della vittoria in una causa legale contro un cliente (500 migliaia di euro). Viceversa nel corso del 2007 si è reso necessario stanziare un importo di 2,6 milioni per la cessione del ramo d'azienda di Cavaglia;
- 131 migliaia di euro a fronte di rischi vari specifici stanziati da Finleasing Lombarda,
- 10 migliaia di euro per rischi legali dovuti ad una causa verso dipendenti in essere presso Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.;
- 57 migliaia di euro per rischi vari stanziati da Tessitura Pontelambro S.p.A..

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della Società alla fine del rapporto di lavoro. La passività si basa sulla valutazione attuariale fondata, a sua volta, sulle valutazioni dei parametri relativi, considerata la composizione dell'organico (dirigenti/quadri/impiegati), dei possibili incrementi retributivi, del tasso di rotazione dell'organico e dell'andamento storico e prospettico di tali variabili.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2006	<u>2.802</u>
Accantonamenti del periodo	72
Incrementi del periodo – ampliamento dell'area di consolidamento	234
Utilizzi del periodo	(680)
Rettifiche IAS 19	(98)
Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2007	<u>2.330</u>

La valutazione attuariale al 31 dicembre 2007, dell'accantonamento per il Trattamento di Fine Rapporto (in seguito TFR) secondo i Principi Contabili Internazionali (International Accounting Standard – IAS) è stata svolta da una primaria società iscritta all'ordine nazionale degli attuari.

La valutazione è stata effettuata in base a quanto stabilito dallo IAS 19 (benefici per i dipendenti) in quanto il TFR è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" del tipo "piani a benefici definitivi".

Dal primo gennaio 2007 ciascun lavoratore dipendente può scegliere di destinare il proprio TFR maturato alle forme pensionistiche complementari oppure, di mantenerlo presso il datore di lavoro. La valutazione di tali quote è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" del tipo "piani a contribuzione definita".

La valutazione è completata dall'analisi dell'utile/perdita attuariale del valore del TFR calcolato in base ai principi contabili internazionali, rispetto alle valutazioni

successive, eseguita in relazione all'Allegato A dello IAS 19, è essenziale per la redazione del conto economico nell'intervallo di tempo considerato.

Per le società del Gruppo con almeno 50 dipendenti, si è proceduto alla valutazione dell'utile/perdita del valore del TFR in base alle indicazioni riportate nel documento OIC (Organismo Italiano di Contabilità) "IAS 19 Trattamento di Fine Rapporto Conseguenze derivanti dalla legge n. 296/06", approvato dal comitato esecutivo in data del 26 settembre 2007. Tale documento tratta la contabilizzazione dell'effetto "curtailment" conseguentemente alla modifica di calcolo sull'accantonamento del TFR (decurtazione tra l'accantonamento al 31 dicembre 2006 e al 1 gennaio 2007) nonché degli utili/perdite attuariali che sorgono dalla citata modifica di calcolo. Modalità di contabilizzazione sono trattate anche nel documento ABI "Le modalità di contabilizzazione del TFR: Agosto 2007".

Fondi correnti

Sono pari a 775 migliaia di euro e si riferiscono a potenziali oneri derivanti da procedimenti in corso, ed in particolare nei confronti di un'impresa partecipata che implicherà un esborso previsto (costi vari, perdite ed oneri legali) la cui migliore stima iscritta nella voce Fondo oneri legali è pari ad un massimo di 700 mila euro. Le informazioni richieste dallo IAS 37 non sono qui fornite in quanto gli amministratori ritengono che ciò potrebbe inficiare l'andamento delle trattative con la controparte. Gli amministratori sono confidenti che l'esito delle trattative sarà comunque favorevole alla Società.

Nota 3.4 Altre passività non correnti

Tale voce che, al 31 dicembre 2006 non presentava alcun saldo, è ora pari a 362 migliaia di euro ed è essenzialmente relativa a costi assicurativi (125 migliaia di euro) e proventi su contratti di finanziamento non di competenza (210 migliaia di euro).

Nota 3.5 Debiti commerciali

La voce è così composta:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Debiti verso fornitori	6.755	8.447
Fatture da ricevere	895	1.233
Debiti verso controllanti	131	-
Totale	<u>7.781</u>	<u>9.680</u>

La riduzione nell'ammontare dei debiti commerciali è imputabile, principalmente, al miglioramento della situazione finanziaria del Gruppo che ha permesso di onorare i propri impegni con maggiore precisione e sollecitudine pervenendo, nel caso della Pontelambro Industria S.p.A. al completo azzeramento delle posizioni scadute commerciali ma anche fiscali e contributive.

Nota 3.6 Altre passività correnti

La voce è così composta:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Debiti previdenziali	555	1.167
Debiti v.so personale – retribuzioni	458	550
Debiti v.so amministratori-emolumenti	175	210
Clients conto anticipi	175	41
Caparra confirmatoria	-	1.298
Verso altri	1.584	1.009
Totale	<u><u>2.947</u></u>	<u><u>4.275</u></u>

I debiti verso amministratori sono relativi alla quota parte di emolumenti maturata nel periodo non ancora erogata. I debiti verso personale per retribuzione comprendono le competenze da liquidare, i debiti per ferie, mensilità aggiuntive e permessi maturati e non goduti.

Ratei passivi	536
Risconti passivi	280
Debiti diversi	768
Totale	<u><u>1.584</u></u>

I ratei passivi sono costituiti, per la società finanziaria, da interessi passivi su finanziamenti (260 migliaia di euro), le quote assicurative di competenza su beni in leasing (48 migliaia di euro) e su consulenze legali (64 migliaia di euro).

La parte residuale di 164 migliaia di euro si riferisce alle quote di competenza per emolumenti di amministratori e sindaci.

Nei risconti passivi comprendono lo storno dei maxicanoni anticipati dei contratti di leasing finanziario non di competenza.

Nella voce Debiti diversi è compreso il debito verso la Società Brandizzo per la cessione del ramo d'azienda (162 migliaia di euro). All'interno della voce è allocato anche il debito relativo al consolidato fiscale della società ex Centenari e Zinelli per 405 migliaia di euro.

4) CONTO ECONOMICO

Premessa

I dati del conto economico dell'anno 2007 sono comparati con i dati del corrispondente periodo del 2006.

Si desidera evidenziare che il conto economico del 2006 presentava una suddivisione dei costi per destinazione e una formalizzazione diversa rispetto a quella proposta dal Gruppo con la semestrale 2007. Tale fattispecie non è stata reputata in grado di fornire un'adeguata rappresentazione della nuova attività del Gruppo: a tal fine i costi sono stati classificati per natura e le tabelle di presentazione sono state rielaborate per dare una migliore leggibilità dei valori. Per omogeneità si è quindi proceduto a riclassificare le voci del conto economico dell'anno 2006.

Si sottolinea che dal confronto dei due conti economici emerge l'effetto della cessione del ramo d'azienda di Cavaglià della Pontelambro Industria S.p.A. mentre l'inserimento nel perimetro di consolidamento delle nuove partecipazioni (Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l., IES IT Solutions S.r.l. e la società Finleasing Lombarda S.p.A.) rileva, da un punto di vista economico, solo in una maniera marginale.

Ultimo aspetto da rilevare è l'impatto che ha avuto l'aumento di Capitale Sociale con l'afflusso di considerevoli risorse e la conseguente riduzione degli oneri finanziari.

Se non altrimenti indicato i valori indicati nelle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

Nota 4.1 Ricavi

L'ammontare del fatturato nell'esercizio 2007 è pari a 36.115 migliaia di euro contro i 40.582 del periodo precedente. La riduzione dei ricavi è di 4.467 migliaia di euro (meno 11,01% circa) è imputabile principalmente alla già citata cessione del ramo d'azienda da parte della società Pontelambro Industria.

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
Ricavi vendita prodotti	34.768	39.029
Ricavi per servizi	1.099	1.053
Altri ricavi di vendita	554	974
Resi su vendite	(437)	(474)
Ricavi per servizi di produzione	54	-
Ricavi vs correlate		
Ricavi per vendita conto terzi	77	-
Ricavi Totali	<u>36.115</u>	<u>40.582</u>

Nota 4.2 Altri proventi

L'ammontare degli altri proventi per l'anno 2007 è di 9.929 migliaia di euro contro i 1.451 migliaia di euro del 31 dicembre 2006.

Tra le plusvalenze sulla cessione di immobilizzazioni materiali è allocata la plusvalenza derivante dalla cessione dell'immobile della società Pontelambro Industria (6,5 milioni di euro).

Negli altri ricavi operativi è rilevata la plusvalenza relativa alla cessione delle azioni Tessitura Pontelambro S.p.A. sul mercato (MAC) in fase di quotazione nel settembre 2007. La quota azionaria ceduta riguardava 1,5 milioni di azioni a 2.2 milioni di euro con plusvalenza (consolidata) pari a 1, 5 milioni di euro.

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
Plusvalenze immobilizzazioni materiali	6.655	24
Recupero costi ed accantonamenti	47	-
Ripresa altri fondi	19	(452)
Rimborsi assicurativi	80	19
Recupero altri costi e servizi	471	464
Affitti attivi	-	34
Altri ricavi operativi	1.485	544
Sopravvenienze attive	949	818
Altri Proventi	<u>9.706</u>	<u>1.451</u>

Nota 4.3 Acquisti di materie prime e di consumo

Al 31 dicembre 2007 sono pari a 15.530 mila euro (18.433 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La voce è composta da:

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
Acquisto materie prime	12.279	13.656
Acquisto semilavorati	2.915	2.429
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	554	45
Acquisto prodotti finiti	8	118
Imballaggi	37	615
Altri acquisti	88	125
Sconti commerciali	(43)	-
Materiali per assistenza tecnica	32	-
Variazione delle rimanenze	(340)	1.445
Acquisti Materie Prime e di Consumo	<u>15.530</u>	<u>18.433</u>

La flessione dei costi di acquisto delle materie prime è imputabile alla già citata cessione del ramo d'azienda. L'impatto delle società neo acquisite è irrilevante in quanto trattasi tutte di aziende di servizi.

Nota 4.4 Costi per servizi

Al 31 dicembre 2007 sono pari a 13.295 mila euro (14.820 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La voce è composta da:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Lavorazioni esterne	2.829	2.685
Assistenza e manutenzione	502	570
Costi di produzione (energia)	1.585	2.844
Trasporti e dazi	790	1.069
Premi e provvigioni	428	424
Consulenze informatiche	375	169
Altre consulenze	302	212
Costi di revisione	43	82
Consulenze amministrative	904	672
Consulenze commerciali	100	75
Consulenze industriali	41	187
Spese legali	731	397
Fiere	224	247
Emolumenti e compensi ai sindaci	152	76
Emolumenti e compensi amministratori	1.010	477
Costi di permanenza in Borsa	457	1.804
Affitti passivi	660	598
Noleggi ed altri	162	226
Altri costi per servizi	2.000	2.006
Totale	13.295	14.820

Nei due anni considerati, i costi per servizi sono rimasti nel loro complesso stabili eccezion fatta per quanto riguarda i costi per l'energia la cui diminuzione è essenzialmente imputabile alla cessione del ramo di azienda di Cavaglià.

L'ammontare dei costi di carattere amministrativo-generale e legale è imputabile principalmente alla maggiore attività per due diligence e consulenze, nonché ai costi di mantenimento in borsa (457 migliaia di euro) ed affitti (660 migliaia di euro).

Nota 4.5 Costo del personale

Al 31 dicembre 2007 sono pari a 8.508 mila euro (9.383 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La voce è composta da:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Salari e stipendi	6.294	6.654
Oneri sociali	2.055	2.228
Altri costi del personale	159	501
Totale	8.508	9.383

Le voci "salari e stipendi" comprendono sia la parte fissa che la parte variabile maturata nel periodo.

Nota 4.6 Altri costi operativi

L'ammontare dell'anno 2007 è di 1.173 migliaia di euro contro i 1.365 migliaia di euro del 31 dicembre 2006. Gli importi più rilevanti sono relativi all'accantonamento svalutazione crediti pari a 252 migliaia di euro e alle sopravvenienze passive pari a 284 migliaia di euro, di cui 100 migliaia di euro relative a fatture da ricevere non stanziare.

Nota 4.7 Accantonamenti e svalutazioni

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ammortamenti immob. immateriali	27	43
Ammortamenti immob. materiali	2.143	3.002
Totale	2.170	3.045
Accantonamenti e Svalutazioni	3.784	1.553
Svalutazione partecipazioni	114	
Totale	3.898	3.045
Totale	6.068	4.598

Per quanto riguarda gli ammortamenti si rimanda, per quanto l'attivo immobilizzato, alle note 1.1 ed 1.2.. Mentre relativamente alla svalutazione della partecipazione si rimanda alla nota 1.3.

L'importo di 3.784 migliaia di euro sugli accantonamenti e svalutazioni è così suddiviso:

- 2.650 migliaia di euro a fronte di possibili inesigibilità e contenziosi in essere (Pontelambro Industria);
- 700 migliaia di euro per l'accantonamento a fronte di oneri e spese legali;
- 300 migliaia di euro per svalutazione crediti;
- 134 migliaia di euro connesso a stanziamenti vari.

Nota 4.8 Proventi/(oneri) finanziari

I proventi finanziari sono pari a 3.374 migliaia di euro e sono così composti:

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
Interessi attivi su finanziamenti	377	
Utile valutazione titoli	333	1
Interessi bancari	471	49
Interessi e sconti commerciali attivi	119	2
Interessi attivi su interest rate swap	56	
Interessi attivi su canoni leasing	1.515	
Altri ricavi finanziari	503	
Proventi Finanziari	<u>3.374</u>	<u>52</u>

Nella voce altri ricavi finanziari sono compresi i proventi connessi a cessione dei diritti d'opzione, plusvalenza da cessioni di titoli azionari, ed altri importi minori.
Gli oneri finanziari sono pari a 2.192 migliaia di euro e sono così composti:

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
Interessi verso banche	1.343	273
Interessi debiti per leasing	2	183
Interessi passivi verso fornitori	8	18
Perdite su titoli	639	-
Interessi su mutui	92	72
Svalutazione titoli	5	-
Altri oneri finanziari	103	68
Oneri Finanziari	<u>2.192</u>	<u>614</u>

La perdita su cambi rilevata a fine anno è pari a 122 migliaia di euro.

Nota 4.9 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
IRAP	452	200
IRES	987	682
Imposte esercizi precedenti	112	-
Imposte anticipate	(8)	-
Imposte differite	(470)	40
Imposte differite di consolidamento	(11)	-
Imposte sul reddito	<u>1.062</u>	<u>922</u>

Le imposte del periodo sono state rilevate in base alla stima delle aliquote fiscali attese per l'esercizio applicati agli imponibili fiscali di periodo.

Le imposte differite sono state determinate dalla variazione del fondo relativo ai

cespiti già ammortizzati fiscalmente e dall'adeguamento dello stesso per effetto della riduzione delle aliquote fiscali. L'incremento della voce è stato altresì dettato dallo storno integrale del fondo imposte differite della controllata Tessitura Pontelambro S.p.A. a seguito del riallineamento degli ammortamenti anticipati con pagamento dell'imposta sostitutiva.

Le imposte relative al bilancio consolidato sono state calcolate sulla base delle rettifiche apportate al bilancio consolidato relative alle scritture IFRS delle società che non hanno utilizzato i principi contabili internazionali per omogeneizzare i dati di bilancio (rettifiche IAS 17 – attivo e passivo -, rettifiche IAS 38, rettifiche IAS 19 e rettifiche IAS 39). La percentuale utilizzata, per il conteggio delle imposte differite, è pari al 31,4% (27,5% IRES e 3,9% IRAP). L'impatto dell'imposta a conto economico è risultato positivo per 11 migliaia di euro. Il patrimonio è stato rettificato negativamente per 113,7 migliaia di euro (impatto quasi esclusivamente legato alla riserva FTA positiva derivante dall'ingresso di nuove società nell'area di consolidamento). Il fondo imposte differite ne è risultato incrementato per un importo pari a 102 migliaia di euro (v. nota 3.2).

5) ALTRE INFORMAZIONI

1) Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta consolidata di Gruppo è data dalla differenza tra i debiti finanziari, indipendentemente dalla scadenza temporale, le attività finanziarie a breve e le disponibilità liquide. Ai fini della definizione della posizione finanziaria netta si fa rinvio a quanto indicato sull'argomento nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Investimenti e Sviluppo è positiva e pari a 15.534 migliaia di euro contro una posizione finanziaria sempre positiva pari a 28.986 migliaia di euro al 31 dicembre 2006. Relativamente a tale posizione, ed in particolare in riferimento alle disponibilità liquide al 31 dicembre 2006, sono connesse agli introiti, dell'aumento di capitale sociale, avvenuti in prossimità della chiusura dell'esercizio.

Si segnala che una parte delle attività finanziarie è stata determinata dall'acquisizione della Finleasing Lombarda che ha iscritto a bilancio, tra i crediti finanziari legati ai contratti di leasing.

	2007	2006
A. Cassa	39	8
B. Altre disponibilità liquide	14.866	37.561
C. Titoli detenuti per la negoziazione	13.682	488
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	28.587	38.057
E. Crediti finanziari correnti	11.062	-
<i>di cui leasing</i>	<i>10.998</i>	
F. Debiti bancari correnti	24.798	4.375
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	4.839	552
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	29.637	4.927
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) - (I)	10.012	33.130
K. Attività finanziarie non correnti	4	4
L. Crediti finanziari non correnti	27.393	45
<i>di cui leasing</i>	<i>26.330</i>	
M. Debiti bancari non correnti	17.072	1.086
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	4.804	3.108
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	21.876	4.194
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (K) + (L) - (P)	5.521	(4.145)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	15.534	28.986

2) I dipendenti del Gruppo

Al 31 dicembre 2007 l'organico è composto da numero 213 dipendenti rispetto ai 196 del 31 dicembre 2006. L'aumento del personale è principalmente connesso l'ampliamento dell'area di consolidamento e all'assunzione di personale impiegatizio.

Categorie	31 dicembre 06	assunzioni	dimissioni	31 dicembre 07
		/allargamento area		
Dirigenti	5	2	1	6
Impiegati	51	21	4	68
Operai	140	10	11	139
Totale	196	33	16	213

3) Rapporti con le società correlate

Nell'individuazione delle controparti correlate fatto riferimento allo IAS 24 ed a quanto stabilito dall'allegato 3B del Regolamento degli Emittenti. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale).

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

I rapporti con tutte le altre società correlate seguono normalmente quanto riportato nel paragrafo successivo.

Rapporti con società comprese nell'area di consolidamento

Una disamina dei rapporti intragrupo (società comprese nel perimetro di consolidamento) è inserita nella tabella seguente:

Posizioni economiche

In euro		Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Investimenti e sviluppo Advisory S.r.l.	Tessitura Pontelambro S.p.A.	Pontelambro Industria S.p.A.	IES IT Solutions Srl	Finleasing Lombarda S.p.A.	Totale
Fatturato verso società del Gruppo (Beneficiario)	Investimenti e Sviluppo S.p.A.	---	---	71.000,00	15.312,33	---	17.986,50	104.298,93
	Investimenti e sviluppo Advisory srl	559.024,91	---	---	---	---	26.250,76	585.275,67
	Tessitura Pontelambro S.p.A.	---	---	---	---	---	---	---
	Pontelambro Industria S.p.A.	8.156,48	---	---	---	---	---	8.156,48
	IES IT Solutions Srl	45.807,79	35.678,66	9.968,16	---	---	21.916,16	113.370,77
	Finleasing Lombarda S.p.A.	---	---	---	---	12.695,18	---	12.695,18
	Totale	612.989,18	35.678,66	80.968,16	15.312,33	12.695,18	66.153,42	823.797,03

Posizioni patrimoniali

In euro		Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Investiment i e sviluppo Advisory srl	Tessitura Pontelambro S.p.A.	Pontelambro Industria S.p.A.	IES IT Solutions Srl	Finleasing Lombarda S.p.A.	Totale
Posizione Debiti	Investimenti e Sviluppo S.p.A.	---	55.181,78	537.735,38	15.312,33	---	1.010.100,00	1.618.329,49
Posizione Crediti	Investimenti e sviluppo Advisory srl	7.338,65	---	---	---	1.955,56	---	9.294,21
	Tessitura Pontelambro S.p.A.	---	---	---	---	---	---	---
	Pontelambro Industria S.p.A.	27.237,34	---	---	---	---	---	27.237,34
	IES IT Solutions Srl	25.996,18	---	11.961,79	---	---	16.142,08	54.100,05
	Finleasing Lombarda S.p.A.	---	---	---	---	120,00	---	120,00
	Totale	60.572,17	55.181,78	549.697,17	15.312,33	2.075,56	1.026.242,08	1.709.081,09

Prestazioni Professionali

Nel corso del 2007 Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha svolto attività consulenziale nei confronti della Tessitura Pontelambro S.p.A. Si tratta di attività professionali propedeutiche alla quotazione sul mercato alternativo del capitale (55 migliaia di euro) e di riaddebito costi per fideiussione (16 migliaia di euro).

Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. ha in corso alcuni rapporti di tipo consulenziali:

- Investimenti e Sviluppo S.p.A.: attività di consulenza direzionale, Investor Relations, consulenza amministrativa, finanziaria e human resources. L'attività è regolamentata da un contratto del 31 ottobre 2006 scadente il 31 dicembre 2007 (con rinnovo tacito fino al 31 dicembre 2008). L'ammontare dei compensi maturati nel 2007 è stato pari a 559 mila euro.
- Finleasing Lombarda S.p.A. attività di consulenza direzionale, amministrativa, finanziaria, e sistemi informativi. L'attività è regolamentata da un contratto del 1 maggio 2007 scadente il 31 dicembre 2007 (con tacito rinnovo fino al 31 dicembre 2008). L'ammontare dei compensi maturati nel 2007 è stato pari a 26,3 migliaia di euro.

Leasing Finanziario

La società Finleasing Lombarda S.p.A. ha concesso beni, tramite contratti di locazione, finanziaria a les IT Solutions. Il valore dei beni è pari a 93 migliaia di euro. Il valore dei canoni è stato pari, nel 2007 a 12,7 migliaia di euro.

Rapporti di natura Finanziaria

Nel mese di dicembre 2007, la società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha concesso alla società Finleasing Lombarda S.p.A. un finanziamento oneroso di 1 milione di euro a breve termine. Il tasso d'interesse è pari a: Euribor + 1%.

Rapporti con altre correlate

Anche per quanto riguarda le relazioni tra le società correlate (non comprese nel perimetro di consolidamento) i rapporti sono normalmente contrattualizzati ed i prezzi di cessione sono allineati ai valori di mercato. I principali rapporti intrattenuti nel corso del 2007 sono i seguenti:

Rapporti di natura Finanziaria

La società Finleasing Lombarda S.p.A. ha concesso alla società I Pinco Pallino S.p.A. un finanziamento oneroso di 1 milione di euro. L'erogazione è avvenuta il 31/12/2007. La natura del finanziamento è a breve termine. Il tasso d'interesse è pari a: Euribor + 3,5%.

La società Finleasing Lombarda S.p.A. ha concesso due finanziamenti per complessivi 1 milione di euro alla società TAG S.p.A. partecipata da Eurinvest S.p.A. (azionista di riferimento di Investimento e Sviluppo Holding S.r.l.) al 11% e nel cui consiglio siedono due amministratori di Investimenti e sviluppo S.p.A. Le condizioni contrattuali sono le seguenti:

- 750 mila euro, erogato 13 luglio 2007 rimborso previsto per il 13 gennaio 2009 (19 mesi). Tasso 8,3760% variabile euribor 6 mesi. La rata è semestrale e la quota capitale costante è di 250 migliaia di euro.
- 250 mila euro, erogato in data 15 novembre 2007 il rimborso è fissato per il 15 maggio 2009 (19 mesi). Tasso TAN 8,1820% legato all'euribor a 6 mesi. La rata è trimestrale e la quota capitale pari a 41,7 migliaia di euro.

Alla data di riferimento del bilancio sono stati sottoscritti anche due contratti di leasing finanziario:

- acquisto di hardware e software; valore dei beni, 40,6 migliaia di euro (anticipo 10% riscatto 1%). Durata 36 mesi, 35 canoni variabili. Rata 1,2 TAN 8,3271 tasso fisso. Data decorrenza ottobre 2007 scadenza, 9 ottobre 2010.
- acquisto di hardware 55,8 migliaia di euro (anticipo 10% riscatto 1%). Durata 36 mesi, 35 canoni variabili. Rata 1,6 migliaia di euro e a tasso fisso 8,3149. Data decorrenza 12 novembre 2007 scadenza 11 novembre 2010.

La società Finleasing Lombarda S.p.A. ha concesso un finanziamento alla società Gruppo Pro S.p.A. posseduta da Eurinvest S.p.A. indirettamente tramite la società Kaitech S.p.A. Il prestito è pari a 800 mila euro; la durata è fissata in 7 mesi (da 31 ottobre 2007 al 31 maggio 2008). TAN 7,8% agganciato all' Euribor 6 mesi.

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha concesso un finanziamento di 1 milione di mila euro alla società I Pinco Pallino S.p.A. nell'ambito del piano di acquisizione e riorganizzazione del Gruppo I Pinco Pallino S.p.A. E' in fase di studio la sua trasformazione in prestito obbligazionario convertibile.

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha concesso un finanziamento di 24 mila euro alla società IPP Licensing S.r.L. ..

Prestazioni Professionali

Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. ha in corso alcuni rapporti di tipo consulenziale:

- I Pinco Pallino S.p.A.: attività di consulenza direzionale, amministrativa, finanziaria e riorganizzazione aziendale, human resources. L'attività è regolamentata da un contratto del 7 gennaio 2008 scadente 31 dicembre 2008. L'ammontare dei compensi maturati nel 2007 è stato pari a 22,9 migliaia di euro.
- IES Mediterraneo S.p.A.: attività di assistenza alla quotazione consulenza direzionale, investor relations. L'attività è regolamentata da un contratto del 1 luglio 2007 la cui scadenza originale è fissata per il sesto mese successivo alla quotazione della società sul MTA. L'ammontare dei compensi maturati nel 2007 è stato pari a 242 migliaia di euro. La IES Mediterraneo S.p.A. al termine del processo di quotazione ha proceduto ad organizzare la propria struttura per far fronte alle esigenze del mercato e, a tal fine in data 13 marzo 2008 il contratto è stato rescisso.
- Nel corso del 2007 è stata svolta attività professionale anche verso la Fontanella S.p.A. L'importo delle prestazioni (amministrative, gestionali e finanziarie) effettuate nel corso del 2007 è pari a 254,1 migliaia di euro.

Rapporti di natura Finanziaria

Locazioni

Fino alla data del 14 marzo 2008 l'attività di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stata svolta negli spazi di via Statuto 2/4 e di via San Damiano, 4 a Milano tali uffici erano messi a disposizione rispettivamente da Eurinvest Investimenti S.p.A. (50 migliaia di euro) e da Eurinvest Finanza Stabile S.r.l. (90 migliaia di euro).

Dettaglio ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Oltre a quanto indicato nello IAS 1 nonché negli altri principi contabili internazionali si evidenziano come previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate distintamente nelle voci di riferimento.

<u>Stato patrimoniale consolidato</u> <u>(valori in migliaia di euro)</u>	<u>Note</u>	31 dicembre 2007	Di cui rapporti con correlate	%
Attività				
Attività materiali	1.1	6.630		
Attività immateriali	1.2	2.620		
Partecipazioni in società collegate	1.3	7.862		
Crediti finanziari non correnti	1.8	27.393	2.108	7,7%
Attività Finanziarie	1.4	4		
Crediti tributari – non correnti	1.5	0		
Crediti tributari – imposte differite	1.5	361		
Totale Attività non Correnti		44.870	2.108	4,7%
Rimanenze	1.6	8.517		
Crediti commerciali e diversi	1.7	14.145		
Crediti tributari – correnti	1.5	1.591		
Crediti finanziari correnti	1.8	11.062	1.633	14,8%
Altre attività finanziarie correnti	1.9	13.682		
Disponibilità liquide	1.10	14.905		
Totale Attività Correnti		63.902	1.633	2,6%
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.11	4.187		
Totale Attività		112.959	3.741	3,3%
Passività e patrimonio netto				
Capitale	2.1	48.461		
Riserve	2.2	419		
Utile (perdite) portate a nuovo	2.3	(11.919)		
Risultato netto del periodo	2.4	1.031		
Patrimonio di Gruppo		37.992		
Capitale di Terzi	2.5	2.058		
Risultato di Terzi	2.5	215		
Totale Patrimonio Netto		40.265		
Debiti finanziari non correnti	3.1	19.984		
Debiti tributari non correnti	3.2	102		
Debiti Tributari per imposte differite	3.2	296		
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.3	6.702		
Altri passività non correnti	3.4	362		

Totale Passività Non Correnti		27.446
Debiti Finanziari correnti	3.1	29.637
Debiti Commerciali	3.5	7.781
Debiti Tributari	3.2	2.216
Fondi per rischi e oneri	3.3	775
Altri passività	3.6	2.947
Totale Passività Correnti		43.356
Passività destinate alla dismissione	1.11	1.892
Totale Passività		112.959

Conto economico consolidato

	<u>Note</u>	Esercizio 2007	di cui rapporti con correlate	%
Ricavi	4.1	36.115	513	1,4%
Altri Proventi	4.2	9.706		
Totale		45.821	513	1,1%
Acquisti materie prime e di consumo	4.3	15.530		
Costi per servizi	4.4	13.295	140	1,1%
Costo del Personale	4.5	8.508		
Altri costi operativi	4.6	1.173		
Costi Operativi		38.506	140	0,4%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		7.316		
Accantonamenti e Svalutazioni	4.7	3.898		
Ammortamenti	4.7	2.170		
Risultato operativo (EBIT)		1.248		
Proventi Finanziari	4.8	3.374	32	0,9%
Oneri Finanziari	4.8	2.192		
Utile (perdita) su cambi		(122)		
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		1.060	32	3%
Risultato ante imposte		2.308		
Imposte sul reddito	4.9	1.062		
Risultato Netto		1.246		
Risultato di Pertinenza di Terzi		215		
Risultato di Pertinenza del Gruppo		1.031		

Le informazioni relative al 31 dicembre 2006 sono state omesse, in quanto le relazioni erano scarsamente significative.

4) Partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo

La partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo è stata esclusa dall'area di consolidamento sin dalla redazione del bilancio 2004 in quanto, come previsto dallo IAS 27, in relazione alla presenza di gravi e durature restrizioni che, stante lo stato di liquidazione, pregiudicano in modo significativo la capacità della controllata di trasferire fondi alla controllante.

Nei mesi di dicembre 2006 e gennaio 2007 Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha interamente adempiuto alle obbligazioni nascenti dalle lettere di patronage all'epoca rilasciate a favore degli istituti di credito nell'interesse della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione.

Prosegue l'attività di liquidazione che, allo stato attuale, come evidenziato nell'inventario delle attività e nella situazione passiva redatte dal Liquidatore Giudiziale, consente di rispettare gli impegni assunti nei confronti degli organi della procedura.

5) Garanzie e fidejussioni

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni per tre milioni di euro nei confronti di Istituti finanziari e sei milioni di euro nei confronti di un locatore.

Alla data del 31 dicembre 2007 il gruppo ha 1,4 milioni di euro di impegni, per cespiti da acquisire, nell'ambito dei contratti di leasing.

6) Compensi ed altre informazioni

Ammontare dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell' art. 78 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni nella tabella seguente sono indicati gli emolumenti corrisposti nel 2007 dalla Società e dalle sue controllate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e degli alti dirigenti con responsabilità strategiche. Sono inclusi tutti i soggetti che hanno ricoperto le suddette cariche anche per una frazione d'anno.

Nominativi	Carica	Scadenza della carica	Emolumento x la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
CDA							
Carlo Gatto	Presidente	31-dic-08 (a)	150.000			10.000	160.000
Giovanni Battista Natali	Amministratore delegato	31-dic-08 (a)	250.000	Uso auto aziendale			250.000
Ernesto Auci	Consigliere	31-dic-08 (a)	50.000			10.000	60.000
Riccardo Ciardullo	Consigliere	31-dic-08 (a)	12.500				12.500
Eugenio Creti	Consigliere	31-dic-08 (a)	12.500				12.500
Daniele Discepolo	Consigliere	31-dic-08 (a)	12.500			10.000	22.500
Stefano Maria Setti	Consigliere	31-dic-08 (a)	12.500			10.000	22.500
Totale			500.000			40.000	540.000
Dirigenti con responsabilità strategiche							
Stefano Crespi	Direttore amministrativo		150.230	Uso auto aziendale			150.230
Collegio Sindacale							
Lodovico Gaslini	Presidente	31-dic-08 (a)	22.500				22.500
Federico Vigevani	Sindaco	31-dic-08 (a)	15.000				15.000
Antonio Introini	Sindaco effettivo	31-dic-08 (a)	15.000				15.000
Totale			52.500				52.500

(a) scade con l'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2008

Atri emolumenti in Società Controllate:

Nominativi	TPL	PLI	Finleasing Lombarda	IESA	ICZ in liquidazione	Totale
CDA						
Giovanni Battista Natali			4.740			4.740
Riccardo Ciardullo	5.000	10.000	4.740	10.000		29.740
Totale	5.000	10.000	9.480	10.000		34.480
Dirigenti con responsabilità strategiche						
Stefano Crespi				10.000		10.000
Collegio Sindacale						
Lodovico Gaslini					1.040	1.040
Federico Vigevani	6.589	6.174				12.763
Antonio Introini					1.040	1.040
Totale	6.589	6.174			2.080	14.843

7) Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia di servizi	Società di revisione	società	Compensi in migliaia di euro
Revisione contabile	Mazars e Guerard	Capogruppo	15
Revisione contabile	Mazars e Guerard	Altre società	40

La società di revisione, nel corso del 2007, non ha svolto altri servizi a favore del gruppo.

Nel corso dell'anno 2007 la Società non ha effettuato operazioni con le imprese controllante e correlate.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato 1- Movimentazione attività materiali

	31/12/2006	Variazione area	Inv/ammort	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2007
Terreni	151					151
Fabbricati	5.912	2.200		(6.419)		1.693
F.do ammortamento fabbricati	5.119	474	153	(4.565)		1.181
Terreni e Fabbricati	945	1.726	(153)	(1.854)		663
Impianti e macchinari	29.669		829	(318)	(31)	30.149
F.do amm.to impianti e macchinari	24.221		1.579	(312)	(31)	25.457
Impianti e macchinari	5.448		(750)	(6)	0	4.692
Attrezzature ind.li e comm.li	3.816		326	(24)		4.118
F.do amm.to attr ind e comm.li	3.101		294	(22)		3.373
Attrezzature ind.li e comm.li	714		32	(2)		745
Mezzi di trasporto	33		52	(8)		76
F.do amm.to mezzi di trasporto	27		7	(8)		26
Automezzi	302		97	(91)	(38)	270
F.do ammort. automezzi	167		46	(91)	(1)	121
Mobili e arredi	690	81	39	(6)		804
F.do amm.to mobili e arredi	613	81	24	(3)		715
Macchine elettroniche	463	79	23	(93)	56	528
F.do amm.to macchine elettroniche	396	42	36	(93)	(7)	374
Altre immobilizzazioni materiali	6	6	35		30	78
F.do amm.to altre imm.ni materiali	6	1	2		33	43
Altri beni	284	42	131	(3)	22	477
Immobili, impianti e macchinari	7.391	1.768	(740)	(1.865)	22	6.577
Automezzi			38			38
F.do ammortamento automezzi			9			9
Altri beni in leasing			29			29
Immobilizzazioni materiali in leasing			29			29
Terreni e fabbricati					23	23
Impianti e macchinari		44	101	(145)		
Investimenti immobiliari non strumentali		44	101	(145)	23	23
Attività Materiali	7.391	1.813	(610)	(2.010)	45	6.630

Allegato 2- Movimentazione attività immateriali

	31/12/2006	Variazione area	Inv/ammort	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2007
Avviamento	292	2.259				2.551
Avviamento	292	2.259				2.551
Software	170		24	(14)	36	216
F.do amm.to software	142		19	(14)	6	153
Concessioni, licenze e marchi	28		5		30	63
Altre immobilizzazioni immateriali			8			8
F.do ammortamento altre Immob. Immateriali			2			2
Altre immobilizzazioni immateriali			6			6
Costi di impianto			5		(5)	
F.do amm.to costi di impianto			1		(1)	
Costi di impianto			4		(4)	
Immobilizzazioni Immateriali	320	2.259	15		26	2.620

**BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2007**

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Relazione della società di revisione
sul
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007
ai sensi
dell'Art.156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Relazione della società di revisione
sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007
ai sensi dell'Art.156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58

Data di emissione rapporto	: 10 aprile 2008
Numero rapporto	: CCN/cpt - Rap. 267/08

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N° 58**

Agli Azionisti della
Investimenti e Sviluppo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della INVESTIMENTI e SVILUPPO S.p.A. e sue controllate (Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della INVESTIMENTI e SVILUPPO S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

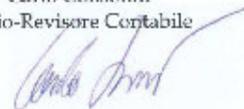
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della INVESTIMENTI e SVILUPPO S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell' Art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo INVESTIMENTI e SVILUPPO S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 10 aprile 2008

Mazars & Guérard S.p.A.

Carlo Consonni
Socio-Revisione Contabile



Mazars & Guérard
Consiglio di Piazza Venezia, 35 - 20122 Milano
Tel: +39 02 58 20 10 - Fax: +39 02 58 20 14 09 - www.mazars.it

S.p.A. - CAPITALE SOCIALE DELL'ENTITÀ €2.445.964,23 - CAPITALE VERSATO € 2.259.565,00 - SEDE SOCIALE: CORSO PIEMONTE 35 - 20122 MILANO
REA N. 1055307 - COD. FISC. N. 01537234969 - P. IVA 05862370158 - AUTOREGISTRATA AL TRIBUNALE DI MILANO - SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE GIUGNO 1990
ALTERNANZA PER LE ATTIVITÀ DI REVISIONE CON UNICA S.p.A. CONSIGLIO N. 10659/04/19/07/1567
Uffici in: Torino - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Roma - Torino - Udine

Praxity
MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
PUBLIC ACCOUNTING FIRMS

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Natali e Alessandro Cella, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Investimenti e Sviluppo S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.lgs n. 38 / 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

26 marzo 2008

Giovanni Natali
Amministratore Delegato

Alessandro Cella
Dirigente Preposto

Investimenti e Sviluppo spa
Via Mozart 2
20122 Milano
Tel. +39 02 7621 2201
Fax +39 02 7621 2233/34
info@investimentiesviluppo.it
www.investimentiesviluppo.it

